

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)
Direzione Generale
Direzione centrale per l'Attività amministrativa e Gestione del patrimonio
Servizio Acquisizioni Beni, Servizi e Lavori

Codice Identificativo Gara (CIG) n.5234566483

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Istituto Nazionale di Statistica (Istat) - via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma

Punti di contatto: DCAP - Servizio ABS - tel. 0646733345/3478 - fax 06 46733476 - E-mail: dcap@istat.it

Indirizzo internet:

Amministrazione aggiudicatrice: www.istat.it

Profilo di committente: www.istat.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Informazioni di carattere amministrativo: dott.ssa Rosa Buzzi (tel. 0646733301); informazioni di carattere tecnico dott.ssa Tiziana Ferruzzi (tel. 0646733649).

Posta elettronica: dcap@istat.it

Fax: 0646733487

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati.

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Organismo di diritto pubblico.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:
No.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta nazionale per l'affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del "360° Feedback".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi

Luogo di esecuzione: Tutti gli eventi previsti, compresi i colloqui di restituzione, dovranno essere svolti presso le sedi romane e regionali dell'Istat.

Codice NUTS: ITE43

II.1.3) L'avviso riguarda:

Un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro:

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Procedura aperta nazionale per l'affidamento di 71 sessioni di selfassessment e assessment a 360°, rivolte a 20 Direttori centrali e 51 Capi servizio dell'Istat come strumento di riflessione individuale volto ad accrescere l'autoconsapevolezza dei comportamenti in ambito lavorativo.

II.1.6) CPV (Vocabolario principale per gli appalti):

CPV 80530000-8

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici AAP:

Si

II.1.8) Divisione in lotti:

No

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo presunto della gara €80.000,00 – (Euro Ottantamila) IVA esente;

Costo degli oneri per la sicurezza per eliminazione rischi d'interferenza: € 100,00 = (Euro Cento/00);

II.2.2) Opzioni: Si

Descrizione delle opzioni:

L'Istituto si riserva di ampliare o diminuire la fornitura fino alla concorrenza di un quinto del valore contrattuale.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in mesi: n. 12 mesi dalla stipula del contratto ed in ogni caso per tutto il periodo necessario alla completa esecuzione delle attività previste.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Cauzione provvisoria: € 1.600,00 (Euro Milleseicento/00) pari al 2% del valore stimato dell'appalto; l'importo è da ridurre del 50% ed è pertanto di € 800,00 (Euro Ottocento/00) per i concorrenti che siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Cauzione definitiva: 10% IVA esclusa del valore del contratto da costituirsi ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

La modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio e definitivo sono descritte rispettivamente nel disciplinare di gara (All. n. 5) e nel contratto (All. n. 6).

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Finanziamento su fondi di bilancio Istat.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

E' consentita la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. e di Consorzi di Impresa ai sensi degli artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato Decreto. Le Società concorrenti in RTI e le Società facenti parte di un Consorzio incaricate del servizio non potranno, pena l'esclusione dalla gara, concorrere autonomamente né in altre associazioni e/o consorzi. In tali casi sia l'impresa, sia le associazioni e/o consorzi saranno esclusi dalla gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel registro commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Ai fini della partecipazione alla gara le Imprese, a pena di esclusione, dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, 1° comma del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. come modificato da ultimo dal D.L. n. 70/2011 convertito con modificazioni in Legge del 12.7.2011 n. 106. Le imprese ai fini del comma 1 lett. c) dell'art. 38 dovranno indicare tutte le eventuali condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione eccetto quelle che non sono tenuti ad indicare in quanto il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna è stata revocata. I concorrenti in merito alla lett. m quater del predetto art.

38 dovranno rendere una dichiarazione attestante la propria posizione rispetto ad una delle tre situazioni previste nello stesso articolo;

b) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e dichiarare di aver formulato l'offerta autonomamente; o non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e dichiarare di aver formulato l'offerta autonomamente; o essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e dichiarare di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999);

d) aver conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi, almeno i fatturati minimi al netto dell'IVA, indicati al punto III.2.2 del presente bando;

e) impegnarsi a mettere a disposizione dell'Istat in caso di aggiudicazione: le figure professionali richieste oggetto di valutazione; un Software per la somministrazione di questionari a 71 nuclei 360° (per ciascun nucleo: il superiore – 3-5 pari – 10-20 collaboratori) avente le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico, nonché, tutte le attività e supporti previsti nel capitolato tecnico per tutto il periodo necessario alla completa esecuzione delle attività previste. Le imprese dovranno, altresì, impegnarsi ad effettuare tutti gli eventi previsti, compresi i colloqui di restituzione, presso le sedi romane e regionali dell'Istat;

f) essere iscritte per attività inerenti l'oggetto del presente appalto nel Registro delle Imprese e non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo.

Il possesso dei requisiti di cui alle suddette lettere dalla a) alla e) dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in conformità all'allegato modello "Mod.Dich".

Inoltre dovrà obbligatoriamente essere indicato, ai sensi del comma 5 quinquies dell'art. 79 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il numero di fax e il domicilio eletto ai quali dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative alla presente gara.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o di Consorzio la stessa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento, dal Consorzio e da ciascuna consorziata incaricata del servizio.

Il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere attestato con una dichiarazione sostitutiva, resa in conformità all'allegato modello "Mod Cam.", nella quale i concorrenti dovranno indicare le sole dichiarazioni di interesse e riportare l'indicazione completa con relativa località e data di nascita dei nominativi dei soci della società in nome collettivo e dei soci accomandatari della società in accomandita semplice, del socio unico o del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui al comma 1 lett. c) dell'art. 38 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

Le dichiarazioni dei predetti modelli "Dich." e "Cam." devono essere rese e sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della Società o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente risultante dalla documentazione di gara, con le modalità indicate in calce ai modelli stessi.

La mancanza di una sola delle dichiarazioni indicate nei predetti modelli relative al possesso dei requisiti minimi richiesti ai fini della partecipazione alla gara, comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzio le stesse dichiarazioni dovranno essere rese, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di ciascuna Società facente parte del raggruppamento, dal Consorzio e da ciascuna consorziata incaricata del servizio.

III 2.2) Capacità economica e finanziaria:

Livelli minimi richiesti a pena di esclusione

I concorrenti dovranno aver conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi, (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati), un fatturato globale complessivo, al netto

dell'IVA, non inferiore a Euro 240.000,00 ed un fatturato relativo ai servizi oggetto dell'appalto, al netto dell'IVA, non inferiore ad Euro 80.000,00;

Relativamente al requisiti di fatturato, si precisa che gli importi sopra indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza nel settore oggetto di gara, in considerazione dei compiti che dovranno essere svolti per la gestione complessiva dell'appalto.

Le imprese dovranno attestare il presente requisito mediante apposita dichiarazione resa in conformità al "Mod. Dich."

In caso di R.T.I e di Consorzio la capogruppo, il consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle consorziate incaricate del servizio dovranno possedere i livelli minimi di capacità economica finanziaria in misura non inferiore al 40%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 10% dei requisiti globali richiesti.

Comunque, in ogni caso di R.T.I. la mandataria dovrà sempre possedere i requisiti richiesti in percentuale maggiore rispetto a qualsiasi mandante.

Le imprese dovranno attestare il presente requisito mediante apposita dichiarazione resa in conformità al "Mod. Dich."

III.2.3) Capacità tecnica:

Livelli minimi richiesti a pena di esclusione:

A dimostrazione della propria capacità tecnica i concorrenti dovranno fornire, a norma dell'art. 42 comma 1 lett.a) del D.L.vo. n 163/2006 e s.m.i., l'elenco dei principali servizi inerenti il settore oggetto dell'appalto, svolti nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo IVA esclusa, del periodo e dei destinatari, pubblici e/o privati, da cui risultino l'importo complessivo conseguito nell'ultimo triennio, non inferiore a quello indicato nel punto III.2.2;

In caso di R.T.I e di Consorzio la capogruppo, il consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle consorziate incaricate del servizio dovranno possedere i livelli minimi di capacità tecnica, ove frazionabili, in misura non inferiore al 40%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 10% dei requisiti globali richiesti.

Le imprese dovranno attestare il presente requisito mediante apposita dichiarazione resa in conformità al "Mod. Dich."

I requisiti di cui ai punti III.2.1, III.2.2 e III.2.3 dovranno essere attestati, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel presente bando.

Il team di lavoro dovrà essere costituito da n. 5 figure professionali: n. 1 capo progetto, n. 1 progettista, n. 3 psicologi.

Per i requisiti minimi richiesti per le figure professionali è fatto rinvio al capitolato tecnico allegato al presente bando.

II.2.4) Appalti riservati: No

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: Sì

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: Sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA :

Aperta ai sensi del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento di esecuzione (D.P.R.n.207/2010).

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: NO

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) 1. Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri e subcriteri specificati nella griglia "Criteri di aggiudicazione" allegata al Capitolato Tecnico.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del 11/11/2013

Data apertura dei plichi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa: il giorno **19/11/2013 alle ore 11.00** presso la stanza n. 206 della sede di Roma, Via C. Balbo n.16.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: No

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: No

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Delibera di espletamento gara n. 446/DCAP del 09/08/2013

Codice Identificativo Gara (CIG) n. 5234566483

Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/1990 e dell'art 10 comma 8 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. è la dott.ssa Rosa Buzzi. Al suddetto responsabile sono affidati i compiti di cui all'art. 273 del D.P.R. 207/2010 (regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici) per quanto applicabili alla presente procedura di gara e nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento dell'Istituto.

Il Responsabile tecnico Istat dell'esecuzione del contratto/i sarà comunicato al momento della stipulazione del contratto.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 11/11/2013.**

Al fine di garantire che le offerte pervengano nei tempi utili per l'esame da parte della competente Commissione giudicatrice, sul plico dovrà essere apposto il seguente indirizzo: ISTAT - Ufficio Posta, Via Cesare Balbo n.16 - 00184 ROMA. Sul plico oltre all'indirizzo del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***“Procedura aperta nazionale per l'affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del “360° Feedback” CIG. n. 5234566483.***

Per le modalità di trasmissione delle offerte si fa rinvio al Disciplinare di gara.

Per le offerte pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dal personale dell'Ufficio Posta dell'Istat.

I concorrenti che nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Mod.Dich.) abbiano dichiarato di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto che integri un controllo devono:

- indicare in una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legittimata ad impegnare l'Impresa il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo;
- allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Avvalimento: in caso di ricorso all'avvalimento la società dovrà produrre a pena di esclusione tutta la documentazione prevista dall'art.49 del D.Lvo n.163/2006 s.m.i.;

Subappalto: qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto dovrà farne esplicita dichiarazione al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art.118 del D.lvo n.163/06 e s.m.i. indicando la quota dei servizi da affidare in subappalto, nonché le attività corrispondenti alla predetta quota, che in ogni caso non potrà superare la misura del 30%. Non sono ammesse richieste di subappalto successive alla presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Istituto si riserva la facoltà di pubblicare sul proprio sito gli eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti ritenuti di particolare rilevanza ed interesse e di chiarire evidenti errori materiali eventualmente presenti negli atti di gara. A tal fine, si consiglia alle Società interessate alla partecipazione alla gara di consultare il sito Istat.

La Società che risulterà aggiudicataria, dovrà stipulare apposito contratto alle condizioni di cui all'unito schema.

I risultati della gara saranno pubblicati sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e sul sito Istat www.istat.it.

L'Istat si riserva comunque la possibilità di non approvare in tutto o in parte i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni di convenienza o riscontrasse l'inidoneità delle offerte in relazione all'oggetto del contratto e, in ogni caso, qualora, emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità. La stazione appaltante si riserva la facoltà in caso di fallimento della Società o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria, di procedere all'affidamento della fornitura ai sensi dell'art.140 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.

Vengono allegati al presente bando i modelli "Mod.Dich." (All.n.1), "Mod.Cam."(All.n.2) e "Mod. OFF.EC."(All.n.3), il Capitolato Tecnico (All.n.4), il "Disciplinare di gara (All.n.5), lo Schema di contratto (All.n.6), il DUVRI (All.n.7) e l'informativa al trattamento dei dati personali (All.n.8).

Anomalia dell'Offerta: l'ISTAT procederà alla verifica delle offerte anomale, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione Tribunale Amministrativo del Lazio sezione Roma.

Indirizzo postale: Via Flaminia, 189 - Città: Roma Codice postale: 00196 - Telefono: 06/328721-

Fax: 06/32872310.

VI.4.2) Presentazione del ricorso:

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

IL DIRETTORE CENTRALE DCAP
(Paolo Weber)

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

MODELLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO
(da allegare alla documentazione di gara)

“Procedura aperta nazionale per l'affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del “360° Feedback” CIG. n. 5234566483.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____,
via _____ in qualità
di¹ _____
dell'Impresa _____ con sede in _____
Via _____ Partita IVA _____,
Codice fiscale _____ Tel n. _____
Fax _____ e.mail _____

consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i., dichiara che il concorrente:

- a) non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lvo n.163/06² e s.m.i.;
- b) non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale e formulerà l'offerta autonomamente;

OPPURE³

si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e formulerà l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione, alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e formulerà l'offerta autonomamente;

- c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68/99);

¹ Rappresentante legale o soggetto legittimato a impegnare l'impresa, risultante dalla documentazione di gara o da specifica procura da allegare alla dichiarazione

² Indicare, pena l'esclusione dalla gara, tutte le eventuali condanne subite comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle che non si è tenuti a segnalare, ai sensi del comma 2, dell'art. 38 del D.Lvo. 163/2006 e s.m.i. (ultime D.L. n. 70/2011 convertito, con modificazioni in Legge del 12.07.2011 n. 106).

³ Sbarrare la dichiarazione che non interessa.

OPPURE³

non è tenuta ad osservare la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge n.68/99) per i seguenti motivi:

d) ha conseguito, negli ultimi 3 esercizi finanziari chiusi (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati), un fatturato globale, al netto di IVA, pari ad € _____ così suddiviso:

€ _____ per l'anno _____

€ _____ per l'anno _____

€ _____ per l'anno _____

e) ha conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari chiusi, un fatturato specifico nel settore oggetto della gara (360° feedback), di € _____ così suddiviso:

€ _____ per l'anno _____;

€ _____ per l'anno _____;

€ _____ per l'anno _____;

f) ha effettuato nell'ultimo triennio (triennio dichiarato ai sensi della precedente lett.c), le seguenti forniture e servizi nel settore oggetto di gara (360° feedback):

COMMITTENTE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO in Euro (I.V.A. ESCLUSA)	PERIODO DA ____ AL ____

g) si impegna in caso di aggiudicazione a mettere a disposizione dell'ISTAT:

g1) n. 1 Capo progetto, n.1 Progettista e n. 3 Psicologi del lavoro, aventi almeno l'esperienza minima e le caratteristiche specificate nel Capitolato Tecnico e nella Griglia dei criteri e subcriteri di valutazione allegata al Capitolato stesso, che dovranno garantire lo svolgimento delle attività (n. 71 sessioni di selfassessment e assessment a 360° per Direttori e Capi Servizio dell'Istat) con le modalità di cui al Capitolato stesso;

g2) un *software* per la somministrazione di questionari ai n. 71 nuclei 360° (per ciascun nucleo: il superiore – 3-5 pari – 10-20 collaboratori). Il *software* dovrà avere le caratteristiche specificate nel Capitolato;

g3) si impegna, inoltre, ad assicurare le seguenti attività secondo le specifiche indicate nel Capitolato:

- cura delle comunicazioni ai soggetti coinvolti nell'iniziativa;
- gestione delle fasi di sollecito alla risposta ai questionari;
- redazione di report sulla base di questionari restituiti;
- realizzazione di n. 71 colloqui/interviste di un esperto psicologo del lavoro con i dirigenti interessati;
- report conclusivi individuali dopo i colloqui;
- report di sintesi per l'amministrazione.

g4) si impegna, altresì, a svolgere tutti gli eventi previsti, compresi i colloqui di restituzione, presso le sedi romane e regionali dell'Istat;

per l'intera durata contrattuale di n. 12 mesi, e comunque per tutto il periodo necessario alla completa esecuzione delle attività previste, secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico.

h) ha la seguente matricola INPS
Sede di..... Via.....
Posizione n.....
Sede di..... Via.....
Posizione n.....

i) ha la seguente matricola INAIL.....
Sede di..... Via.....
Posizione n.....
Sede di..... Via.....
Posizione n.....

C.C.N.L applicato.....

l) il Centro per l'Impiego (Legge 68/99) competente è il seguente:

Sede di..... Via.....

m) ha come propria Agenzia delle Entrate:

Sede di..... Via.....

n) il numero di fax o domicilio eletto dove inviare le eventuali comunicazioni ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. è il seguente:

Il sottoscritto dichiara, altresì di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.Lvo n.196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche sulla base di quanto espressamente specificato nel bando di gara e che qui si intende integralmente trascritto.

Data

Sottoscrizione del legale rappresentante o di altra
persona legittimata ad impegnare il concorrente^{4/5}

⁴ Da apporre, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., secondo una delle seguenti modalità:

- in presenza del dipendente addetto;
- allegando copia fotostatica di un documento di identità, anche non autenticata.

⁵ In caso di RTI tale dichiarazione deve essere resa da tutte le Società raggruppande o raggruppate.

Mod. Cam.

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

“Procedura aperta nazionale per l'affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del “360° Feedback” CIG. n. 5234566483.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, in qualità di _____ della Società _____, con sede in _____, via _____, cap. _____, P.I. _____, C.F. _____, consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 445 del 28.12.2000, dichiara che:

- presso il Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ al n° _____, è iscritta la Società _____, dal sottoscritto rappresentata;

- la Società con forma giuridica di¹ _____, costituita con atto del _____, ha durata _____;

- competente/i ad impegnare la Società compresi gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, è/sono²:

- il Direttore Tecnico è:

- il Consiglio di amministrazione è composto da³: _____

- i nominativi dei soci in caso di Società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le Società in accomandita semplice sono⁴:

¹ Indicare la forma giuridica dell'impresa: ad esempio s.p.a, s.r.l., s.n.c., ecc.

² Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita della persona o delle persone che possono impegnare la Società.

³ Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita.

⁴ Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita.

- il nominativo del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è⁵:

- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui al comma 1 lett c) dell'art. 38 del D.Lvo n. 163/06 e s.m.i. sono⁶:

e le attività esercitate in sintesi sono le seguenti:

- Il sottoscritto dichiara che la Società _____ non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo.

Il sottoscritto autorizza l'Istat al trattamento dei dati forniti con la presente autocertificazione, esclusivamente ai fini della gara in oggetto, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

Data

Firma del legale rappresentante⁷
(senza necessità di autentica)

⁵ Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita.

⁶ Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita.

⁷ La sottoscrizione dovrà essere resa dal rappresentante legale o da soggetto legittimato ad impegnare l'Impresa risultante dalla documentazione richiesta per la gara o da specifica procura da allegare alla dichiarazione.

Allegato n. 3

Mod OFF. ECONOMICA

(Da compilare e sottoscrivere a cura della Società)
Apporre marca da bollo da €16,00

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via C. Balbo n. 16
00184 Roma

(Bollo)

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

“Procedura aperta nazionale per l’affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l’utilizzo del “360° Feedback” CIG. n. 5234566483.

Il sottoscritto.....in qualità di.....
della Società
con sede in..... via.....
Codice Fiscale n. Partita IVA n.
Telefono..... Fax

Presa visione:

- del bando di gara, disciplinare e relativi allegati;
- di tutte le norme contenute nello schema di contratto e nel Capitolato Tecnico predisposti dall’Istituto Nazionale di Statistica e resasi conto degli oneri che la fornitura in questione comporta;
- preso atto che gli oneri della sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari a euro 100,00 (1);
- tenuto conto degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e valutati i costi dei rischi specifici della propria attività;

DICHIARA

- a) di essere in grado di eseguire il servizio alle condizioni tutte di cui agli atti precedentemente richiamati;
- b) di riconoscere all’Istituto il diritto di non procedere all’aggiudicazione della gara medesima;
- c) di riconoscere una validità dell’offerta di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della presente gara;

(1) come da Sezione II, punto 2.1 del bando di gara

d) di accettare che l'Istituto trattenga il deposito provvisorio effettuato a garanzia della presente offerta sino alla stipulazione del contratto e alla costituzione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

e) di non avere nulla a pretendere in nessun caso per la presentazione dell'offerta;

f) di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposito contratto alle condizioni di cui allo schema allegato al bando di gara;

g) di essere in grado di eseguire il servizio oggetto di gara alle condizioni tutte di cui agli atti precedentemente richiamati, praticando uno sconto, unico, percentuale pari al:

_____ % _____ %
(cifre) (lettere)

sull'importo complessivo di €80.000,00 = (IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge 24.12.93 n. 537), posto a base di gara.

h) dichiara, altresì, che il costo relativo alla sicurezza, calcolato tenendo conto degli obblighi derivanti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro e valutati i costi dei rischi specifici della propria attività è pari a:

€ _____ Euro _____
(cifre) (lettere)

Data,

Il rappresentante legale ⁽²⁾
o altra persona autorizzata alla firma

(2) o altra persona legittimata ad impegnare la Società rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara

SCHEMA DI CONTRATTO:
Servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza
attraverso l'utilizzo del "360° Feedback"
(CIG n.5234566483)

Con il presente contratto, redatto in duplice originale, tra:

per una parte:

- l'Istituto Nazionale di Statistica, che da qui in avanti sarà indicato come ISTAT - Roma, Via Cesare Balbo n. 16, codice fiscale n. 80111810588 partiva I.V.A. 02124831005 - rappresentato dal dott. Paolo Weber, in qualità di direttore centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio e, come tale abilitato ad impegnarlo, nato a Trieste il 11/01/1968, domiciliato per la carica in Roma, Via Cesare Balbo n. 16, Cap. 00184;

per l'altra parte:

- la SOCIETA' _____ che da qui in avanti sarà più brevemente indicata come SOCIETA', con sede legale in _____, codice fiscale n. _____ e partita I.V.A. n. _____ rappresentata da _____ in qualità di _____ domiciliata/o per la carica in _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione di n. 71 sessioni di selfassessment e assessment a 360°, rivolte a 20 Direttori centrali e 51 Capi Servizio dell'Istat, comprensive delle attività delle figure professionali messe a disposizione, del Software per la somministrazione dei questionari, e di qualsiasi altra attività necessaria all'organizzazione ed esecuzione delle attività medesime, come specificato nel Capitolato Tecnico, parte integrante del presente contratto anche se materialmente non allegato. Gli eventi previsti, compresi i colloqui di restituzione dovranno essere svolti presso tutte le sedi romane e regionali dell'Istat.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'esecuzione del presente Contratto è regolata ordinatamente e in successione complementare:
- dalle clausole del presente atto;

- dalle vigenti disposizioni del Regolamento di gestione e contabilità dell'ISTAT approvato con D.C.P.M. dell'11/11/2002 successivamente modificato con DPCM del 04/08/2003 e del relativo manuale approvato dal Consiglio dell'ISTAT nella seduta del 11/07/2006;
- dal Capitolato di Oneri Generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del P.G.S., approvato con D.M. 28/10/1985;
- dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” D.Lvo del 30/04/2003 n.196 e s.m.i;
- dal D.Lvo. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- dalla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari del 13/08/2010, n. 136;
- dall'art. 1, comma 7 della Legge di conversione del 7 agosto 2012 n. 135 del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95
- dalle vigenti norme di Contabilità di Stato;
- dalle disposizioni del Codice civile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto è di 12 mesi a partire dalla stipula del contratto ed in ogni caso per tutto il periodo necessario alla completa esecuzione delle attività previste e oggetto del presente contratto.

ART.4 - IL DIRETTORE TECNICO ISTAT E IL RESPONSABILE TECNICO DELLA SOCIETA' PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per il coordinamento delle attività oggetto del presente contratto e per la verifica del relativo regolare andamento, l'ISTAT si avvarrà di un Direttore tecnico dell'esecuzione del contratto il quale dovrà curare i rapporti diretti con il Responsabile tecnico della SOCIETA'.

Il Direttore tecnico ISTAT dell'esecuzione del contratto è:

Il Responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto della SOCIETA' è:

Tutte le comunicazioni ufficiali riguardanti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi dovranno essere scambiate tra le suddette figure.

Il Direttore tecnico ISTAT dell'esecuzione del contratto provvederà: al coordinamento, alla direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto; ad assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali; a svolgere tutte le attività che si rendano opportune per il perseguimento dei compiti assegnatigli.

Eventuali sostituzioni del Direttore tecnico che dovessero verificarsi durante il periodo di validità contrattuale verranno tempestivamente comunicate dall'ISTAT alla SOCIETA'.

Il Direttore tecnico ISTAT dell'esecuzione del contratto è il titolare del diritto di verifica ed accettazione di quanto previsto al successivo art. 8 nonché delle attività svolte dalla SOCIETA' per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE

La SOCIETA' si assume l'obbligo di eseguire le attività di cui all' art. 1 al prezzo complessivo di € _____ (Euro _____, IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge 24/12/1993 n. 537, risultante dall'offerta economica del _____ che ne forma parte integrante anche se materialmente non allegata.

Il prezzo offerto dalla SOCIETA' deve intendersi fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, senza che la SOCIETA' possa pretendere sovrapprezzi o indennizzi di alcun genere.

Il prezzo stesso si intende pienamente remunerativo e conforme ai calcoli di convenienza della SOCIETA' e comprende, senza alcuna eccezione, ogni attività e materiale descritto nel Capitolato Tecnico, compreso i costi dei trasferimenti del personale incaricato dei colloqui di restituzione.

Nel suddetto prezzo sono compresi, pertanto, oltre le spese generali ed il beneficio della SOCIETA', gli oneri tutti che gravano sulla SOCIETA' stessa, per l'assicurazione contro gli infortuni del personale che eseguirà la fornitura e per il risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'ISTAT ed a terzi.

Gli oneri per il ripristino di opere o per il risarcimenti di danni a luoghi, a cose o a terzi determinati dalla mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a carico dell'esecutore indipendentemente dall'esistenza o meno della polizza.

ART. 6 - AUMENTI E DIMINUZIONI

E' in facoltà dell'ISTAT richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi previsti fino a concorrenza di un quinto del valore contrattuale.

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto la SOCIETA' ha costituito una cauzione di € _____ (Euro _____/_____) pari a circa il 10% dell'importo contrattuale IVA esclusa, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Istituti bancari o assicurativi autorizzati.

L'entità del deposito cauzionale potrà variare secondo quanto stabilito dall'articolo 113 del D. Lvo n. 163/2006 e s.m.i.

La _____ Banca/Soc.Ass.ce _____ si costituisce fideiussore, nell'interesse della SOCIETA' appaltatrice ed a favore dell'ISTAT, per la predetta somma di = € _____.

In forza della presente garanzia, la Banca/Soc.Ass.ce resta impegnata a versare, a semplice richiesta dell'ISTAT, entro cinque giorni dalla richiesta e fino alla concorrenza di = € _____, la somma che l'ISTAT dichiarasse dovuta per inadempienze contrattuali da parte della SOCIETA' appaltatrice.

La presente garanzia deve, pertanto, contenere l'espresso impegno della Banca/Società assicuratrice a versare il relativo importo su semplice richiesta dell'ISTAT senza che, per tale suo obbligo, possano avere alcuna efficacia impeditiva eventuali diffide, riserve, richieste e opposizioni di qualsiasi genere da parte della SOCIETA' appaltatrice.

E' escluso il beneficio della previa escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2, c.c.

La garanzia prestata non potrà essere svincolata se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'ISTAT al termine delle prestazioni contrattuali.

La garanzia fideiussoria definitiva verrà svincolata al termine di tutte le attività oggetto del presente contratto.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Società si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto nei termini e con le modalità indicate nel predetto Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica del, che si intende parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata.

La SOCIETA' si impegna altresì a mettere a disposizione dell'Istat le figure professionali che sono state oggetto di valutazione in sede di gara:

- 1) un Capo progetto che collaborerà con Istat alla concreta realizzazione e organizzazione degli interventi, e concorderà con Istat le diverse fasi di somministrazione, raccolta ed elaborazione dei questionari;
- 2) un Progettista che svilupperà insieme all'Istat la griglia delle competenze in base alla quale impostare il selfassessment e l'assessment a 360°, facendo riferimento alle griglie di competenze attualmente di proprietà Istat e alle pregresse attività di selfassessment e assessment a 360°;
- 3) tre Psicologi del lavoro che al termine di ogni sessione di selfassessment e assessment 360° consegneranno, attraverso un colloquio individuale, a ciascun dirigente un report conclusivo;

Tutti gli eventi previsti, compresi i colloqui di restituzione, dovranno essere svolti presso tutte le sedi romane e regionali dell'Istat.

Il calendario e la durata delle singole sessioni selfassessment e l'assessment a 360°, saranno concordati tra i responsabili di cui al precedente art. 4.

ART. 9 - PENALITA'

Per qualsiasi inadempienza della SOCIETA' nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ISTAT applicherà, una penale fino ad un massimo del 10% della singola commessa rispetto all'intero importo contrattuale. L'importo massimo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale. L'Istituto non applicherà penali il cui importo complessivo non superi la somma di €10,00.

ART.10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

L'ISTAT, avrà facoltà di risolvere il presente contratto a seguito di comunicazione scritta alla SOCIETA', da inoltrarsi con preavviso di un mese a mezzo raccomandata a.r., con il conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al precedente art. 7, in particolare, qualora:

- riscontri gravi e reiterate inadempienze della SOCIETA' in violazione delle obbligazioni contrattuali e delle disposizioni impartite dall'ISTAT;
- la SOCIETÀ ceda il servizio in subappalto non autorizzato, totale o parziale, ovvero cessione in qualsiasi forma ad altri del servizio o del contratto.

Ove il deposito cauzionale non sia sufficiente, l'ISTAT potrà rivalersi su eventuali crediti della SOCIETA' senza pregiudizio dei diritti dell'ISTAT sui beni della SOCIETA', salva in ogni caso la richiesta di risarcimento per i maggiori danni subiti.

L'ISTAT potrà inoltre, ove possibile, affidare in danno della SOCIETA' medesima l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra SOCIETA' di propria fiducia scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti. Nel caso di minor spesa nulla compete alla SOCIETA' inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge di conversione del 7 agosto 2012 n. 135 del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, il presente contratto si intende sottoposto a condizione risolutiva, qualora nel periodo di vigenza contrattuale la Consip S.p.A. abbia attivato convenzioni e accordi quadro per la stessa tipologia merceologica di beni di cui all'art. 1 a condizioni di maggior vantaggio economico, con una conseguente possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

ART. 11- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La SOCIETÀ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati tramite bonifico di cui al successivo art. 12.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui al sopraindicato art. 3 della Legge del 13/08/2010 n. 136, il codice identificativo di gara (CIG) da riportare nei pagamenti posti in essere in esecuzione del presente contratto è il seguente: CIG 5234566483.

La SOCIETÀ si impegna a riportare tale codice identificativo nei pagamenti posti in essere dalla stessa nei confronti degli altri soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136.

La presente disposizione nonché tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.) riguardano la SOCIETÀ e la cd. filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto. In caso di subappalto o subcontratto, stipulato per l'esecuzione anche non esclusiva del presente contratto, la società si impegna ad inserire nel relativo atto contrattuale una clausola in cui il subappaltatore/subcontraente si obbliga a:

- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge del 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- dare immediata comunicazione all'ISTAT della notizia dell'inadempimento ai suddetti obblighi da parte della propria controparte;
- inviare all'ISTAT copia del contratto di subappalto o subcontratto.

La SOCIETÀ si impegna a dare anche comunicazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) alla prefettura – UTG della provincia di Roma.

ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato dall'ISTAT in via posticipata, in una o più soluzioni, dietro presentazione di apposite regolari fatture e comunque al termine dell'esecuzione delle sessioni di selfassessment e assessment 360° fatturate, previo nulla osta da parte della competente struttura dell'Istat.

Le fatture che saranno emesse dalla SOCIETA' dovranno:

- 1) riportare il seguente numero di impegno:
" IMPEGNO N°. 1110/2013" e N°178/2014 e CIG. n.5234566483
- 2) il numero di repertorio e la data del presente contratto;
- 3) essere intestate e spedite a:

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Servizio Ragioneria

Via Cesare Balbo, 16

00184 Roma.

o in formato elettronico a *fatturazione@istat.it*.

Qualora le fatture non riportino i suddetti riferimenti l'ISTAT non risponderà del mancato rispetto dei termini sottoindicati per i pagamenti.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini previsti dall'atto che regolamenta l'esecuzione, in ambito ISTAT, degli artt. 2 e 4 della legge n. 241 del 07/08/1990 (termine massimo 60 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione).

Il predetto termine si intende sospeso per il periodo necessario a questa Amministrazione per l'acquisizione della documentazione prevista dall'art. 48 bis, comma 1, del DPR 29 settembre 1973 n. 602 come disciplinato con le circolari n. 28 del 6 agosto 2007 e n. 29 del 4 settembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria di Stato.

In caso di ritardato pagamento per causa imputabile all'ISTAT, saranno dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme maturate.

Qualora il suddetto ritardo superi i trenta giorni, previa costituzione in mora da parte della SOCIETA' tramite raccomandata con avviso di ricevimento, saranno corrisposti, in luogo degli interessi corrispettivi, gli interessi di mora di cui all'art. 5 del D.Lvo 9/10/2002 n. 231.

Detti interessi decorreranno dal trentunesimo giorno di ritardo o, se posteriore, dal giorno successivo alla data di costituzione in mora.

I termini di pagamento sono sospesi per il periodo necessario all'ottenimento da parte dell'Istituto del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla SOCIETA'.

I pagamenti, su richiesta del beneficiario e ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., possono essere disposti mediante:

A) accreditamento sul conto corrente bancario n. _____
in _____ essere _____ presso _____ la _____ Banca
_____ codice _____ IBAN.
_____ intestato a _____
_____;

B) accreditalmento sul conto corrente postale n.

Le persone delegate ad operare sul sopra indicato C/C BANCARIO o C/C POSTALE sono le seguenti:

Nome_____Cognome_____data di nascita_____

Codice fiscale_____

Nome_____Cognome_____data di nascita_____

Ogni eventuale variazione di conto corrente bancario o postale e dei nominativi sopraindicati dovrà essere comunicata all'ISTAT a mezzo raccomandata A/R sottoscritta dal legale rappresentante della SOCIETA' allegando copia fotostatica del documento di identità.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare nei bonifici bancari o postali, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., è il seguente: CIG.5234566483.

La SOCIETA' assume direttamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136.

La SOCIETA' ha l'obbligo di esibire all'ISTAT gli eventuali contratti sottoscritti con il/i subappaltatore/i e i subcontraenti della filiale delle imprese a qualsiasi titolo interessate nell'esecuzione del presente contratto, al fine di verificare che nei rispettivi contratti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2010 n. 136.

ART. 13 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ISTAT, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lvo del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) di cui la SOCIETA' deve prendere visione e provvedere all'eventuale integrazione del predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto con l'indicazione delle misure per eliminare o ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenza nonché dei relativi costi. Il DUVRI con le eventuali integrazioni della SOCIETA' che l'ISTAT dovrà sottoscrivere per accettazione costituiranno, a pena, di nullità parte integrante del contratto stipulato in conformità del presente schema, anche se non materialmente allegati allo stesso.

La SOCIETA' si obbliga ad adottare ed osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché a fornire, a richiesta dell'ISTAT, ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse. In caso di

inadempienza la SOCIETA' sarà soggetta ad una penale sino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ART. 14 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La SOCIETA' si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

La SOCIETA' si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

La SOCIETA' si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche se la loro SOCIETA' non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'ISTAT, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla SOCIETA' delle inadempienze ad esso segnalate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari al 20% dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato del lavoro predetto avrà dichiarato che la SOCIETA' si sia posta in regola, senza che questa possa vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

ART. 15 - SUBAPPALTO

Le cessioni in subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto sono regolate dall'art. 118 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i.

Le cessioni effettuate in violazione della legge suddetta, ferme restando le altre responsabilità di legge della SOCIETA', fanno sorgere il diritto a risolvere il contratto e ad effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata.

Qualora non fosse possibile effettuare la suddetta esecuzione in danno, e in caso di qualunque violazione delle norme in materia di subappalto, l'ISTAT applicherà una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di legge.

In caso di subappalto, l'ISTAT effettuerà i pagamenti direttamente alla SOCIETA' che sottoscrive il presente contratto.

ART. 16 – RISERVATEZZA

La SOCIETA' si impegna alla massima riservatezza in merito a notizie ed informazioni relative all'attività dell'ISTAT, durante e dopo la fine del presente contratto, ancorché fornite dall'ISTAT stesso o di cui, il personale della SOCIETA' sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale, non

dovranno in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate da parte della SOCIETA' o da parte di chiunque collabori alla sua attività per fini diversi da quelli previsti nel presente atto e, comunque, sempre nel rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lvo del 30/04/2003 n.196 e s.m.i.

I divieti di cui al presente articolo sussistono altresì relativamente a tutto il materiale predisposto dalla SOCIETA' in esecuzione dell'incarico, compresi i programmi applicativi e documentazione relativa. Il materiale e i programmi suddetti nonché la documentazione relativa resteranno di esclusiva proprietà dell'ISTAT.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in dipendenza del presente contratto la SOCIETA' elegge il proprio domicilio legale presso il Foro di Roma, a tutti gli effetti amministrativi e giudiziari.

ART. 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto assoggettato ad IVA verrà sottoposto a registrazione; la spesa relativa sarà a carico della SOCIETA' sulla quale graveranno altresì tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, eccezione fatta per l'IVA.

A tal fine, la SOCIETA' dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto che la SOCIETA' è tenuta a versare con diritto di rivalsa ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 663 e s.m.i.

ART. 19 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

La SOCIETA' riconosce che il presente contratto, mentre è per essa impegnativo fin dalla data di sottoscrizione, avrà efficacia nei riguardi dell'ISTAT soltanto dopo la firma dei propri organi competenti.

LA SOCIETA'

L'ISTAT

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la SOCIETA' sottoscritta dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE

ART. 6 - AUMENTI E DIMINUZIONI

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 9 - PENALITA'

ART.10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

ART. 11– TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 13 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 14 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

ART. 15 - SUBAPPALTO

ART. 16 – RISERVATEZZA

ART. 17 - FORO COMPETENTE

ART. 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

ART. 19 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

LA SOCIETA'

INDICE DEGLI ARTICOLI

- ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**
- ART. 2 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO**
- ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO**
- ART. 4 - IL DIRETTORE TECNICO ISTAT E IL RESPONSABILE TECNICO DELLA SOCIETA' PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 5 - IMPORTO CONTRATTUALE**
- ART. 6 - AUMENTI E DIMINUZIONI**
- ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**
- ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 9 - PENALITA'**
- ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 11– TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART. 13 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA**
- ART. 14 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO**
- ART. 15 - SUBAPPALTO**
- ART. 16 – RISERVATEZZA**
- ART. 17 - FORO COMPETENTE**
- ART. 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 19 - EFFICACIA DEL CONTRATTO**

LA SOCIETA'

L'ISTAT

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/03 (cd. Codice della Privacy), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per finalità legate all'espletamento della gara tra le quali la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa nonché di tutti i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla gara e lo svolgimento delle attività correlate e conseguenti, anche in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati vengono acquisiti anche ai fini della successiva stipula ed esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti legali, fiscali, contabili ad esso connessi e la relativa gestione ed esecuzione economica ed amministrativa.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Dati sensibili e giudiziari: il D.Lgs. n.196/2003 definisce i dati "sensibili" e "giudiziari" all'art.4, comma 1, lett.d) ed e). A tal riguardo si precisa che i dati personali conferiti ed in particolare i dati "giudiziari" sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati, per le finalità sopra evidenziate, potranno essere comunicati: 1) al personale dell'Istat; 2) ad Uffici o Enti Pubblici; 3) ad altri soggetti indicati dal D.Lgs.n.163/2006 e, in particolare, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed all'Osservatorio dei contratti pubblici di cui rispettivamente agli artt.6 e 7 del D.Lgs. n.163/2006; 4) ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Diritti dell'interessato: i diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003. In particolare i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento: Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Statistica, Via Cesare Balbo,16. Responsabile del trattamento è il Direttore Centrale dott. Paolo Weber.



Istituto Nazionale di Statistica
Direzione Generale
Direzione Centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio
Servizio acquisizione beni, servizi e lavori

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta nazionale per l'affidamento di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del "360° Feedback".
(CIG n.5234566483)

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' RELATIVE
ALL'ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'offerta dovrà pervenire in apposito plico chiuso e sigillato, al fine di garantirne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della Società/RTI/Consorzio o da persona legittimata ad impegnare la Società/RTI/Consorzio, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 11/11/2013** a mezzo posta o consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, esclusi i sabati e le festività, al seguente indirizzo:

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Ufficio Posta

Via C. Balbo, 16 - 00184 ROMA

Sul plico oltre all'indirizzo del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"Procedura aperta nazionale per l'affidamento dei servizi di servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza attraverso l'utilizzo del "360° Feedback" (CIG n.5234566483).**

Non saranno prese in esame le offerte pervenute in ritardo, anche se spedite prima della scadenza del termine sopra indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'Ufficio Posta dell'STAT.

L'offerta deve essere presentata utilizzando **tre distinte buste** racchiuse in un unico plico. Sia il plico, che le buste dovranno essere chiuse e sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, al fine di garantirne la segretezza, dal legale rappresentante della società offerente o da persona legittimata a impegnare la società stessa.

La **prima BUSTA**, recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE"**, regolarmente chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) PER TUTTI I CONCORRENTI:

- A1)** tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara (riportate nei "Mod. Dich." e "Mod. Cam." predisposti dalla Stazione appaltante); i concorrenti che nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio "Mod.Dich." abbiano dichiarato di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto che integri un controllo devono indicare in una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legittimata ad impegnare l'Impresa il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo e allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

A2) una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di € 1.600,00 (Euro Milleseicento/00) di cui al punto III.1.1) del bando di gara, pari al 2% del valore dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a titolo di deposito cauzionale provvisorio, rilasciata dagli Istituti finanziari ed assicurativi autorizzati, con una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

La polizza dovrà espressamente prevedere: la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e l'impegno del fideiussore, di cui al comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.

La garanzia fidejussoria deve, altresì, prevedere che il deposito sarà incamerato da questo Istituto senza bisogno di diffida, costituzione in mora o altra formalità giudiziale e stragiudiziale, qualora il concorrente aggiudicatario non adempia agli obblighi che le derivano dall'avvenuta aggiudicazione.

Lo svincolo nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari sarà notificato all'Istituto finanziario o assicurativo concedente, mentre per l'aggiudicatario lo svincolo sarà effettuato dopo la firma del contratto secondo le modalità previste dallo schema di contratto allegato.

In caso di R.T.I./Consorzio la garanzia fidejussoria deve essere intestata a tutte le imprese raggruppande/raggruppate facenti parte del Raggruppamento.

L'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., è ridotto del 50% ed è pertanto di € 800,00 (Euro Ottocento/00) per i concorrenti che posseggano la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per usufruire di tale riduzione il concorrente dovrà, nella busta "DOCUMENTAZIONE", produrre o copia autenticata ai sensi degli art. 19 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 ¹ della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. o in alternativa una dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

In caso di R.T.I./Consorzio la predetta certificazione deve essere posseduta e prodotta da tutte le imprese raggruppande/raggruppate e presentate nelle predette forme;

A3) In caso di avvalimento, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

A4) In caso di subappalto, l'esplicita dichiarazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo n. 163/2006 s.m.i. con l'indicazione della quota dei servizi da affidare in subappalto, che in ogni caso non potrà superare la misura del 30%. Non sono ammesse richieste di subappalto successive alla presentazione delle offerte.

A5) Altre dichiarazioni da inserire nella busta "DOCUMENTAZIONE"

A5.1) Con riferimento alla TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI:

- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale della Società o da persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara, corredata di copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore con la quale il medesimo dichiara:
 - di autorizzare l'ISTAT, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L.241/90 – la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata in sede di gara;

oppure

 - di non autorizzare le parti dell'offerta tecnica che dovranno essere indicate oltre che nella presente dichiarazione anche nell'offerta tecnica in modo analitico in quanto coperte da riservatezza con

¹ Dichiarazione di attestazione di conformità all'originale da apporsi in calce alla copia fotostatica della certificazione, alla quale deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

riferimento a marchi, know how, brevetti, ecc... ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, indicando in modo analitico le parti delle stesse coperte da segreto tecnico/commerciale, ove presenti, che il concorrente non intenda rendere accessibili a terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Nel caso in cui tale dichiarazione è prodotta, l'ISTAT consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D. Lvo n. 163/06 e s.m.i.

In mancanza di tale dichiarazione, l'ISTAT consentirà, ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In caso di R.T.I. e Consorzi la dichiarazione deve essere resa da tutte le Imprese raggruppande/raggruppate dell'R.T.I., dal Consorzio nella sua autonomia strutturale e dalle consorziate incaricate della fornitura.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

A5.2) in caso di **procura**: produrre, a pena di esclusione, una copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile, qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa come risultante dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese "**Mod.CAM**", quindi da un procuratore (generale o speciale), la cui procura (riferimenti dell'atto notarile) nonché l'oggetto della procura medesima non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese. L'ISTAT in tale ipotesi, si riserva in ogni momento della procedura di gara, di richiedere la trasmissione di una copia autenticata della procura. Nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della suddetta documentazione.

PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E I CONSORZI ORDINARI:

- 1) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara (riportate nei Mod. Dich. e Mod. Cam. predisposti dalla Stazione appaltante), relative a ciascuna Impresa riunita o consorziata;
- 2) una dichiarazione congiunta, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite o consorziate, che indichi la mandataria, specifichi le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna Impresa riunita o consorziata con indicazione della relativa percentuale (ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le Imprese raggruppate devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento) e contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 3) la documentazione prevista ai suddetti punti A2, A5.1 e laddove previsto A3, A4, A5.2.

B) La **seconda BUSTA** recante la dicitura "**OFFERTA TECNICA**", regolarmente chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura al fine di garantirne la segretezza, dovrà contenere a pena d'esclusione:

1. Il profilo della Società: brochure, cartella stampa, presentazione, opuscolo/volantino, indicazione del sito web o documenti equivalenti finalizzati a dare prova della propria capacità metodologica e di personalizzazione in base alle esigenze dell'Istat;
2. Una proposta tecnica di progetto, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione delle prestazioni richieste, definita sulla base dei requisiti fissati nel Capitolato tecnico e nella "Griglia criteri e subcriteri di valutazione". Tale proposta deve essere sottoscritta, pena l'esclusione della gara, dal

legale rappresentante o da persona legittimata ad impegnare la Società rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara. In caso di **Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/Consorzio**, l'offerta tecnica congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società del RTI/Consorzio, pena l'esclusione dalla gara.

Nella proposta tecnica di progetto andranno specificate le eventuali parti coperte da segreto tecnico/commerciale, così come previsto al punto **A5.1** del presente disciplinare di gara.

3. I curricula vitae delle risorse umane in relazione ai profili professionali richiesti (Un Capo progetto, un Progettista e tre Psicologi del lavoro). I Curricula vitae delle figure professionali proposte oggetto di valutazione, da redigere in conformità allo schema di C.V. in formato europeo allegato al Capitolato tecnico, dovranno essere redatti in forma anonima; pertanto, per ciascun C.V., il concorrente dovrà indicare un codice identificativo alfanumerico in sostituzione dei dati anagrafici della figura proposta.
4. **Un'apposita busta chiusa, che verrà aperta solo in caso di aggiudicazione, contenente i corrispondenti dati anagrafici da associare al codice identificativo alfanumerico riportato nel C.V. di ciascuna figura professionale proposta, unitamente alla dichiarazione resa e sottoscritta dalla risorsa stessa circa la veridicità dei dati e delle informazioni riportati all'interno del curriculum, reso in forma anonima.**

Il punteggio tecnico, fino ad un massimo di **70** punti, verrà attribuito secondo la "Griglia dei criteri e sub criteri di valutazione" allegata al Capitolato Tecnico e secondo la formula indicata nel capitolato medesimo.

C) La **terza BUSTA**, recante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" regolarmente chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura al fine di garantirne la segretezza, dovrà contenere, a pena di esclusione, la sola offerta economica, redatta in conformità del modello "Mod. Off. Ec." .

L'offerta economica deve:

- essere assoggettata all'imposta di bollo di €16,00 o dell'eventuale diverso valore previsto al momento dalla legge;
- essere integrata con l'indicazione della denominazione della Società, dell'indirizzo, del codice fiscale e della partita IVA;
- avere una validità non inferiore a 180 giorni naturali consecutivi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- indicare a pena di esclusione lo **sconto percentuale** in cifre e lettere praticato sul prezzo base fissato dall'ISTAT, pari ad € 80.000,00 (euro ottantamila/00)=IVA esente, comprensivo di tutte le attività previste dal Capitolato Tecnico e relativi allegati;
- essere completata, a pena di esclusione, con l'indicazione del costo relativo alla sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici delle proprie attività. Si precisa al riguardo che i costi della sicurezza vanno indicati in quanto ciascun concorrente è tenuto a sostenere la copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa e devono risultare commisurati all'entità ed alle caratteristiche del servizio di cui al presente appalto;
- essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale o da persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione di gara. In caso di **RTI/Consorzi**, l'offerta economica congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le Società raggruppate/consorziate.

In caso di discordanza tra lo sconto unico % in cifre e quello in lettere varrà l'indicazione in lettere.

Non sono valide offerte condizionate, non sono ammesse offerte parziali, pena l'esclusione dalla gara.

Il punteggio economico, fino ad un massimo di **30** punti, verrà attribuito sulla base della formula indicata nell'allegato Capitolato Tecnico.

MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE E DI AGGIUDICAZIONE

La competente Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., alle **ore 11:00 del giorno 19/11/2013, presso la stanza n. 206 della sede ISTAT di Roma sita in Via Cesare Balbo n. 16**, procederà **in seduta pubblica**, previa verifica della loro integrità:

- all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto;
- all'apertura della busta di cui al punto **A)** "DOCUMENTAZIONE", ed alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa;
- all'apertura della busta di cui al punto **B)** "OFFERTA TECNICA", ed alla verifica della presenza di tutta la documentazione richiesta;
- alla verifica della presenza della busta di cui al punto **C)** "OFFERTA ECONOMICA".

La Commissione procederà, altresì in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'estrazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle Società ammesse.

Completate le suddette operazioni sarà chiusa la fase pubblica della gara. Le offerte tecniche ed economiche, queste ultime sigillate, rimarranno agli atti della Commissione ed in custodia della medesima.

L'Istat richiederà ai sorteggiati le seguenti prove:

- a verifica della capacità economica finanziaria:
copia autenticata dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari chiusi (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati) per i quali è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- a verifica del possesso della capacità tecnico/organizzativa:
la documentazione relativa all'elenco dei principali servizi per attività oggetto di gara;

La stessa documentazione verrà richiesta, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati. E' fatto rinvio all'art. 48 commi 1 e 2 del Decreto citato per le sanzioni applicabili nel caso in cui le prove non vengano fornite o non confermino le dichiarazioni rese.

In successive riunioni non pubbliche la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi ed all'attribuzione del relativo punteggio sulla base dei criteri e sub criteri, nonché della formula, indicati nell'allegato Capitolato Tecnico e nella Griglia dei criteri e sub criteri di valutazione allegata al Capitolato medesimo, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato P del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici) cui è fatto altresì rinvio.

In una **seconda seduta pubblica**, la cui data verrà comunicata per tempo a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione comunicherà i punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente ammesso e procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio, nonché all'attribuzione del punteggio complessivo sommando il punteggio tecnico al punteggio economico conseguito da ciascun offerente.

I valori dei punteggi (tecnico ed economico) saranno espressi con 2 decimali, con arrotondamento di tipo fiscale sul terzo.

La Commissione procederà, quindi, alla formazione della graduatoria di merito, al calcolo dell'importo complessivo dell'appalto e all'aggiudicazione provvisoria della gara a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato (punteggio tecnico + punteggio economico).

L'Istituto effettuerà il controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive presentate dal concorrente che risulterà provvisoriamente aggiudicatario e del secondo che segue in graduatoria.

Il criterio di individuazione delle offerte anomale è quello di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Per la verifica ed eventuale esclusione delle stesse si applicano gli artt. 87 e 88 del medesimo decreto. In

caso di più offerte che risultino anormalmente basse, l'ISTAT si riserva di procedere, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del predetto articolo.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal competente organo dell'Istituto.

La Società che risulterà aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto alle condizioni di cui all'allegato schema di contratto.

I risultati della gara saranno resi noti sul sito www.istat.it sezione "Bandi di gara".

L'Istat si riserva comunque: la possibilità di non approvare in tutto o in parte i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni di convenienza o riscontrasse l'inidoneità delle offerte in relazione all'oggetto del contratto, in ogni caso, qualora emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità; la facoltà, in caso di fallimento della Società o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

IL DIRETTORE CENTRALE DCAP
(Paolo Weber)

Capitolato tecnico: 360° feedback

Settore oggetto della gara: servizi di formazione e sviluppo delle competenze della dirigenza

1. Oggetto dell'appalto

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha avviato un percorso di crescita e di sviluppo professionale per la propria dirigenza. In tale ambito è previsto l'utilizzo del 360° feedback come strumento di riflessione individuale, volto ad accrescere l'autoconsapevolezza dei comportamenti in ambito lavorativo.

Con il presente appalto si vuole richiedere la fornitura di:

- 71 sessioni di selfassessment e assessment a 360° per Direttori e Capi Servizio dell'Istat

Per la fornitura sono richiesti:

1. Messa a disposizione di un software per la somministrazione di questionari a 71 nuclei 360° (per ciascun nucleo: il superiore – 3-5 pari – 10-20 collaboratori); il software dovrà avere caratteristiche tali da consentire di modificare le domande in base alle griglie di competenze di proprietà Istat e in base a specifiche esigenze di Istat;
2. Cura delle comunicazioni ai soggetti coinvolti nell'iniziativa, delle istruzioni ai feedback-provider e di attività seminariali di presentazione del 360°;
3. Gestione della fase di sollecito alla risposta ai questionari;
4. Redazione di report sulla base dei questionari restituiti;
5. Realizzazione di 71 colloqui/interviste di un esperto psicologo del lavoro con i dirigenti interessati, allo scopo di restituire gli esiti del 360°;
6. Report conclusivi individuali dopo i colloqui;
7. Report di sintesi per l'amministrazione.

I destinatari degli interventi sono:

- 20 direttori centrali
- 51 capi servizio
- 1 superiore per ogni dirigente
- 3-5 pari per ogni dirigente

- 10-20 collaboratori per ogni dirigente

2. Caratteristiche della Società offerente e dei consulenti addetti all'erogazione

2.1 Caratteristiche Società offerente

Le Società offerenti devono fornire documentazione relativa a esperienze e competenze nella prestazione di attività di selfassessment e assessment mediante il metodo del 360° feedback. Tale documentazione dovrà comprendere a pena di esclusione:

- a. Il profilo della Società: brochure, cartella stampa, presentazione, opuscolo/volantino, indicazione del sito web o documenti equivalenti finalizzati a dare prova della propria capacità metodologica e di personalizzazione in base alle esigenze dell'Istat;
- b. una proposta di progetto, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione delle prestazioni richieste, definita sulla base dei requisiti fissati dal presente capitolato (vd. par. 3. Modalità di esecuzione delle sessioni di 360° feedback). Tale proposta dovrà contenere della documentazione esplicativa sul software utilizzato per la realizzazione delle attività di selfassessment e assessment mediante il metodo del 360° feedback, nonché del modello di competenze utilizzato per impostare il selfassessment e l'assessment a 360°. Dovrà essere inoltre allegato un esempio di reportistica individuale e di sintesi degli esiti del 360° feedback da utilizzare per il progetto.
- c. La descrizione delle figure coinvolte nelle diverse fasi del progetto: curricula (aggiornati in formato europeo secondo lo standard allegato 1) relativi ai seguenti profili: **un capo progetto** per il coordinamento di progetti complessi di analisi e di valutazione del personale; **un progettista** per l'adattamento del software e la gestione delle fasi di comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica (riservata), per la cooperazione alle fasi di riesame e testimonianza; **tre psicologi del lavoro** per i colloqui e la relativa reportistica riservata. I cv devono riportare l'indicazione dei titoli di studio posseduti, dell'esperienza professionale generale e specifica, delle esperienze professionali presso aziende private e/o presso soggetti pubblici.

2.2 Caratteristiche degli esperti / consulenti

Gli esperti (Capo progetto, progettista, psicologi) che presteranno attività per l'ISTAT nella realizzazione delle sessioni di 360° feedback dovranno possedere a pena di esclusione qualifiche ed esperienze documentate mediante CV, relative all'incarico assegnato ovvero:

- a. il **capo progetto** dovrà avere esperienza documentata di almeno 3 anni nel coordinamento di progetti complessi di analisi e di valutazione del personale;
- b. il **progettista** dovrà avere esperienza di almeno 3 anni nella gestione ed adattamento del software per l'analisi e valutazione del personale e la gestione delle fasi di comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica, cooperazione alle fasi di riesame e testimonianza;

- c. gli **psicologi del lavoro** dovranno avere almeno 10 anni di esperienza professionale nel campo della psicologia del lavoro e pratica di valutazione di dirigenti pubblici e/o di società private, per i colloqui e la relativa reportistica riservata, opportunamente documentata.

3. Modalità di esecuzione delle sessioni di 360° feedback

Per preparare e attuare l'erogazione degli interventi formativi, la Società si impegna a rispettare la seguente articolazione delle prestazioni e della cooperazione:

- Il **Capo Progetto** collaborerà con Istat alla concreta realizzazione e organizzazione degli interventi, e concorderà con Istat le diverse fasi di somministrazione, raccolta ed elaborazione dei questionari.
- Il **Progettista** svilupperà insieme all'Istat la griglia di competenze in base alla quale impostare il selfassessment e l'assessment a 360°, facendo riferimento alle griglie di competenze attualmente di proprietà Istat e alle pregresse attività di selfassessment e assessment a 360°.
- La Società curerà le comunicazioni ai soggetti coinvolti nell'iniziativa e tutte le fasi di sollecito e di gestione delle istruzioni ai partecipanti. Saranno organizzati incontri di presentazione con i feedback provider e seminari di illustrazione dell'iniziativa. La società fornirà gli strumenti e la documentazione d'aula e gli eventuali interventi in presenza necessari per una adeguata comunicazione delle caratteristiche del sistema.
- La Società metterà a disposizione di Istat un software per la somministrazione dei questionari delle competenze.
- Il processo di selfassessment dovrà rispettare le seguenti fasi:
 - o I dirigenti interessati (71) riceveranno una mail di convocazione con la quale verrà richiesto di indicare i nominativi dei feedback provider da coinvolgere nelle sessioni di 360° feedback. Ciascun dirigente potrà indicare: il superiore, 3-5 pari e 10-20 collaboratori.
 - o I feedback provider riceveranno in seguito un'e-mail di convocazione a partecipare alla sessione. In seguito, i dirigenti e i feedback provider riceveranno una mail con le credenziali di accesso al questionario *on line*.
 - o Successivamente si svolgeranno le sessioni di self-assessment e di assessment, al termine delle quali sarà possibile ottenere: (i) il profilo di selfassessment relativo a ciascun dirigente; (ii) i risultati delle sessioni di assessment dei feedback provider.
 - o Al termine di ogni sessione di self-assessment e di assessment a 360° ciascun dirigente riceverà un report conclusivo, a lui riservato. Il report sarà consegnato dallo **psicologo del lavoro** attraverso un colloquio individuale. I report saranno redatti in modo da consentire al dirigente di impostare eventuali azioni di miglioramento in ordine al proprio ruolo e all'organizzazione della propria struttura.

I dati relativi a ciascuna sessione di 360° feedback dovranno essere riservati e non potranno essere ceduti a terzi

Sarà redatto anche un report di sintesi di tutte le sessioni, in modo da consentire all'amministrazione valutazioni-cornice in ordine alle azioni migliorative da condurre sulle competenze della propria dirigenza.

Tutti gli eventi previsti compresi i colloqui di restituzione dovranno essere svolti presso le sedi romane e regionali dell'Istat.

4. Durata dell'appalto

L'appalto avrà una durata di 12 mesi a partire dalla stipula del contratto ed in ogni caso per tutto il periodo necessario per la completa esecuzione di tutte le attività previste per il corretto e completo svolgimento delle attività di selfassessment e di feedback a 360° (somministrazione dei questionari, colloqui e reportistica).

5. Importo previsto

L'importo presunto è di 80.000,00 euro (ottantamila/00), IVA esclusa.

6. Formule per l'attribuzione dei punteggi tecnico ed economico

La fornitura del servizio sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Negli schemi di seguito elencati sono riportati i criteri di valutazione, i subcriteri relativi a ciascun criterio, il punteggio minimo e massimo attribuibile.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in base al metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P - punto II, lett. a) del DPR 207/10 secondo la formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (A) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria;

Si precisa, inoltre, che per rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti della prestazione dell'offerta tecnica $V(a)_i$, ciascun Commissario della Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 d. lgs.

163/06 s.m.i. assegnerà i coefficienti ad ognuno dei criteri secondo i seguenti livelli di giudizio: offerta tecnica corrispondente ai minimi richiesti 0,00; sufficiente = 0,25; più che sufficiente = 0,50; buono = 0,75; ottimo = 1,00.

I coefficienti V(a)_i verranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari - punto IIa) 4. dell'allegato P mediante la seguente procedura:

una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad una media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio economico (fino ad un massimo di 30 punti) verrà attribuito sulla base della formula indicata al punto II b) dell'Allegato P del DPR n. 207/10:

$$P(a)_i = R_a / R_{max} * W_p$$

dove:

P (a) _i = indice di valutazione dell'offerta economica

R_a = ribasso offerto da concorrente a ;

R_{max} = ribasso massimo offerto

W_p = peso della ponderazione relativa al prezzo (corrispondente a 30 punti)

I valori dei punteggi (tecnico ed economico) saranno espressi con 2 decimali, con arrotondamento di tipo fiscale sul terzo.

Criteria di aggiudicazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNT. MIN	PUNT. MAX	
Prezzo			30	P(a)j = Ra/Ramax * Wp
Competenze ed esperienza del personale messo a disposizione del progetto (capo progetto, progettista del software, psicologo del lavoro) Minimo 0 – massimo 46	Capoprogetto Con esperienza minima tre anni nel coordinamento di progetti complessi di analisi e di valutazione del personale	0	2	Formazione (titolo di studio, master post lauream, certificazioni professionali)
	Progettista Con esperienza minima di tre anni nella progettazione e gestione di attività di personalizzazione di software per l'analisi e la valutazione del personale e la gestione delle fasi realizzazione del progetto (comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica, riesame e testimonianza)	0	4	Esperienza specifica nel coordinamento di progetti complessi di analisi e di valutazione del personale
		0	2	Esperienza specifica nel contesto della presente gara
		0	2	Formazione (titolo di studio, master post lauream, certificazioni professionali)
	Progettista Con esperienza minima di tre anni nella progettazione e gestione di attività di personalizzazione di software per l'analisi e la valutazione del personale e la gestione delle fasi realizzazione del progetto (comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica, riesame e testimonianza)	0	4	Esperienza specifica nella progettazione e gestione di attività di personalizzazione di software per l'analisi e la valutazione del personale e la gestione delle fasi realizzazione del progetto (comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica, riesame e testimonianza)
	Progettista Con esperienza minima di tre anni nella progettazione e gestione di attività di personalizzazione di software per l'analisi e la valutazione del personale e la gestione delle fasi realizzazione del progetto (comunicazione, somministrazione, sollecito, reportistica, riesame e testimonianza)	0	2	Esperienza specifica nel contesto della presente gara

	Psicologo del lavoro (il numero non può essere inferiore a tre) Con esperienza minima di dieci anni in attività di valutazione di dirigenti di enti pubblici e di società private, per la gestione dei colloqui e della relativa reportistica	0	6	Formazione (titolo di studio, master post lauream, certificazioni professionali)
	Minimo 0 massimo 10 per ogni psicologo, per un punteggio massimo totale 30	0	24	Esperienza specifica in attività di valutazione di dirigenti di enti pubblici e/o di società private, per la gestione dei colloqui e della relativa reportistica
Qualità dell'impianto metodologico della proposta minimo 0 – massimo 12	La valutazione avverrà sulla base della documentazione allegata all'offerta tecnica.	0	12	Completezza della proposta di progetto e adeguatezza del servizio proposto alle esigenze di personalizzazione manifestate da Istat
Adeguatezza dei supporti tecnici e documentali utilizzati minimo 0 – massimo 12	La valutazione avverrà sulla base della documentazione allegata all'offerta tecnica	0	12	Adeguatezza della strumentazione e della documentazione a supporto del percorso (software utilizzato per il 360° feedback, reportistica, documentazione esplicativa, ecc.)
TOTALE GENERALE			100	

Allegato 1 al capitolato tecnico

CURRICULUM VITAE	
Profilo	Specificare Capoprogetto/Progettista/Psicologo del lavoro
Codice identificativo alfanumerico (in sostituzione del nome e cognome)	
Esperienza professionale coerente con oggetto contratto	
Date	Dalla più recente
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Date	
Lavoro o posizione ricoperti	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Tipo di attività o settore	
Istruzione e formazione¹	
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	
Principali tematiche/competenze professionali possedute	
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	
Abilitazioni e certificazioni professionali	
Date	
Titolo della qualifica rilasciata	

¹ Laurea, specializzazione, abilitazione professionale
Pagina 8 di 9



Principali tematiche/competenze professionali possedute						
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione						
Livello nella classificazione nazionale o internazionale		(Facoltativo)				
Date						
Titolo della qualifica rilasciata						
Principali tematiche/competenze professionali possedute						
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione						
Livello nella classificazione nazionale o internazionale		(Facoltativo)				
Capacità e competenze personali						
Madrelingua(e)		Italiana				
Altra(e) lingua(e)						
Autovalutazione		Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo		Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Eventuali Pubblicazioni e Documenti inerenti l'oggetto del contratto						
Autori: Titolo:						
Data:						
Autori: Titolo:						
Data pubblicazione:						
Conoscenze informatiche						
Ulteriori informazioni						
Firma del legale rappresentante		<p>In qualità di rappresentante legale dell'azienda (denominazione) dichiaro, per tutte le informazioni contenute nella presente domanda, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000).</p>				

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

12 luglio 2013

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

INDICE

Figure della prevenzione.....	20
validazione documento	21
1. Sezione Generale	22
1.1 Premessa	22
1.2 Introduzione.....	23
1.3 Scopo	23
1.4 Riferimenti Legislativi.....	24
1.5 Definizioni ed abbreviazioni	27
1.6 Sospensione dei Lavori	30
2 Informazioni generali sull'appalto.....	31
2.1 Anagrafica del Committente	31
2.2 Anagrafiche degli appaltatori/appalti.....	32
2.2.1 Anagrafica dell'appaltatore 1 - "Bar ristoro"	32
2.2.2 Anagrafica dell'appaltatore 2 - "Pulizie"	32
2.2.3 Anagrafica dell'appaltatore 3 "MANUTENCOOP S.p.a" Manutenzione.....	33
2.2.4 Anagrafica dell'appaltatore 4 "Axitea"	33
2.2.5 Anagrafica dell'appaltatore 5 "il Consorzio Italiano Cooperativo Labor"	34
2.2.6 Anagrafica dell'appaltatore 6 " Formazione"	34
2.2.7 Anagrafica dell'appaltatore 7 "Riorganizzazione dell'archivio storico	35
2.2.8 Anagrafica dell'appaltatore 8 "Fornitura a consumo di servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva del software applicativo dei sistemi informativi dell'ISTAT....	36
2.2.9 Anagrafica dell'appaltatore 9 "Servizi di manutenzione hardware e software per gli IP-PBX della rete telefonica ISTAT" NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA	37
2.2.10 Anagrafica dell'appaltatore 10 "Servizio trasporto persone con autovetture ed autista DALLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA	37
2.2.11 Anagrafica dell'appaltatore 11 "Manutenzione TENDE SOLARI NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA	38
2.2.12 Anagrafica dell'appaltatore 12 "Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma.....	38
2.2.13 Anagrafica dell'appaltatore 13 "Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma (Voip).....	39
2.2.14 Anagrafica dell'appaltatore 14 "Servizi di manutenzione degli apparati attivi della rete Istat	40
2.2.15 Anagrafica dell'appaltatore 15 "Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto.....	40
2.2.16 Anagrafica dell'appaltatore 16 "Fornitura di due sistemi storage hardware e software, servizi informatici degli apparati esistenti per le sedi Istat di via Balbo e viale Oceano Pacifico e manutenzione	41
2.2.17 Anagrafica dell'appaltatore 17 "Ampliamento della piattaforma di Gestione Documentale e Protocollo Informatico e dei servizi connessi	41

2.2.18	Anagrafica dell'appaltatore 18 "Manutenzione di una termoregolatrice CP Bourg BB 3001	42
2.2.19	Anagrafica dell'appaltatore 19 "attività di training on the job"	42
2.2.20	Anagrafica dell'appaltatore 20 "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT"	43
2.2.21	Anagrafica dell'appaltatore 21 "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso"	43
2.2.22	Anagrafica dell'appaltatore 22 "Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788	44
2.2.23	Anagrafica dell'appaltatore 23 "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788	45
2.2.24	Anagrafica dell'appaltatore 24 "lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma – Convenzione SIIT"	45
2.2.25	Anagrafica dell'appaltatore 25 "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma"	46
2.2.26	Anagrafica dell'appaltatore 26 "Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"	46
2.2.27	Anagrafica dell'appaltatore 27 "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo"	47
2.2.28	Anagrafica dell'appalto 28 "GARA per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011 per la fornitura del servizio di stampa, consegna e ritiro del materiale censuario"	48
2.2.29	Anagrafica dell'appalto 29 "PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat"	48
2.2.30	Anagrafica dell'appalto 30 "PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011" (€ 1.000.000,00 IVA esclusa).....	49
2.2.31	Anagrafica dell'appaltatore 31 "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa).....	50
2.2.32	Anagrafica dell'appaltatore 32 "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)"	50
2.2.33	Anagrafica dell'appalto 33 "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI	51
2.2.34	Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi	

complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI.....	51
2.2.35 Anagrafica dell'appalto 35 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA	52
2.2.36 Anagrafica dell'appalto 36 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per la certificazione delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e monitoraggio dati delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 49.700,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA	53
2.2.37 Anagrafica dell'appaltatore 37 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali.....	53
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi.....	53
2.2.38 Anagrafica dell'appaltatore 38 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa	54
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi.....	54
2.2.39 Anagrafica dell'appalto 39 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI	54
2.2.40 Anagrafica dell'appalto 40 "GARA per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP- PABX – importo presunto € 140.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI	55
2.2.41 Anagrafica dell'appaltatore 41 "Affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul prodotto IBM TIVOLI "– importo complessivo € 9.800,00 iva inclusa.....	55
2.2.42 Anagrafica dell'appalto 42 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT" importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa	56
2.2.43 Anagrafica dell'appalto 43 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni..." importo complessivo € 40.00,00 iva esclusa.....	56
2.2.44 Anagrafica dell'appalto 44 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI"	57
2.2.45 Anagrafica dell'appalto 45 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)	58
2.2.46 Anagrafica dell'appalto 46 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa).....	58
2.2.47 Anagrafica dell'appalto 47 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa).....	59

2.2.48 Anagrafica dell'appalto 48 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI PROFESSIONALI,MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT" importo € 630.000,00 (iva esclusa)	59
2.2.49 Anagrafica dell'appalto 49 "FORNITURA IN OPERA DI STRUMENTI AUDIOVISIVI PER L'AULA MAGNA DELLA SEDI ISTAT DI ROMA DI VIA C. BALBO 16, E VIA TUSCOLANA 1788 E PER LA SALA CONSIGLIO E SALA DEL SEMINARIO DELLA SEDE CENTRALE DI ROMA DI VIA C. BALBO 16" importo € 184.000,00 (iva esclusa).....	60
2.2.50 Anagrafica dell'appalto 50 "PROCEDURA DIRETTA per la fornitura del servizio di verifica delle prestazioni delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese (MPS1) e al Censimento delle Istituzioni no profit per il IX Censimento – importo complessivo € 35.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA	61
2.2.51 Anagrafica dell'appalto 51 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014	62
2.2.52 Anagrafica dell'appalto 52 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/07/2012 – 30/06/2013.....	62
2.2.53 Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo....	63
2.2.54 Anagrafica dell'appalto 54 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16"	63
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro.....	63
2.2.55 Anagrafica dell'appalto 55 "Fornitura di licenze software Landesk comprensiva di manutenzione e modulo aggiuntivo per n. 24 mesi, formazione e consulenza tecnica"	64
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Prestinenzi	64
2.2.56 Anagrafica dell'appalto 56 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat "	65
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente.....	65
2.2.57 Anagrafica dell'appalto 57 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3"	65
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro.....	65
2.2.58 Anagrafica dell'appalto 58 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma "	66
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	66
2.2.59 Anagrafica dell'appalto 59 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi WI FI della rete Istat di Roma "	67
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	67

2.2.60	Anagrafica dell'appalto 60 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma"	67
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	67
2.2.61	Anagrafica dell'appalto 61 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"	68
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	68
2.2.62	Anagrafica dell'appalto 62 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma"	69
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	69
2.2.63	Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013"	69
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi	69
2.2.64	Anagrafica dell'appalto 64 "Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma"	70
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	70
2.2.65	Anagrafica dell'appalto 65 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio"	71
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	71
2.2.66	Anagrafica dell'appalto 66 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa"	71
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	71
2.2.67	Anagrafica dell'appalto 67 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni"	72
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	72
2.2.68	Anagrafica dell'appalto 68 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni"	73
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	73
2.2.69	Anagrafica dell'appalto 69 "Procedura per i servizi di supporto e training on the job su piattaforma Microsoft BI per 12 gg. presso Istat di Roma"	74
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. De Francisci	74
2.2.70	Anagrafica dell'appalto 70 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo"	74
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa E. Pensavalli	74
2.2.71	Anagrafica dell'appalto 71 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione da consegnarsi presso Istat di Roma sede Balbo"	75
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	75
2.2.72	Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma"	76
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	76

2.2.73	Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788"	76
	Responsabile Istat richiedente il Duvri: dott. P. Tabarro	76
2.2.74	Anagrafica dell'appalto 74 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)"	77
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	77
2.2.75	Anagrafica dell'appalto 75 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"	78
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli	78
2.2.76	Anagrafica dell'appalto 76 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"	78
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. R. Torelli	78
2.2.77	Anagrafica dell'appalto 77 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un prototipo di integrazione dei dati demografici con i dati geografici per la diffusione dei dati censuari presso la sede Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"	79
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott.ssa M. Giacommo	79
2.2.78	Anagrafica dell'appalto 78 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)"	80
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. Donvito, Losco	80
2.2.79	Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico"	81
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	81
2.2.80	Anagrafica dell'appalto 80 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo"	81
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	81
2.2.81	Anagrafica dell'appalto 81 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma"	82
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	82
2.2.82	Anagrafica dell'appalto 82 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico"	83
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	83

2.2.83	Anagrafica dell'appalto 83 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma"	83
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	83
2.2.84	Anagrafica dell'appalto 84 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma"	84
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	84
2.2.85	Anagrafica dell'appalto 85 "Affidamento servizi di installazione su server manutenzione e assistenza specialistica di licenze sw IBM per il censimento generale della popolazione presso sede Istat di Roma Oceano Pacifico"	85
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	85
2.2.86	Anagrafica dell'appalto 86 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo"	85
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber	85
3	Individuazione dei rischi del committente e degli appaltatori	86
3.2	Rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente	86
3.3	Attività delle imprese appaltatrici	89
3.3.1	Attività svolta dall'appaltatore 1 - "Bar ristoro"	89
3.3.2	Attività svolta dall'appaltatore 2 - "Pulizie"	89
3.3.3	Attività svolta dall'appaltatore 3 - "Manutenzione ordinaria e straordinaria"	90
3.3.4	Attività svolta dall'appaltatore 4 - "SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA E SALTUARIA E SERVIZIO DI PORTIERATO NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI"	90
3.3.5	Attività svolta dall'appaltatore 5 - "Facchinaggio"	91
3.3.6	Attività svolta dall'appaltatore 6 - Formazione	91
3.3.7	Attività svolta dall'appaltatore 7 - Riorganizzazione dell'archivio storico	91
3.3.8	Attività svolta dall'appaltatore 8 - Fornitura a consumo di servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva del software applicativo dei sistemi informativi dell'ISTAT	91
3.3.9	Attività svolta dall'appaltatore 9 - Servizi di manutenzione hardware e software per gli IP-PBX della rete telefonica ISTAT" NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA	92
3.3.10	Attività svolta dall'appaltatore 10 - "Servizio trasporto persone con autovetture ed autista " dalle VARIE SEDI ISTAT IN ROMA	92
3.3.11	Attività svolta dall'appaltatore 11 - Manutenzione Tende Solari Nelle varie sedi ISTAT di Roma	92
3.3.12	Attività svolta dall'appaltatore 12 - Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma	92
3.3.13	Attività svolta dall'appaltatore 13 - Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma	92
3.3.14	Attività svolta dall'appaltatore 14 - Manutenzione di apparati attivi della rete Istat	93

3.3.15	Attività svolta dall'appaltatore 15 - "Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto ...	93
3.3.16	Attività svolta dall'appaltatore 16 - "Fornitura di due sistemi storage hardware e software, servizi informatici degli apparati esistenti per le sedi Istat di via Balbo e viale Oceano Pacifico e manutenzione	93
3.3.17	Attività svolta dall'appaltatore 17 - "Ampliamento della piattaforma di Gestione Documentale e Protocollo Informatico e dei servizi connessi.....	93
3.3.18	Attività svolta dall'appaltatore 18 - "Manutenzione della termoregolatrice CP Bourg BB 3001	93
3.3.19	Attività svolta dall'appaltatore 19 - "training on the job"	94
3.3.20	Attività svolta dall'appaltatore 20 - "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT"	94
3.3.21	Attività svolta dall'appaltatore 21- "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso"	94
3.3.22	Attività svolta dall'appaltatore 22 - "Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788	94
3.3.23	Attività svolta dall'appaltatore 23 - "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788	94
	Denominazione: Spal centro Italia	94
3.3.24	Attività svolta dall'appaltatore 24 - "Lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma – Convenzione SIIT"	95
	Denominazione: IGIT SPA	95
3.3.25	Attività svolta dall'appaltatore 25 - "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma"	95
	Denominazione: ITI INNOVAZIONE	95
3.3.26	Attività svolta dall'appaltatore 26 - Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"	95
	Denominazione: SIMET SPA	95
3.3.27	Attività svolta dall'appaltatore 27 - "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo"	95
	Denominazione: PITNEY BOWES	95
3.3.28	Attività svolta dall'appalto 28 - GARA per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011 per la fornitura del servizio di stampa, consegna e ritiro del materiale censuario"	96
	Denominazione: POSTE ITALIANE SPA mandataria.....	96
	Servizio stampa consegna e ritiro materiale	96
3.3.29	Attività svolta dall'appaltatore 29 - "PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat"	96
	Denominazione: SOCIETA' SPAZIO EVENTI srl	96

3.3.30 Attività svolta dall'appalto 30 - "PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011" (€ 1.000.000,00 IVA esclusa)	96
Denominazione: LATTANZIO E ASSOCIATI SRL	96
3.3.31 Attività svolta dall'appalto 31 - "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa).....	97
Denominazione:.....	97
3.3.32 Attività svolta dall'appaltatore 32 - "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)"	97
Denominazione: ITALIANA AUDION srl	97
3.3.33 Attività svolta dall'appalto 33 - "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI	97
Denominazione: da aggiudicare	97
3.3.34 Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI	97
Denominazione: da aggiudicare	97
3.3.35 Anagrafica dell'appalto 35 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA	98
Denominazione: ANNULLATA	98
3.3.36 Anagrafica dell'appalto 36 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per la certificazione delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e monitoraggio dati delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 49.700,00 iva inclusa	98
Denominazione: da aggiudicare	98
3.3.37 Anagrafica dell'appaltatore 37 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali.....	98
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi.....	98
Denominazione: da aggiudicare	98
3.3.38 Anagrafica dell'appaltatore 38 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa	98
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi.....	98
Denominazione: B.E.E. Solution SpA.....	98
3.3.39 Anagrafica dell'appalto 39 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI	98
Denominazione: da aggiudicare	99

3.3.40 Anagrafica dell'appalto 40 "GARA per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP-PABX – importo presunto € 140.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI	99
Denominazione: Piemme Telecom.....	99
3.3.41 Anagrafica dell'appaltatore 41 "Affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul prodotto IBM TIVOLI "– importo complessivo € 9.800,00 iva inclusa	99
Denominazione: MAUDEN SPA.....	99
3.3.42 Anagrafica dell'appalto 42 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT" importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa	99
Denominazione: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL	99
3.3.43 Anagrafica dell'appalto 43 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni..." importo complessivo € 40.00,00 iva esclusa.....	99
Denominazione: STUDIO VIDEO	100
3.3.44 Anagrafica dell'appalto 44 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI"	100
Denominazione: DUEPIGRECOERRE SRL.....	100
3.3.45 Anagrafica dell'appalto 45 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa) 100	
Denominazione: da aggiudicare	100
3.3.46 Anagrafica dell'appalto 46 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa).....	100
Denominazione: da aggiudicare	100
3.3.47 Anagrafica dell'appalto 47 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa).....	100
Denominazione: ORACLE ITALIA SRL	101
3.3.48 Anagrafica dell'appalto 48 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI PROFESSIONALI,MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT" - importo € 630.000,00 (iva esclusa)	101
Denominazione: ESRI ITALIA SPA	101
3.3.49 Anagrafica dell'appalto 49 "FORNITURA IN OPERA DI STRUMENTI AUDIOVISIVI PER L'AULA MAGNA DELLA SEDI ISTAT DI ROMA DI VIA C. BALBO 16, E VIA TUSCOLANA 1788 E PER LA SALA CONSIGLIO E SALA DEL SEMINARIO DELLA SEDE CENTRALE DI ROMA DI VIA C. BALBO 16" importo € 184.000,00 (iva esclusa).....	101
Denominazione:.....	101
3.3.50 Anagrafica dell'appalto 50 "PROCEDURA DIRETTA per la fornitura del servizio di verifica delle prestazioni delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese (MPS1) e al Censimento	

delle Istituzioni no profit per il IX Censimento – importo complessivo € 35.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA	101
Denominazione: CONSORT SISTEMI SPA.....	101
3.3.51 Anagrafica dell'appalto 51 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014	102
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa L. Rocchi	102
Denominazione:.....	102
3.3.52 Anagrafica dell'appalto 52 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/0/2012 – 308/06/2013.....	102
Denominazione: DATA MANAGEMENT	102
3.3.53 Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo..	102
Denominazione: da affidare.....	102
3.3.54 Anagrafica dell'appalto 54 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16"	102
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro.....	102
Denominazione: da affidare.....	102
3.3.55 Anagrafica dell'appalto 55 "Fornitura di licenze software Landesk comprensiva di manutenzione e modulo aggiuntivo per n. 24 mesi, formazione e consulenza tecnica"	103
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Prestinenzi	103
Denominazione: NETCOM SRL	103
3.3.56 Anagrafica dell'appalto 56 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat "	103
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente.....	103
Denominazione: da aggiudicare	103
3.3.57 Anagrafica dell'appalto 57 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3"	103
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro.....	103
Denominazione: da aggiudicare	103
3.3.58 Anagrafica dell'appalto 58 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma "	103
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	103
Denominazione: da aggiudicare	103
3.3.59 Anagrafica dell'appalto 59 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi WI FI della rete Istat di Roma "	104
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	104
Denominazione: da aggiudicare	104

3.3.60	Anagrafica dell'appalto 60 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma "	104
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	104
	Denominazione: da aggiudicare	104
3.3.61	Anagrafica dell'appalto 61 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"	104
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini	104
	Denominazione: da aggiudicare	104
3.3.62	Anagrafica dell'appalto 62 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma "	104
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	104
	Denominazione: da aggiudicare	104
3.3.63	Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013"	105
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi	105
	Denominazione: QUANTUM LEAP SRL	105
3.3.64	Anagrafica dell'appalto 64 "Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma"	105
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	105
	Denominazione: da aggiudicare	105
3.3.65	Anagrafica dell'appalto 65 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio"	105
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	105
	Denominazione: da aggiudicare	105
3.3.66	Anagrafica dell'appalto 66 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa"	105
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis	105
	Denominazione: da aggiudicare	105
3.3.67	Anagrafica dell'appalto 67 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni"	106
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	106
	Denominazione: da aggiudicare	106
3.3.68	Anagrafica dell'appalto 68 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni"	106
	Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro	106
	Denominazione: da aggiudicare	106
3.3.69	Anagrafica dell'appalto 69 "Procedura per i servizi di supporto e training on the job su piattaforma Microsoft BI per 12 gg. presso Istat di Roma"	106
	Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. De Francisci	106
	Denominazione: da aggiudicare	106

3.3.70 Anagrafica dell'appalto 70 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo"	106
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa E. Pensavalli....	106
Denominazione: da aggiudicare	106
3.3.71 Anagrafica dell'appalto 71 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"	107
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa De Angelis	107
Denominazione: da aggiudicare	107
3.3.72 Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma"	107
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	107
Denominazione: da aggiudicare	107
3.3.73 Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788"	107
Responsabile Istat richiedente il Duvri: dott. P. Tabarro	107
Denominazione: da aggiudicare	107
3.3.74 Anagrafica dell'appalto 74 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)"	107
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	107
Denominazione: da aggiudicare	107
3.3.75 Anagrafica dell'appalto 75 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"	108
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli	108
Denominazione: SYNERGIA SRL	108
3.3.76 Anagrafica dell'appalto 76 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"	108
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli	108
Denominazione: OPEN ARC SRL	108
3.3.77 Anagrafica dell'appalto 77 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un prototipo di integrazione dei dati demografici con i dati geografici per la diffusione dei dati censuari presso la sede Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"	108
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott.ssa M. Giacommo	108
Denominazione: ICONSULTING SRL	108
3.3.78 Anagrafica dell'appalto 78 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)"	108
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. Donvito, Losco	108

Denominazione: SAS INSITUTE SRL.....	108
3.3.79 Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico".....	109
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	109
Denominazione: RED HAT ITALIA.....	109
3.3.80 Anagrafica dell'appalto 80 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo".....	109
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	109
Denominazione: SYSKORE SRL.....	109
3.3.81 Anagrafica dell'appalto 81 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma" 109	
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	109
Denominazione: da aggiudicare.....	109
3.3.82 Anagrafica dell'appalto 82 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico".....	109
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	109
Denominazione: MICROSOFT IC SRL.....	109
3.3.83 Anagrafica dell'appalto 83 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma".....	110
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	110
Denominazione:.....	110
3.3.84 Anagrafica dell'appalto 84 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma".....	110
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	110
Denominazione: JOOG SRL.....	110
3.3.85 Anagrafica dell'appalto 85 "Affidamento servizi di installazione su server manutenzione e assistenza specialistica di licenze sw IBM per il censimento generale della popolazione presso sede Istat di Roma Oceano Pacifico".....	110
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	110
Denominazione:.....	110
3.3.86 Anagrafica dell'appalto 86 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo".....	110
Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber.....	110
Denominazione: EUROME SRL.....	110
4 Valutazione dei rischi di interferenza.....	111
4.1 Esecuzione di lavorazioni all'interno/all'esterno del luogo di lavoro durante l'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto.....	112
4.2 Esecuzione di lavorazioni all'interno del luogo di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto.....	112

4.3	E' previsto l'accesso ai tetti costituiti da materiale non sufficientemente resistente.	113
4.4	Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne in presenza di altri veicoli, lavoratori o pedoni.....	113
4.5	E' previsto l'utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro anche per i lavoratori della impresa appaltatrice.	113
4.6	E' prevista una permanenza stabile dei lavoratori della impresa appaltatrice all'interno della Unità produttiva.	113
4.7	E' prevista la presenza di superfici di transito bagnate con rischio di scivolamento e/o cadute a livello.....	114
4.8	E' prevista la pulizia di finestre e/o lucernari con l'ausilio di scale, trabattelli o altri mezzi meccanici in presenza di lavoratori.	114
4.9	E' previsto l'allestimento di un'area delimitata destinata a deposito all'esterno della unità produttiva.	114
4.10	E' previsto l'accesso a posti elevati di: edifici, parti di impianti, apparecchi, macchine, pali e/o simili.	114
4.11	E' previsto utilizzo di attrezzature e macchinari: di proprietà dell'impresa appaltatrice e utilizzati da lavoratori dell'impresa appaltatrice; di proprietà del committente e utilizzati dal personale dell'impresa appaltatrice.	115
4.12	Presenza di lavoratori che possono lavorare in aree "nascoste" degli edifici (sottotetti, controsoffitti, sottopannellature ecc) quali: l'addetto alla manutenzione; gli addetti alle pulizie.....	116
4.13	E' previsto l'utilizzo di impianti di illuminazione sussidiaria.....	117
4.14	Sono previste lavorazioni che possono comportare l'esposizione a fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, come può succedere ad esempio nel caso di lavoratori addetti alla manutenzione e alle pulizie.	117
4.15	E' previsto utilizzo di ascensori e/o montacarichi per la movimentazione di carrelli in comune con altri lavoratori.....	118
4.16	Sono previste lavorazioni in zone con pericolo di investimento dei lavoratori dell'impresa appaltatrice per transito di carrelli elevatori e/o mezzi in movimento in generale.	118
4.17	Carico e scarico di materiali ed attrezzature.....	118
4.18	Sono previste lavorazioni con rischio di punture, perforazioni, tagli e/o abrasioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.....	118
4.19	Sono previste lavorazioni con rischio di urti, colpi, impatti e/o compressioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.....	119
4.20	E' previsto intralcio di vie di fuga o corridoi.....	119
4.21	E' prevista temporanea disattivazione di specifiche misure di protezione antincendio quali: impianto rivelazione fumi; impianto allarme antincendio; impianto di spegnimento (idranti); impianto di spegnimento (naspì); impianto di illuminazione di sicurezza; bloccaggio in apertura di porte o serrande resistenti al fuoco REI; realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco (REI); altri sistemi di spegnimento (estintori).....	119
4.22	E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze estremamente infiammabili, facilmente infiammabili e/o infiammabili.	120

4.23	E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di agenti chimici pericolosi quali ad esempio vernici, smalti, siliconi, gas, detergenti, sostanze irritanti, disinfettanti, disinfestanti.	121
4.24	E' previsto accumulo di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo, di materiali combustibili e/o depositi di avanzi delle lavorazioni, quali carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.....	122
4.25	E' prevista movimentazione manuale dei carichi.....	122
4.26	E' prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari.....	123
4.27	E' prevista l'effettuazione di lavori in quota con rischio di cadute del lavoratore, di oggetti e/o materiali dall'alto.	123
4.28	E' previsto utilizzo di trabattelli e/o piattaforme elevatrici.....	123
4.29	Presenza di lavoratori poco formati, informati e addestrati all'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali pericolosi.	124
4.30	Sono possibili interventi straordinari di lavorazioni non programmate; Possibile sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori non programmati in precedenza; Possibile slittamento di orario di intervento e/o di lavoro rispetto a quello prestabilito.	124
4.31	E' prevista temporanea interruzione dell'impianto di: condizionamento; riscaldamento.....	125
4.32	Sono previste attività con presenza di sostanze nocive quali: aerosol; gas; vapori; polveri e fibre; getti e schizzi.	125
4.33	Sono previste attività con presenza di: campi elettromagnetici.	126
4.34	Sono previste attività con produzione di: rumore in genere.....	126
4.35	Sono previste attività in lavoro notturno ed in presenza di freddo.	127
4.36	Sono previste attività che possono esporre i lavoratori ad agenti biologici e microrganismi in grado di provocare infezioni.	127
4.37	Sono previste attività che possono esporre ad amianto.	128
4.38	Sono previste lavorazioni su linee elettriche, telefoniche, fibre ottiche e cavi....	128
5	Misure di Prevenzione e Protezione atte a ridurre i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori, in caso di interventi nuovi, non programmati o straordinari.	129
5.1	L'impresa appaltatrice intende avvalersi per la prestazione dell'opera di eventuali subappaltatori.....	129
5.2	Gli interventi della impresa appaltatrice comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili.....	129
5.3	E' prevista la presenza temporanea di sovraccarichi sui solai in misura superiore al limite consentito.....	130
5.4	Sono previsti lavori in ambienti con presenza sospetta di inquinamenti quali: pozzi neri, fogne, camini, fosse, condutture, caldaie e simili.	130
5.5	E' previsto accesso all'interno della Unità Produttiva di automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.	130
5.6	Sono previste lavorazioni con probabili proiezione di schegge o altro con rischio di colpire gli altri lavoratori e/o pubblico presente.....	131
5.7	E' prevista la: presenza di scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura; presenza di sorgenti di calore causate da attriti; presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di	

buona tecnica; presenza di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica.....	131
5.8 Sono previste effettuazioni di lavoro a caldo (saldatura, taglio alla fiamma, uso di fiamme libere) o sono utilizzati generatori di calore.....	131
5.9 Sono previsti lavori su impianti di adduzione gas combustibile.....	132
5.10 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze cancerogene e/o mutagene.....	133
5.11 Sono possibili lavorazioni in luoghi con presenza anche non in vista di: materiali termo-isolanti di rivestimento di pareti e solai applicati a spruzzo o a cazzuola; presenza di lana di vetro in controsoffitti, pareti mobili, intercapedini ecc. ; rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; coperture in cemento amianto; tessuti, carta e pannelli ignifughi; pavimenti in vinil-amianto (linoleum); guarnizioni di apparecchiature (caldaie e forni); prodotti in amianto-cemento detti anche fibrocemento o ethernit (tettoie, canne fumarie, serbatoi, cassoni, vasi d'espansione ecc); materiali per l'isolamento.....	133
5.12 Sono previsti lavori in prossimità di linee aeree o apparecchiature con parti attive non protette.....	133
5.13 E' previsto impiego di apparecchiature elettriche di potenza superiore a 1000 W.	134
5.14 Sono previsti lavori su cabine o apparecchiature elettriche.....	134
5.15 Sono previsti cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di: opere fisse, permanenti o temporanee in muratura; opere fisse, permanenti o temporanee in cemento armato; opere fisse, permanenti o temporanee in metallo; opere fisse, permanenti o temporanee in legno o in altri materiali; linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici; opere stradali; opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.	136
5.16 Sono previsti lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.....	136
5.17 Sono previste interruzioni nella fornitura di: energia elettrica; acqua; gas; rete dati; linea telefonica.....	137
5.18 Sono previste attività con l'uso di postazioni di lavoro ed attrezzature del committente.....	137
6 Definizione dei costi della sicurezza da interferenze.....	138
7 Norme di comportamento per il personale dell'appaltatore.....	139
7.1 DIVIETO DI FUMO.....	140
7.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	140
7.3 RISPETTO DELL'UTENZA.....	140
7.4 Segnaletica di sicurezza.....	141
8 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO.....	142
8.1 RISCHI STRUTTURALI.....	142
• Cadute dall'alto.....	142
• Radiazioni non ionizzanti (affaticamento degli occhi).....	143
• Getti, schizzi.....	145

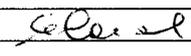
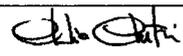
8.2	RISCHIO ELETTRICO.....	145
8.2.1	Norme precauzionali.....	146
8.3	RISCHIO DI INCENDIO.....	147
8.3.1	SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA.....	147
8.4	RISCHIO BIOLOGICO.....	148
9	Comportamenti generali	149
9.1	RISCHIO CHIMICO	152
9.2	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	153
9.3	RISCHIO AMIANTO	153
10	Spese generali per la sicurezza sostenute da ISTAT.....	153
10.1	Stima dei costi della sicurezza.....	153
10.2	Spese per la formazione e l'informazione dei dipendenti e dei fornitori sostenute da ISTAT	154
10.3	Spese per la gestione del SPP	154
10.4	Spese per la sorveglianza sanitaria.....	154
10.5	Spese per la gestione delle squadre aziendali (indennità ai componenti, dpi, etc.) 154	
10.6	Acquisto presidi sanitari e di sicurezza.....	155
10.7	Acquisto pubblicazioni e abbonamenti	155
10.8	Spese per dpi per mansione.....	155
10.9	Spese per dispositivi di protezione collettiva (attiva e passiva)	155

Figure della prevenzione

	NOME E COGNOME
Responsabile S.P.P.	Dott.ssa Eva Pietrantonio
Medico Competente	Dott. Adeodato Sparano
RLS	Pier Francesco Aureli Francesca Della Ratta Marco Donfrancesco Carlo Martelli Antonella Mattana Luciano Moroni Clemente Claudio Massimiliano Silvestro Pietro Roberto Luigi Romani Gaetano Sberno Finale Caterina Carla Lucangeli
Addetti S.P.P.	Arch. Claudio Chiostri Arch. Sabina Viola Ing. Alessandro Arborea Dott. Carlo Lollobrigida

	Descrizione
Servizio per il quale è chiesto il DUVRI	Appalto 52 – “Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site” AGGIORNAMENTO CONTRATTO DATA MANAGEMENT AL 30/06/2014
	Appalto 83 – “Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti” da erogarsi presso sedi Istat di Roma”
	Appalto 84 – “Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma”
	Appalto 85 – “Affidamento servizi di installazione su server manutenzione e assistenza specialistica di licenze sw IBM per il censimento generale della popolazione presso sede Istat di Roma Oceano Pacifico”
	Appalto 86 – “Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo”

validazione documento

	NOME E COGNOME	FIRMA
Direttore Generale	Dott.ssa Maria Carone	
Servizio richiedente	DCAP ABS C (dott. Weber)	
Consulente che cura l'aggiornamento anagrafica e del DUVRI	Arch. Claudio Chiostrì	

1. Sezione Generale

1.1 Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le informazioni e prescrizioni, necessarie all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, in materia di sicurezza e in particolare sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alle attività svolte in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare, o almeno ridurre al minimo, i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale. Si provvederà anche a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, eventualmente

modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni, che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.2 Introduzione

L'Istituto Nazionale di Statistica attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura aziendale o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per tutte le sedi ISTAT di Roma

1.3 Scopo

Lo scopo di questo documento è quello di valutare l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso la struttura Istat stessa che

potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto stipulato con le imprese appaltatrici.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, si è provveduto ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui vengono espletati i lavori in appalto.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura (utenti, visitatori, ecc.).

E' obbligo dell'appaltatore procedere alla consultazione degli aggiornamenti del presente Duvri, presso l'U.O. DCAP/A SPP e presso i Responsabili/preposti delle sedi Istat attraverso il link dedicato nel sito del SPP.

Il direttore dell'esecuzione del contratto vigila sull'esecuzione di quanto previsto nel DUVRI, PES, ecc. e sulle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

1.4 Riferimenti Legislativi

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del

testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 **non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni (oggi dieci uu/g)**, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle

organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, **il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

1.5 Definizioni ed abbreviazioni

RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Ufficio Acquisti Beni e Servizi (Ufficio ABS): ufficio amministrativo che si occupa della redazione dei contratti d'appalto/d'opera e della consegna alla ditta appaltatrice del DUVRI generale.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente

aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238 C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento) / Responsabile dell'U.O. che gestisce il contratto: Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

1.6 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2 Informazioni generali sull'appalto

2.1 Anagrafica del Committente

<i>Denominazione:</i>	ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
<i>Indirizzo sede legale:</i>	via Cesare Balbo, 16 – Roma
<i>Telefono</i>	06 46731
<i>Codice fiscale:</i>	n. 80111810588
<i>partita I.V.A:</i>	n. 02124831005
<i>Attività svolte:</i>	produzione di statistiche nazionali, fornitura di dati e informazioni alle autorità statistiche comunitarie e alle organizzazioni internazionali. ente di ricerca
<i>Settore di attività:</i>	
<i>Legale rappresentante/</i>	
<i>Datore di lavoro:</i>	dott.ssa Maria Carone
<i>RSPP:</i>	dott.ssa Eva Pietrantonio
<i>Medico competente:</i>	dott. Adeodato Sparano

2.2 Anagrafiche degli appaltatori/appalti

2.2.1 Anagrafica dell'appaltatore 1 - "Bar ristoro"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: **GSI - Gestione Servizi integrati s.r.l.**
Indirizzo sede legale: P.zza Attilio Pecile, 45 – 00154 Roma
Telefono: 0657095333 – fax 0657095400
Codice fiscale/ partita I.V.A.: 04825541008
Attività svolte: Bar/ristoro
Settore di attività: ristorazione
Legale rappresentante: Fiero Innocenzi
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 1: 400,00 euro

Data inizio appalto Balbo: 16/07/2007 - Data fine appalto Balbo 16/07/2012
Data inizio appalto O.P.: 08/05/2008 - Data fine appalto OP 08/05/2013
Data inizio appalto LIEGI: 12/08/2009 - Data fine appalto LIEGI 08/01/2012
Data inizio appalto TUSCOL.: 12/08/2009 - Data fine appalto TUSCOL. 08/01/2012
Contratti in proroga di mesi 6

2.2.2 Anagrafica dell'appaltatore 2 - "Pulizie"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: **PULIRAPIDA s.r.l.**
Indirizzo sede legale: Via Avogadro, 21 Rosciano di Fano (PU)
Telefono:
Codice fiscale: n. 80111810588
partita I.V.A.: 01474560412
Attività svolte: pulizie
Settore di attività: servizi di pulizie
Legale rappresentante:
Datore di lavoro: Mauro Papalini
RSPP: Franco Belletti
Medico competente: Elisabetta Peruzzini
Referente del coordinamento: Lorena Gasperini

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 2: 400,00 euro

Data inizio appalto: 1 aprile 2009
Data fine appalto: 31 marzo 2011
Contratto in proroga di mesi (non comunicato)

2.2.3 Anagrafica dell'appaltatore 3 "MANUTENCOOP S.p.a" Manutenzione

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro – sig.ra A. Capuani

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio Manutenzione ordinaria riparativa e straordinaria degli impianti elettrici, tecnologici e speciali nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione: **MANUTENCOOP Facility Management**
Indirizzo sede legale: Via Poli, 4 – Zola Predosa (BO)
Sede di Roma:
Telefono: 0516161111
Codice fiscale: 02402671206
partita I.V.A: N.
Attività svolte: manutenzione ordinaria riparativa e straordinaria degli impianti elettrici tecnologici e speciali
Settore di attività: manutenzione
Legale rappresentante: Marino Monti
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente: Dott.
Registro imprese: N.
costi per la sicurezza dell'appalto 3: da PSC (non fornito)
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 3: 450,00 euro (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

Data inizio appalto: 1 maggio 2008

Data fine appalto: 30 aprile 2011 in proroga fino a

2.2.4 Anagrafica dell'appaltatore 4 "Axitea"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA E SALTUARIA E SERVIZIO DI PORTIERATO NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione: **AXITEA**
Indirizzo sede legale: via Gallarate, 207 – 20151 Milano
Sede di Roma: via Giorgio de Chirico, 154 – 00155 Roma
Telefono: 023003131 - 06684901
Codice fiscale: 00818630188
partita I.V.A:
Attività svolte: servizio di vigilanza
Settore di attività: security
Legale rappresentante: Stefano Spinelli
Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

1799364 – 08/05/2006

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 4: 400,00 euro per ogni sede

Data inizio appalto:

22/07/2010

Data fine appalto:

21/07/2014

2.2.5 Anagrafica dell'appaltatore 5 "il Consorzio Italiano Cooperativo Labor"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio di facchinaggio NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione: CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR
Indirizzo sede legale: via Palestro, 78 – 00185 Roma
Sede di Roma: via Palestro, 78 – 00185 Roma
Telefono: 064462607
Codice fiscale: 00394690580
partita I.V.A: 00878211002
Attività svolte: facchinaggio e trasporto materiali
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante: Alberto Ortolani
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 1192400586 – 19/02/1996
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 5: 400,00 euro per ogni sede

Data inizio appalto:

01/03/2009

Data fine appalto:

28/02/2013

2.2.6 Anagrafica dell'appaltatore 6 "Formazione"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio di formazione NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono

Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: formazione
Settore di attività:
Legale rappresentante/
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 6: 100,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.7 Anagrafica dell'appaltatore 7 "Riorganizzazione dell'archivio storico Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio di archivio storico NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Denominazione: PLURIMA
Indirizzo sede legale: Via M. Curie, 15 – 06073 Corciano (PG)
Sede di Roma:
Telefono: 0756059669
Codice fiscale: 01698960547
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi
Settore di attività:
Legale rappresentante/
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 7: 400,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.8 Anagrafica dell'appaltatore 8 "Fornitura a consumo di servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva del software applicativo dei sistemi informativi dell'ISTAT"

RTI

ALAMAVIVA SPA mandataria

DATA MANAGEMENT soluzioni IT per il settore pubblico SPA mandante

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Prestinenzi

Denominazione:	ALMAVIVA The Italian Innovation Company mandataria
Indirizzo sede legale:	Roma, Via di Casal Boccone, 188/190 - 00136
Sede di Roma:	Roma, Via di Casal Boccone, 188/190 - 00136
Telefono	0633931
Codice fiscale:	08450891000
partita I.V.A:	08450891000
Attività svolte:	servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva software
Settore di attività:	servizi
Legale rappresentante/	Tripi Marco
Datore di lavoro:	Tripi Marco
RSPP:	
Medico competente:	
Registro imprese:	Roma
costi per la sicurezza dell'appalto 8;	50 euro per persona per anno
Data inizio appalto:	22/09/2008
Data fine appalto:	03/2012

Denominazione:	Data Mangement – soluzioni IT per il settore pubblico SPA mandante
Indirizzo sede legale:	Roma, Via del Tritone, 66 - 00187
Sede di Roma:	Roma, Via del Tritone, 66 - 00187
Telefono	06502631
Codice fiscale:	03691060960
partita I.V.A:	03691060960
Attività svolte:	servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva software
Settore di attività:	servizi
Legale rappresentante/	Forieri Ettore, Trapattoni RenatoTripi, Grechi Giuseppe
Datore di lavoro:	Forieri Ettore, Trapattoni RenatoTripi, Grechi Giuseppe

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

Roma

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 8: 400,00 euro

Data inizio appalto:

22/09/2008

Data fine appalto:

03/2012

2.2.9 Anagrafica dell'appaltatore 9 "Servizi di manutenzione hardware e software per gli IP-PBX della rete telefonica ISTAT" NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione:

Piemme Telecom S. R.L.

Indirizzo sede legale:

Via Mons. Portaluppi, 11 - 24049

Sede: Verdello (BG)

Telefono

Codice fiscale:

02384630162

partita I.V.A:

02384630462

Attività svolte:

servizi

Settore di attività:

telefonia

Legale rappresentante

Mario Petrò

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 9: 400,00 euro per ogni sede

Data inizio appalto:

10/08/2009

Data fine appalto:

10/08/2012

2.2.10 Anagrafica dell'appaltatore 10 "Servizio trasporto persone con autovetture ed autista DALLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

CTP – CONSORZIO TRASPORTO PERSONE

Indirizzo sede legale:

via Dardanelli, 23 – 00195 Roma

Sede di Roma:

via della Scafa, 158 – 00054 Fiumicino (RM)

Telefono:

0637512258 - 066583604

Codice fiscale:

04953591007

partita I.V.A:

04953591007

Attività svolte: servizi
Settore di attività: noleggio con conducente
Legale rappresentante: Roberto Proietti
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 04953591007 – 19/02/1996

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 10: 200,00 euro

Data inizio appalto: 16/06/2009
Data fine appalto: 15/03/2012

2.2.11 Anagrafica dell'appaltatore 11 "Manutenzione TENDE SOLARI NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro – dott. G. Micheli

Dati Generali dell'Appaltatore del servizio Manutenzione ordinaria e straordinaria delle tende solari nelle sedi ISTAT di Roma

Denominazione: Hygiensystem srl
Indirizzo sede legale: via Cepagatti, 16/26 – 00131 Roma
Sede di Roma: via Sassonegro, 37 – 00169 Roma
Telefono: 062131268 - 06267059
Codice fiscale: 04030111001
partita I.V.A: 04030111001
Attività svolte: servizi
Settore di attività: vendita, installazione e manutenzione tende
Legale rappresentante: Bruno Cicolani
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 725540 – 16/02/1996
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 11: 400,00 euro per ogni sede

Data inizio appalto: 01/11/2009
Data fine appalto: 31/10/2013

2.2.12 Anagrafica dell'appaltatore 12 "Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale

nonché di ritiro e consegna di lettere pliche e pacchi nel Comune di Roma

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: SO.GE.TRAS.
Indirizzo sede legale: via Fantoli, 28 – 20138 Milano
Sede di Roma: via F.lli Bandiera, 26/28
Telefono: 02580751
Codice fiscale: 10536710154
partita I.V.A: 10536710154
Attività svolte: servizi
Settore di attività: corriere
Legale rappresentante: Massimo Gabriele Caruso
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 1383990 – 13/02/1992
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 12: 400,00 euro

Data inizio appalto: 16/02/2010
Data fine appalto: 15/02/2012 in proroga

2.2.13 Anagrafica dell'appaltatore 13 “Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma (Voip)

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: P.A.th.NET S.P.A.
Indirizzo sede legale: Via Parco de' Medici,61 - 00100
Sede di Roma: Roma
Telefono:
Codice fiscale: 05815611008
partita I.V.A: 05815611008
Attività svolte: servizi
Settore di attività: telefonia
Legale rappresentante/Datore di lavoro: Giuseppe Tilia
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 13: 400,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 25/05/2013

2.2.14 Anagrafica dell'appaltatore 14 "Servizi di manutenzione degli apparati attivi della rete Istat"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: I.T.I. Innovazione Tecnologica Italiana S.R.L.
Indirizzo sede legale: Via Walter Chiari,18 - 00128
Sede di Roma: Roma
Telefono:
Codice fiscale: 08942951008
partita I.V.A: 08942951008
Attività svolte: servizi
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/Datore di lavoro: **Di Michele Marco**
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 14: 400,00 euro

Data inizio appalto: 30/05/2011
Data fine appalto: 30/05/2014

2.2.15 Anagrafica dell'appaltatore 15 "Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: Telecom Italia S.P.A.
Indirizzo sede legale: Piazza degli Affari,2 20123 Milano
Sede di Roma: Milano
Telefono:
Codice fiscale: 00488410010
partita I.V.A: 00488410010
Attività svolte: servizi
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/Datore di lavoro: Andrea Niutta
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 15: 400,00 euro

Data inizio appalto: 30/05/2011
Data fine appalto: 30/05/2014

2.2.16 Anagrafica dell'appaltatore 16 "Fornitura di due sistemi storage hardware e software, servizi informatici degli apparati esistenti per le sedi Istat di via Balbo e viale Oceano Pacifico e manutenzione"
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: Mauden S.P.A.
Indirizzo sede legale: Via Ippodromo, 61 20151
Sede di Roma: Milano
Telefono:
Codice fiscale: 09066160152
partita I.V.A: 09066160152
Attività svolte: servizi
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/Datore di lavoro: Giovanni Schisano
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 16: 400,00 euro

Data inizio appalto: dicembre 2010
Data fine appalto: dicembre 2012

2.2.17 Anagrafica dell'appaltatore 17 "Ampliamento della piattaforma di Gestione Documentale e Protocollo Informatico e dei servizi connessi"
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: PA Digitale S.P.A
Indirizzo sede legale: Via Massimo d'Azeglio,20 – 26900 Lodi
Sede di Roma: viale Piramide Cestia 1/B -00153 Roma
Telefono: 0692936677 fax 0692912681
Codice fiscale:
partita I.V.A: 06628860964
Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:

Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 17: 400,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.18 Anagrafica dell'appaltatore 18 "Manutenzione di una termoregolatrice CP Bourg BB 3001

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: Tecnoffset Roma S.R.L.
Indirizzo sede legale: Via Cornelia 420 – 00166 Roma
Sede di Roma: Via Cornelia 420 – 00166 Roma
Telefono: 066140471
Codice fiscale: 04354551006
partita I.V.A: 04354551006
attività svolte: manutenzione
Settore di attività: manutenzione
Legale rappresentante/Datore di lavoro: Bracci Stefano
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 18: 200,00 euro

Data inizio appalto: 01/09/2011
Data fine appalto: 31/10/2013

2.2.19 Anagrafica dell'appaltatore 19 "attività di training on the job" Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini

Denominazione: Pomilio Blumm in RTI con la società Hill & Knowlton gaia s.r.l./Triumph c&c s.r.l./Spazio eventi s.r.l.
Indirizzo sede legale: via Venezia, 4 – 65121 Pescara
Sede di Roma:
Telefono: 0854212032
Codice fiscale: 01304780685
partita I.V.A: 01304780685
attività svolte: servizi
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/Datore di lavoro: Franco Pomilio
RSPP:

Medico competente:
Registro imprese: Pescara
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 19; 100,00 euro

Data inizio appalto: 07/07/2011
Data fine appalto: 12/2012

2.2.20 Anagrafica dell'appaltatore 20 "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: BIOS SERVIZI
Indirizzo sede legale: via F. Denza, 27 – 00197 Roma
Sede di Roma: viale Pinturicchio, 84 – 00196 Roma
Telefono: 068072571 - 06802081
Codice fiscale: 10236981006
partita I.V.A: 10236981006
Attività svolte: servizio di sorveglianza sanitaria e attività del
Medico Competente dott.ssa Claudia Coccia
Settore di attività: sanità (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)
Legale rappresentante: Maria Grazia Tambroni Armarol
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 1219899
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 20; 100,00 euro

Data inizio appalto: 01/03/2008
Data fine appalto: 28/02/2012 in proroga n. 6 mesi

2.2.21 Anagrafica dell'appaltatore 21 "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: ROMANA AMBIENTE SRL
Indirizzo sede legale: viale Trastevere, 74 – 00153 Roma
Sede di Roma: via Campoleone, km 3.400 – 04011 Aprilia (LT)
Telefono: 069278592
Codice fiscale: 04994261008

partita I.V.A: 04994261008
Attività svolte: Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso
Settore di attività: facchinaggio, trasporto e smaltimento materiali
Legale rappresentante: Giampiero Gullo
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 827882 – 05/02/1996
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 21; 400 euro

Data inizio appalto: 01/11/2011
Data fine appalto: 31/10/2012

2.2.22 Anagrafica dell'appaltatore 22 “Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: Tecnooffset roma
Indirizzo sede legale: via Cornelia, 334 – 00166 Roma
Sede di Roma: via Cornelia, 420 – 00166 Roma
Telefono: 066140471
Codice fiscale: 04354551006
partita I.V.A: 04354551006
Attività svolte: servizio di manutenzione tagliacarte
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante: Stefano Bracci
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 22; 200,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nell'ambiente centro stampa della sede Tuscolana, ed in generale della sede, riunione di coordinamento e segregazione dell'area di lavoro, comunicazione ai dipendenti)

Data inizio appalto: 01/09/2011
Data fine appalto: 31/08/2013 rinnovata al 2015

2.2.23 Anagrafica dell'appaltatore 23 "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: Spal centro Italia
Indirizzo sede legale: via dei Fulvi, 59 – 00174 Roma
Sede di Roma: via dei Fulvi, 59 – 00174 Roma
Telefono: 067615436
Codice fiscale: 07553790580
partita I.V.A:
Attività svolte: servizio di manutenzione
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante: Carlo Cervino
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 23; 200,00 euro

Data inizio appalto: 01/09/2011
Data fine appalto: 31/08/2013

2.2.24 Anagrafica dell'appaltatore 24 "lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma – Convenzione SIIT"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: IGIT Spa
Indirizzo sede legale: via A. Bosio, 12 – 00161 Roma
Sede di Roma:
Telefono: 0644236669
Codice fiscale: 00404010589
partita I.V.A: 00882771009
Attività svolte: LAVORI
Settore di attività: LAVORI
Legale rappresentante/ avv. Bruno Cioffi
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi per la sicurezza dell'appalto 24; da PSC (non fornito)

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 26; 450,00 euro (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

Data inizio appalto: novembre 2011

Data fine appalto:

2.2.25 Anagrafica dell'appaltatore 25 "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:	ITI INNOVAZIONE
Indirizzo sede legale:	Via W. Chiari, 18 – 00128 Roma
Sede di Roma:	
Telefono:	065083798
Codice fiscale:	
partita I.V.A:	08942951008
Attività svolte:	LAVORI
Settore di attività:	LAVORI
Legale rappresentante:	Di Michele Marco
Datore di lavoro:	
RSPP:	
Medico competente:	
Registro imprese:	
costi per la sicurezza dell'appalto 25; da PSC (non fornito)	

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 25; 450,00 euro (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto. L'appalto si configura come lavoro)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.26 Anagrafica dell'appaltatore 26 "Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro – sig.ra A. Capuani

Denominazione:	SIMET SPA
----------------	-----------

Indirizzo sede legale: Via Turati, 40 - Milano
Sede di Roma:
Telefono: 0805610671
Codice fiscale:
partita I.V.A: 02619790724
Attività svolte:
Settore di attività: lavori
Legale rappresentante: Tubito Nicola
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi per la sicurezza dell'appalto 26; da PSC
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 26; 450,00 euro (si stimano a corpo per formazione informazione lavoratori appaltatore sui rischi presenti in Istat, emergenze, amianto, incendi ecc. in quanto PSC non reso noto)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: marzo 2012

2.2.27 Anagrafica dell'appaltatore 27 "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: PITNEY BOWES Italia srl
Indirizzo sede legale: Via Martiri della Libertà, 4 – 20060 Liscate (MI)
Sede di Roma:
Telefono: 02950091
Codice fiscale:
partita I.V.A: 09346150155
Attività svolte: manutenzione
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 27; 200,00 euro

Data inizio appalto: 01/01/2012 – agg. 01/05/2012

Data fine appalto: 30/04/2014

2.2.28 Anagrafica dell'appalto 28 "GARA per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011 per la fornitura del servizio di stampa, consegna e ritiro del materiale censuario"

Responsabili Istat: dott.ssa S. Dini – dott.ssa P. Grossi

Denominazione: POSTE ITALIANE SPA mandataria
Indirizzo sede legale: viale Europa 190 – 00144 Roma
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale: 97103880585
partita I.V.A: 01114601006
Attività svolte: servizio stampa consegna e ritiro materiale
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante/
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:

Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 28; 1.000,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, per la sede prevista i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat della sede Tuscolana; formazione informazione di dettaglio dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat presenti nel magazzino della sede Tuscolana ove si svolgerà l'attività prevista nel capitolato; riunioni integrative di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; varie a corpo per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione, delimitazioni aree intervento, nelle sedi Istat di Roma)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.29 Anagrafica dell'appalto 29 "PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat"

Responsabile Istat: dott.ssa S. Dini

Denominazione: SOCIETA' SPAZIO EVENTI srl

Indirizzo sede legale: Via di Torre di Mizzo, 9 – 70126 Bari
Sede di Roma:
Telefono: 0805347030 – fax 0805344372
Codice fiscale: 06320660720
partita I.V.A.:
Attività svolte:
Settore di attività:
Legale rappresentante Vittorio Rinaldi
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 29; 400 euro

Data inizio appalto: 1° aprile 2012
Data fine appalto: 2 anni 30 marzo 2014

2.2.30 Anagrafica dell'appalto 30 "PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011" (€ 1.000.000,00 IVA esclusa)

Responsabile Istat: dott.ssa S. Dini

Denominazione: LATTANZIO E ASSOCIATI SRL
Indirizzo sede legale: Via Cimarosa, 4 – 20144 Milano
Sede di Roma: Via Nazionale, 89
Telefono: 0229061165 – fax 0229061102 - 0658300195
Codice fiscale: 10532030151
partita I.V.A.:
Attività svolte: campagna comunicazione integrata
Settore di attività:
Legale rappresentante
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 30; 1.000,00 euro

Data inizio appalto: 1 giugno 2012
Data fine appalto: 31 gennaio 2014

2.2.31 Anagrafica dell'appaltatore 31 "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa)

Responsabile Istat: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante/

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 31; 400 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto: anni due

2.2.32 Anagrafica dell'appaltatore 32 "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)"

Responsabile Istat: dott.

Denominazione:

ITALIANA AUDION srl

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante/

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 32; 200 euro

Data inizio appalto: 01/01/2012
Data fine appalto: un anno (30/12/2012)

2.2.33 Anagrafica dell'appalto 33 "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi
Settore di attività: corriere
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 33: 200,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.34 Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:

partita I.V.A:
Attività svolte: installazioni informatiche
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 34: 200,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

**2.2.35 Anagrafica dell'appalto 35 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la
fornitura informatica per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi
alla rilevazione delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit –
importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi**

GARA ANNULLATA

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 35: 100,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.36 Anagrafica dell'appalto 36 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per la certificazione delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e monitoraggio dati delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 49.700,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

servizi informatici

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 36: 100,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.37 Anagrafica dell'appaltatore 37 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 37: 100,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.38 Anagrafica dell'appaltatore 38 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: B.E.E. Solution SpA
Indirizzo sede legale: viale dell'Esperanto, 71 – 00144 Roma
Sede di Roma:
Telefono: 0654248601 – fax 0698230404
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività:
Legale rappresentante: AD dott. Stefano Achermann
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 38: 100,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 31/12/2012

2.2.39 Anagrafica dell'appalto 39 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – D. Frongia

Denominazione: Archimede Informatica soci. coop.
Indirizzo sede legale: Via L. Gereschi, 36 – 56127 Pisa
Sede di Roma:
Telefono: 050580959 - 0509711344
Codice fiscale:
partita I.V.A:

Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro: sig. Gennaro Razzi
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 39: 100,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 2013

2.2.40 Anagrafica dell'appalto 40 "GARA per la prestazione di servizi di manutenzione degli IP- PABX – importo presunto € 140.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente – ing. L. Valle

Denominazione: Piemme Telecom srl
Indirizzo sede legale: Lallio (BG) Via Vaglietta, 58 - 24040
Sede di Roma: Via A. Usodimare, 46 – 00154
Telefono: 03519833211
Codice fiscale: 02384630162
partita I.V.A: 02384630162
Attività svolte: manutenzione centrali telefoniche
Settore di attività: manutenzione
Legale rappresentante: Mario Petrò
Datore di lavoro: Mario Petrò
RSPP: Samuele Petrò
Medico competente: dott. Andrea Cercone (sede di Roma)
Registro imprese: 285321
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 40: 200,00 euro

Data inizio appalto: 11/08/2012
Data fine appalto: 24 mesi

2.2.41 Anagrafica dell'appaltatore 41 "Affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul prodotto IBM TIVOLI "– importo complessivo € 9.800,00 iva inclusa

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: MAUDEN SPA

Indirizzo sede legale: Via Ippodromo, 61 – 20151 MILANO
Sede di Roma: Via I. Vivanti, 174 – 00144 ROMA
Telefono: 06455477.01 – FAX 0645547799
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 41: 100,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 31/12/2012

**2.2.42 Anagrafica dell'appalto 42 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la
fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT"
importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis**

Denominazione: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL
Indirizzo sede legale: P.zza A. Pecile, 45 – 00154 Roma
Sede di Roma: P.zza A. Pecile, 45
Telefono: 0657250045 – fax 0657095400
Codice fiscale: 04825541008
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi catering
Settore di attività:
Legale rappresentante: Fiero Innocenzi
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 42: 100,00 euro

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 31/12/2012

**2.2.43 Anagrafica dell'appalto 43 "PROCEDURA IN ECONOMIA per
l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di**

**comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni..." importo complessivo
€ 40.00,00 iva esclusa**

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: STUDIO VIDEO
Indirizzo sede legale: Via Achille Grandi, 28 – 00043 Ciampino (RM)
Sede di Roma:
Telefono: 0689526105 – fax 0645477106
Codice fiscale: DLLDLM80C30H501L
partita I.V.A: 09949991005
Attività svolte: servizi video
Settore di attività: servizi
Legale rappresentante: Daniele Maria della Serra
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 43: 200,00 euro

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 3 anni

2.2.44 Anagrafica dell'appalto 44 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis – Ing. Luciano Valle

Denominazione: DUEPIGRECOERRE SRL
Indirizzo sede legale: Via Monte Giberto, 15 – 00138 Roma
Sede di Roma:
Telefono: 0688521592
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte: servizi/lavori videoconferenza
Settore di attività:
Legale rappresentante: Emanuela Amorosino
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 44: 400,00 euro (si stimano a corpo
relativamente alle sedi di Roma, così definiti: 1 riunione di coord. generale; formazione

informazione lavoratori ditta; riunione coord. in ogni sede di Roma; varie – come descritto nel capitolato, l'appalto si configura come lavori; PSC non reso noto)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.45 Anagrafica dell'appalto 45 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis – dott.ssa Collesi

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 45: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.46 Anagrafica dell'appalto 46 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – ing. Moscara

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi informatici

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 46: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat nel caso interventi in sede)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.47 Anagrafica dell'appalto 47 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa)

Responsabili Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. Tininini

Denominazione:

ORACLE ITALIA SRL

Indirizzo sede legale:

via Fulvio Testi 136 CINISELLO BALSAMO (MI)

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

03189950961

Attività svolte:

servizi informatici

Settore di attività:

INFORMATICA

Legale rappresentante:

Garbarino Domenico

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

1419895 REA Milano

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 47: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat per interventi nelle sedi)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.48 Anagrafica dell'appalto 48 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI

**PROFESSIONALI,MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT”
importo € 630.000,00 (iva esclusa)**

Responsabili Istat del contratto: dott.ssa P. Ticca

Denominazione: ESRI ITALIA SPA
Indirizzo sede legale: via Tiburtina, 775 – 00159 Roma
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A: 03837421001
Attività svolte: servizi informatici
Settore di attività: INFORMATICA
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:
costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 48: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat per interventi nelle sedi)

Data inizio appalto: 1 luglio 2012
Data fine appalto: 30 giugno 2015

2.2.49 Anagrafica dell'appalto 49 “FORNITURA IN OPERA DI STRUMENTI AUDIOVISIVI PER L'AULA MAGNA DELLA SEDI ISTAT DI ROMA DI VIA C. BALBO 16, E VIA TUSCOLANA 1788 E PER LA SALA CONSIGLIO E SALA DEL SEMINARIO DELLA SEDE CENTRALE DI ROMA DI VIA C. BALBO 16” importo € 184.000,00 (iva esclusa)

Responsabili Istat del contratto:

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 49: 200,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat, riunione coordinamento principale e ulteriore per i vari ambienti e sedi di intervento. Il capitolato fornito configura attività che appaiono rientrare nella casistica dei lavori per i quali è necessario attivare quanto previsto dal DLgs 81/08 e smi al Titolo IV e regolamenti collegati)

costi per la sicurezza dell'appalto 49; PSC NON FORNITO

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.50 Anagrafica dell'appalto 50 "PROCEDURA DIRETTA per la fornitura del servizio di verifica delle prestazioni delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese (MPS1) e al Censimento delle Istituzioni no profit per il IX Censimento – importo complessivo € 35.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:	CONSOFT SISTEMI SPA
Indirizzo sede legale:	Via Pio VII 127 – 10127 Torino
Sede di Roma:	via A. Baldovinetti, 166 - 00142
Telefono:	0113161571
Codice fiscale:	
partita I.V.A:	05035220010
Attività svolte:	servizi informatici
Settore di attività:	
Legale rappresentante:	
Datore di lavoro:	
RSPP:	
Medico competente:	
Registro imprese:	

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 50: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori fornitore su rischi Istat per interventi nelle sedi di Roma)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 31/12/2012

2.2.51 Anagrafica dell'appalto 51 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa L. Rocchi

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi informatici

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 51: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nelle sedi come da capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.52 Anagrafica dell'appalto 52 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/07/2012 – 30/06/2013

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa A. Sasso

Denominazione: DATA MANAGEMENT

Indirizzo sede legale: via del Tritone, 66 - Roma

Sede op. di Roma: I.go Lido Duranti, 1 - Roma

Telefono: 06502631

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi informatici

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 52: 100,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nella biblioteca della sede Balbo come da capitolato o altri ambienti)

Data inizio appalto:

01/07/2012

Data fine appalto:

30/06/2013 RINNOVATA AL 30/06/2014

2.2.53 Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo.

Responsabili Istat del contratto: dott. P. Tabarro – dott. G. Micheli

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

servizi manutenzione

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 53: 200,00 euro (relativi alla formazione informazione lavoratori del fornitore su rischi Istat per i previsti interventi nei vari ambienti della sede Balbo come da capitolato, riunione di coordinamento e segregazione dell'area di lavoro, comunicazione ai dipendenti)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.54 Anagrafica dell'appalto 54 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:
Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 54: 100,00 euro (si stimano preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat per i previsti interventi nei vari ambienti della sede Balbo. Non è presente capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.55 Anagrafica dell'appalto 55 "Fornitura di licenze software Landesk comprensiva di manutenzione e modulo aggiuntivo per n. 24 mesi, formazione e consulenza tecnica"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Prestinenzi

Denominazione: NETCOM SRL
Indirizzo sede legale: VIA Goito, 138 – 35142 Padova

Sede op. di Roma:

Telefono: 0498809910

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte: servizi

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 55: 100,00 euro (si stimano preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat per i previsti interventi nei vari ambienti delle sedi Istat. E' presente offerta ditta)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 24 mesi

2.2.56 Anagrafica dell'appalto 56 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 56: 200,00 euro (si stimano preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat, sia generali che degli ambienti magazzino per segregazioni ulteriori e riunione di coordinamento, per i previsti interventi di consegna in Istat descritti in capitolato)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 24 mesi

2.2.57 Anagrafica dell'appalto 57 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 57 : 400,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; riunione di coordinamento; varie per misure di coordinamento apprestamenti, segregazioni aree di intervento ecc.; per i previsti interventi descritti in capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.58 Anagrafica dell'appalto 58 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 58 : 200,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni;

riunione di coordinamento; informazioni minime per eventuali segregazioni aree di intervento ecc.; per i previsti interventi descritti in capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.59 Anagrafica dell'appalto 59 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi WI FI della rete Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 59 : 200,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; riunione di coordinamento; informazioni minime per eventuali segregazioni aree di intervento ecc.; per i previsti interventi descritti in capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.60 Anagrafica dell'appalto 60 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 60 : 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della biblioteca Istat per i previsti interventi descritti in capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.61 Anagrafica dell'appalto 61 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 61 : 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.62 Anagrafica dell'appalto 62 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 62 : 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della/e sede/i Istat di Roma per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

Data inizio appalto: 2012

Data fine appalto: 2014

2.2.63 Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione:

QUANTUM LEAP SRL

Indirizzo sede legale:

Via Colle Scorrano, 5 – 65100 Pescara

Sede op. di Roma:

Telefono: 0857998821 – fax 0857992241

Codice fiscale:

partita I.V.A: 01729710689

Attività svolte:

Settore di attività: servizi sicurezza informatica

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 63 : 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della/e sede/i Istat di Roma per gli eventuali accessi del fornitore)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 2013 marzo

2.2.64 Anagrafica dell'appalto 64 “Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma”

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 64 : 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma indicata in capitolato per gli accessi del fornitore)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.65 Anagrafica dell'appalto 65 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi vari

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 65 : 100,00 euro x anno = 300,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni anno del servizio (relativamente al cambio di condizioni), i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni per gli accessi del fornitore nella sedi Istat di Roma come indicato in capitolato (pagg. 10, 11, 14)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.66 Anagrafica dell'appalto 66 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi vari
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 66 : 100,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni per gli accessi del fornitore nella sedi Istat di Roma come indicato in capitolato (pagg. 7, 9)

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.67 Anagrafica dell'appalto 67 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi di facchinaggio e vari

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 67 : 400,00 euro per ogni sede = 3.200,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni sede i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; per ogni sede, riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; varie a corpo per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di

coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione, delimitazioni aree intervento, nelle sedi Istat di Roma

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.68 Anagrafica dell'appalto 68 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi di ristoro e bar

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 68 : 400,00 euro per ogni sede = 1.600,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, per ogni sede i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat; per ogni sede, riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni; varie a corpo per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione, delimitazioni aree intervento, nelle sedi Istat di Roma

Data inizio appalto:

Data fine appalto:

2.2.69 Anagrafica dell'appalto 69 "Procedura per i servizi di supporto e training on the job su piattaforma Microsoft BI per 12 gg. presso Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. De Francisci

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di formazione
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 69 : 100,00 euro (non essendo descritte le modalità di svolgimento del servizio, si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat)

Data inizio appalto: febbraio 2013
Data fine appalto: marzo 2013

2.2.70 Anagrafica dell'appalto 70 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa E. Pensavalli

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di formazione in sede
Legale rappresentante:

Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 70: 200,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat della sede Balbo; riunione di coordinamento per informazione specifica sulle postazioni di lavoro in area Istat)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.71 Anagrafica dell'appalto 71 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione da consegnarsi presso Istat di Roma sede Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività:
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 71: 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma, Balbo, per i previsti accessi del fornitore come descritti in capitolato)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.72 Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi di manutenzione server

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 72: 200,00 euro (si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat delle sedi Istat di Roma; riunione di coordinamento per informazione specifica sulle ambienti Ced delle sedi Istat di Roma)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 24 mesi

2.2.73 Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788"

Responsabile Istat richiedente il Duvri: dott. P. Tabarro

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi di inventariazione custodia e gestione del materiale cartaceo Istat

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 73: 400,00 euro (non essendo condivisa la procedura e non essendo descritte le attrezzature da utilizzare nelle fasi di presa in carico e riposizionamento del materiale, si stimano preliminarmente a corpo, i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori impiegati nel servizio del fornitore sui rischi Istat delle sedi Istat di Roma oggetto di appalto; formazione informazione generale dei lavoratori Istat impiegati nella supervisione del servizio; riunione di coordinamento per informazione specifica sugli ambienti delle sedi Istat di Roma oggetto di appalto - modalità e divieti - e, indicazioni su delimitazioni aree di intervento nelle fasi di presa in carico e riposizionamento del materiale; vedi allegato di dettaglio)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 24 mesi

2.2.74 Anagrafica dell'appalto 74 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

partita I.V.A:

Attività svolte:

Settore di attività: servizi di trasporto e deposito archivi

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 74: 600,00 euro (stimati da capitolato a cura del richiedente)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 24 mesi

2.2.75 Anagrafica dell'appalto 75 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli

Denominazione: SYNERGIA SRL
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 75: 100,00 euro per ogni sede = 200,00 €
(non essendo chiare le modalità di svolgimento della fornitura come comunicato, si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma, Balbo e Liegi, vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.76 Anagrafica dell'appalto 76 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. R. Torelli

Denominazione: OPEN ARC SRL

Indirizzo sede legale: via Mar della Cina, 183 – 00144 Roma
Sede op. di Roma:
Telefono: 0695550677
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 76: 100,00 euro per ogni sede = 200,00 €
(non essendo chiare le modalità di svolgimento della fornitura come comunicato, si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma, Balbo e Liegi, vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 3 mesi

2.2.77 Anagrafica dell'appalto 77 “Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un prototipo di integrazione dei dati demografici con i dati geografici per la diffusione dei dati censuari presso la sede Istat di Roma di viale Oceano Pacifico”

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott.ssa M. Giacummo

Denominazione: ICONSULTING SRL
Indirizzo sede legale: via Bazzanese 32/7 – Casalecchio di Reno (BO)
Sede op. di Roma:
Telefono: 0514391311
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 77: 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat di Roma, viale O. Pacifico vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.78 Anagrafica dell'appalto 78 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. Donvito, Losco

Denominazione: SAS INSITUTE SRL
Indirizzo sede legale: via Darwin 20,22 – Milano
Sede op. di Roma: via S. Giovanni della Croce
Telefono: 02831341
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 78: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 400,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate come da agg. dott.ssa Losco viale O. Pacifico vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 36 mesi da stipula

2.2.79 Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: RED HAT ITALIA
Indirizzo sede legale: Cork - Irlanda
Sede op. di Roma: via Andrea Doria, 41 – Roma
Telefono: 0639728535
Codice fiscale:
partita I.V.A:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 79: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 200,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 13/09/2014

2.2.80 Anagrafica dell'appalto 80 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: SYSKORE SRL
Indirizzo sede legale: via F. Sciacci, 1 00197 Roma
Sede op. di Roma:
Telefono: 0645482826
Codice fiscale: 04707121002
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:

Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 80: 100,00 euro per ogni sede di intervento (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.81 Anagrafica dell'appalto 81 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 81: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 800 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.82 Anagrafica dell'appalto 82 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: MICROSOFT IC SRL
Indirizzo sede legale: via Lombardia, 2 Peschiera Borromeo (MI) 20068
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale: 08106710158
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di sviluppo sw nelle sedi Istat con uso di pdl
Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese: 1207123 MILANO

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 82: 100,00 euro per ogni sede di intervento = 200 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sedi Istat di Roma, interessate vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

Data inizio appalto: 01/06/2013

Data fine appalto: 31/05/2014

2.2.83 Anagrafica dell'appalto 83 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di formazione per i dirigenti relativa alle sole sedi di Roma sedi Istat con uso di pdl e attrezzature
Legale rappresentante:

Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 83: 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

Data inizio appalto:
Data fine appalto:

2.2.84 Anagrafica dell'appalto 84 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: JOOG SRL
Indirizzo sede legale:
Sede op. di Roma:
Telefono:
Codice fiscale:
Attività svolte:
Settore di attività: servizi di installazione refrigeratori alle sole sedi di Roma
sedi Istat

Legale rappresentante:
Datore di lavoro:
RSPP:
Medico competente:
Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 84: 200,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento generale e per la successiva manutenzione; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni delle sedi Istat di Roma)

Data inizio appalto:
Data fine appalto: 1 anno da attivazione contratto

2.2.85 Anagrafica dell'appalto 85 "Affidamento servizi di installazione su server manutenzione e assistenza specialistica di licenze sw IBM per il censimento generale della popolazione presso sede Istat di Roma Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

Indirizzo sede legale:

Sede op. di Roma:

Telefono:

Codice fiscale:

Attività svolte:

vedi tabella referente

Settore di attività:

servizi di installazione sw manutenzione e assistenza specialistica sede di Roma Oceano Pacifico

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 85: 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento generale e per la successiva manutenzione; formazione informazione su impianti e attrezzature comuni dell'ambiente ced della sede Oceano Pacifico di Roma)

Data inizio appalto:

Data fine appalto: 1 anno da attivazione contratto

2.2.86 Anagrafica dell'appalto 86 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

EUROME SRL

Indirizzo sede legale:

via Monte Carmelo, 5 00166 Roma

Sede op. di Roma:

Telefono:

0666412255

Codice fiscale:

07820851009

Attività svolte:

vedi tabella referente

Settore di attività: servizi di installazione sw manutenzione e assistenza specialistica sede di Roma Oceano Pacifico

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Medico competente:

Registro imprese:

costi da DUVRI per la sicurezza dell'appalto 86: 100,00 euro 100,00 euro (si stimano a corpo preliminarmente i costi relativi alla formazione informazione generale dei lavoratori del fornitore sui rischi Istat; riunione di coordinamento e formazione informazione su impianti e attrezzature comuni della sede Istat Balbo di Roma, vedi punto 5.18 del Duvri per le postazioni di lavoro)

Data inizio appalto:

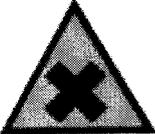
Data fine appalto: 31/12/2014

3 Individuazione dei rischi del committente e degli appaltatori

3.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Elaborazioni statistiche

3.2 Rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente

AGENTI CHIMICI	
	<p>Uso di detersivi o antiparassitari per le pulizie dei locali. La disinfestazione deve avvenire fuori orario di lavoro da ditta appaltatrice specializzata.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. Tutti i contenitori sono regolarmente etichettati ai sensi del Dlgs 52/97 e 65/2003 e s.m.i. CLP. Le schede di sicurezza sono presenti in azienda</p>
	

<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario dovuto essenzialmente alla non effettuazione della manutenzione dell'impianto di condizionamento e di quello idrico-sanitario o all'abbandono di rifiuti.</p> <p>I rifiuti di origine organica a possibile rischio biologico sono raccolti in contenitori dedicati, stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p> 	<p>Ove necessario, sarà presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.</p> <p>Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile di Sede.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno dell'unità produttiva.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p>CADUTE</p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi gestiti dall'Ufficio Tecnico. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta per l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono individuati da segnaletica ed illuminati in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE / FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro utilizzati sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto.</p>
<p>IMPIANTI TECNICI E DI SERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e devono essere sottoposto a verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti e gestiti dall'Ufficio Tecnico.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Prima dell'accesso i tali locali, le ditte appaltatrici autorizzate per l'espletamento del contratto, ricevono da LTA (ufficio tecnico) tutte le informazioni e la documentazione tecnica necessaria su impianti, attrezzature, schemi, presidi tecnici, caratteristiche degli ambienti (resistenza al fuoco e/o protezioni elettriche) ai fini dell'espletamento dell'attività in sicurezza.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI DI BOMBOLE, ARCHIVI, ETC.)</p>	<p>Devono essere utilizzate unicamente attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

<p>AMIANTO</p> 	<p>All'interno delle unità produttive sono presenti materiali contenenti amianto censiti e caratterizzati dalle relazioni tecniche specifiche redatte dalle ASL o della proprietà e disponibili per la consultazione presso il SPP. E' fatto assoluto divieto alle ditte appaltatrici di alterare in alcun modo suddetti materiali. E' consentita unicamente la pulizia non invasiva delle pavimentazioni viniliche e le lavorazioni che non alterano le strutture e non liberano in alcun modo fibre silicee. E' nominato il responsabile di manutenzione e controllo presso l'ufficio tecnico LTA che ne gestisce le attività.</p>
<p>ATMOSFERE ESPLOSIVE</p> 	<p>Il committente non utilizza nel processo produttivo sostanze infiammabili che possono dare origini ad atmosfere esplosive. Le uniche sostanze presenti possono essere il gas, che alimenta le cucine e le caldaie e il gasolio per i GE. Solo il personale autorizzato può accedere in tali locali tecnici conservando comportamenti di prevenzione atti a non generare rischi da esplosione quali ad es. fiamme libere, scintille, ecc. Per le ditte appaltatrici è vietato generare in alcun modo rischi da atmosfere esplosive. L'accesso ai locali tecnici è possibile unicamente per le ditte autorizzate dopo aver ricevuto le necessarie informazioni dall'ufficio tecnico LTA in modo da poter adottare comportamenti sicuri. Tale attività è comunque subordinata alla presenza di un preposto dell'ufficio tecnico LTA.</p>

3.3 Attività delle imprese appaltatrici

3.2.1 Attività svolta dall'appaltatore 1 - "Bar ristoro"

Denominazione: **GSI**

Ristorazione

3.3.2 Attività svolta dall'appaltatore 2 - "Pulizie"

Denominazione: **PULIRAPIDA s.r.l.**

Lavori di pulizia di tutti gli ambienti, anche con uso di macchinari ed apparecchiature elettriche.

Lavori di pulizia in quota.

Disinfestazioni, derattizzazioni, disinfezioni.

Igienizzazioni dei bagni.

3.3.3 Attività svolta dall'appaltatore 3 - "Manutenzione ordinaria e straordinaria"

Denominazione: **MANUTENCOOP S.p.a**

La ditta MANUTENCOOP si occupa di lavori di manutenzione e adeguamento alla normativa comprendenti la manutenzione ordinaria riparativa e straordinaria degli impianti elettrici tecnologici e speciali installati nelle nove sedi ISTAT di Roma.

Per la caratteristica dei lavori di manutenzione ordinaria e riparativa non sono previste particolari installazioni di cantiere, trattandosi prevalentemente di interventi che possono eseguirsi con semplici attrezzi, a volte con scale a mano, eccezionalmente con trabattelli.

3.3.4 Attività svolta dall'appaltatore 4 - "SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA E SALTUARIA E SERVIZIO DI PORTIERATO NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA E TRASPORTO E SCORTA VALORI"

Denominazione: **Axitea (Mondialpol, Sicurglobal)**

Attività previste

Servizio di vigilanza e di portierato fisso e saltuario, con passaggio esterno con una guardia particolare giurata a bordo di auto o moto radiocollegate, delle varie Sedi dell'Istat di Roma, del servizio di trasporto e scorta valori per le esigenze dell'ufficio cassa Istat, nonché il collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza dei sistemi di allarme e di videosorveglianza (rispettivamente via radio e via telefonica) attualmente installati presso ciascuna sede dell'Istituto, in modo da consentire la gestione dei sistemi di telegestione e di trasmissione immagini. I predetti sistemi devono essere attivati e disattivati sia dalla sala operativa della sede di via Cesare Balbo direttamente dal personale addetto alla sorveglianza al termine e all'inizio del servizio, sia da quella della Soc. di vigilanza.

Gli obiettivi da perseguire durante il servizio di vigilanza fissa sono i seguenti:

1. Tutelare la sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare da eventi accidentali e criminali (vandalismo, furti, ecc.).
2. Tutelare la sicurezza dei visitatori e del personale da aggressioni, scippi, ecc. durante gli orari di apertura delle sedi.
3. Tutelare la sicurezza degli accessi e delle zone di transito di persone e automezzi.
4. Controllare gli accessi e impedire intrusioni di persone non autorizzate.
5. Controllare tutti i sistemi di allarme e di videosorveglianza.
6. Eseguire le operazioni di reception e di registrazione dei visitatori mediante il sistema elettronico di controllo accessi, installato presso le varie sedi dell'Istituto.
7. Eseguire la manovra manuale degli ascensori in caso di blocco o malfunzionamento degli stessi, secondo le istruzioni impartite dai competenti uffici tecnici dell'Istituto.
8. Provvedere alla gestione delle emergenze e, cioè, "primo intervento antincendio", "primo soccorso medico" e "procedure di evacuazione".

9. Accertare nel corso della prima ispezione, da effettuarsi alle ore 19,00-19,30 che nelle stanze, nei corridoi e in tutti i locali non ci siano danneggiamenti al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituto.
10. Dedicare particolare attenzione alla sorveglianza dei quadri elettrici e delle apparecchiature elettroniche.
11. Relativamente ai quadri elettrici il personale di vigilanza deve verificare che essi non presentino anomalie (leed di allarmi accesi, ecc.).
12. In caso di guasti o di allarmi segnalati da appositi dispositivi luminosi o acustici il personale predetto deve effettuare le manovre prescritte e avvertire tempestivamente i tecnici responsabili della manutenzione che verranno indicati dall'Istituto.
13. effettuare specifiche ispezioni nei vari ambienti di lavoro per verificare che le stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.) non presentino anomalie e che i condizionatori siano spenti (con eccezione ambienti CED).
14. Tenuta dei registri dei servizi generali se richiesto dal competente Servizio LTA.

3.3.5 Attività svolta dall'appaltatore 5 - "Facchinaggio"

Denominazione: **Cooperativa Labor**

Servizi di trasporti, traslochi, facchinaggio, assemblaggi, confezionamenti, gestione depositi, movimentazione merci, e vari.

3.3.6 Attività svolta dall'appaltatore 6 - Formazione

Denominazione:

Servizi formazione ed informazione presso le sedi Istat

3.3.7 Attività svolta dall'appaltatore 7 – Riorganizzazione dell'archivio storico

Denominazione: **Plurima**

Servizi per la riorganizzazione dell'archivio storico

3.3.8 Attività svolta dall'appaltatore 8 – Fornitura a consumo di servizi di sviluppo ed assistenza manutentiva del software applicativo dei sistemi informativi dell'ISTAT

Denominazione: ALMAVIVA The Italian Innovation Company - Data Management

Servizi per la manutenzione del software applicativi dei sistemi informativi dell'ISTAT

3.3.9 Attività svolta dall'appaltatore 9 – Servizi di manutenzione hardware e software per gli IP-PBX della rete telefonica ISTAT” NELLE VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Denominazione: **Piemme Telecom S. R.L.**

Servizi per la manutenzione hardware e software per gli IP-PBX della rete telefonica ISTAT

3.3.10 Attività svolta dall'appaltatore 10 – “Servizio trasporto persone con autovetture ed autista “ dalle VARIE SEDI ISTAT IN ROMA

Denominazione: **CTP - CONSORZIO TRASPORTO PERSONE**

Servizi di trasporto con conducente

3.3.11 Attività svolta dall'appaltatore 11 - Manutenzione Tende Solari Nelle varie sedi ISTAT di Roma

Denominazione: **HYGIENSYSTEM srl**

Manutenzione tende nelle sedi Istat

3.3.12 Attività svolta dall'appaltatore 12 - Appalto per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma

Denominazione: **SO.GE.TRAS.**

Servizi di ritiro e consegna plichi nelle sedi Istat di Roma

3.3.13 Attività svolta dall'appaltatore 13 - Servizi di telefonia fissa per la nuova sede Istat di viale Oceano Pacifico di Roma

Denominazione: **P.A.th.NET S.P.A.**

Servizi di telefonia

3.3.14 Attività svolta dall'appaltatore 14 - Manutenzione di apparati attivi della rete Istat

Denominazione: I.T.I. Innovazione Tecnologica Italiana S.R.L.

Manutenzione apparati di rete

3.3.15 Attività svolta dall'appaltatore 15 - “Fornitura di dispositivi hardware e software dei servizi di supporto, servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto

Denominazione: Telecom Italia S.P.A.

Servizi complementari e manutenzione per l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di sicurezza perimetrale dell'Istituto

3.3.16 Attività svolta dall'appaltatore 16 - “Fornitura di due sistemi storage hardware e software, servizi informatici degli apparati esistenti per le sedi Istat di via Balbo e viale Oceano Pacifico e manutenzione

Denominazione: Mauden S.P.A.

Fornitura sistemi storage sedi Istat di via Balbo e viale Oceano Pacifico e manutenzione

3.3.17 Attività svolta dall'appaltatore 17 - “Ampliamento della piattaforma di Gestione Documentale e Protocollo Informatico e dei servizi connessi

Denominazione: PA Digitale S.P.A

Servizi informatici

3.3.18 Attività svolta dall'appaltatore 18 - “Manutenzione della termoregolatrice CP Bourg BB 3001

Denominazione: Tecnooffset srl

Manutenzione

3.3.19 Attività svolta dall'appaltatore 19 - "training on the job"

Denominazione: Pomilio Blumm in RTI

Servizi di formazione

3.3.20 Attività svolta dall'appaltatore 20 - "Servizio di sorveglianza sanitaria dell'ISTAT"

Denominazione: BIOS SERVIZI

Servizi di sorveglianza sanitaria e MC

3.3.21 Attività svolta dall'appaltatore 21- "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero mobili, arredi e materiali ingombranti fuori uso"

Denominazione: ROMANA AMBIENTE srl

Servizi di ritiro e smaltimento fuori uso

3.3.22 Attività svolta dall'appaltatore 22 - "Servizio di manutenzione della macchina tagliacarte SEM mod FL 76 in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788"

Denominazione: Tecnooffset roma

Manutenzione macchina

3.3.23 Attività svolta dall'appaltatore 23 - "Servizio di manutenzione legapacchi Ekostrap incellofanatrice minipack in dotazione presso la sede ISTAT di Via Tuscolana 1788"

Denominazione: Spal centro Italia

Manutenzione

3.3.24 Attività svolta dall'appaltatore 24 - "Lavori di adeguamento della sede Istat Balbo di Roma – Convenzione SIIT"

Denominazione: IGIT SPA

Lavori

3.3.25 Attività svolta dall'appaltatore 25 - "Lavori di cablaggio presso la sede Istat Balbo di Roma"

Denominazione: ITI INNOVAZIONE

Cablaggio reti

3.3.26 Attività svolta dall'appaltatore 26 - Lavori CED presso la sedi Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"

Denominazione: SIMET SPA

Lavori

3.3.27 Attività svolta dall'appaltatore 27 - "Servizio di assistenza della macchina imbustatrice mod. NX00979 matr. N. 2033 in dotazione presso l'ufficio posta della sede Istat di Roma di via Balbo"

Denominazione: PITNEY BOWES

Servizio di assistenza della macchina imbustatrice

3.3.28 Attività svolta dall'appalto 28 - GARA per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011 per la fornitura del servizio di stampa, consegna e ritiro del materiale censuario”

Denominazione: **POSTE ITALIANE SPA** mandataria

Servizio stampa consegna e ritiro materiale

3.3.29 Attività svolta dall'appaltatore 29 - “PROCEDURA in economia per fornitura e posa in opera di strumenti di comunicazione visiva di grande e grandissimo formato e piccoli allestimenti in occasione di eventi presso le sedi Istat”

Denominazione: **SOCIETA' SPAZIO EVENTI srl**

Allestimenti e strumenti di comunicazione visiva

3.3.30 Attività svolta dall'appalto 30 - “PROCEDURA APERTA INTERNAZIONALE per la campagna di comunicazione integrata in occasione del 9° Censimento Generale dell'industria e servizi e dei servizi e censimento delle istituzioni no profit 2011” (€ 1.000.000,00 IVA esclusa)

Denominazione: **LATTANZIO E ASSOCIATI SRL**

Servizio di comunicazione integrata

3.3.31 Attività svolta dall'appalto 31 - "PROCEDURA DI GARA per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e/o recupero di beni informatici fuori uso" (€ 55.200,00 IVA inclusa)

Denominazione:

3.3.32 Attività svolta dall'appaltatore 32 - "Servizio di manutenzione della macchina affrancatrice postale FRANCO TYP 3000/M matr. 552692, in dotazione presso l'ufficio posta della sede centrale Istat (€ 3.380,80 IVA inclusa)"

Denominazione: ITALIANA AUDION srl
Servizio di manutenzione macchina affrancatrice

3.3.33 Attività svolta dall'appalto 33 - "PROCEDURA IN ECONOMIA per il servizio di ritiro e consegna a mezzo corriere di plichi e pacchi nel territorio nazionale nonché di ritiro e consegna di lettere plichi e pacchi nel Comune di Roma" DURATA PREVISTA 12 MESI

Denominazione: da aggiudicare
Servizio di ritiro pacchi e plichi

3.3.34 Anagrafica dell'appalto 34 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA per la fornitura e installazione di n. 2 apparati switch in fibra ottica e relativi servizi complementari necessari per l'ampliamento dell'attuale SAN – importo complessivo € 450.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA 36 MESI

Denominazione: da aggiudicare
Fornitura e installazioni informatiche

3.3.35 Anagrafica dell'appalto 35 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa - DURATA PREVISTA

Denominazione: **ANNULLATA**
Consulenza informatica in Istat

3.3.36 Anagrafica dell'appalto 36 "PROCEDURA IN ECONOMIA per la fornitura informatica per la certificazione delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e monitoraggio dati delle imprese e al censimento delle istituzioni no profit – importo complessivo € 49.700,00 iva inclusa

Denominazione: da aggiudicare
Consulenza informatica in Istat

3.3.37 Anagrafica dell'appaltatore 37 "GARA per la fornitura del software di gestione dell'Help Desk e relativi servizi professionali

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: da aggiudicare
Forniture informatiche

3.3.38 Anagrafica dell'appaltatore 38 "affidamento del servizio di consulenza specialistica informatica del prodotto software Microsoft SQL server per n. 20 gg. – importo complessivo € 7.000,00 iva esclusa

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: B.E.E. Solution SpA
Forniture e consulenze informatiche

3.3.39 Anagrafica dell'appalto 39 "PROCEDURA IN ECONOMIA per l'affidamento di servizi di consulenza informatica specialistica sul

**sistema CMS TYPO3 – importo complessivo € 50.000,00 iva inclusa -
DURATA PREVISTA 2 ANNI**

Denominazione: da aggiudicare
Consulenza informatica in Istat

**3.3.40 Anagrafica dell'appalto 40 “GARA per la prestazione di servizi di
manutenzione degli IP-PABX – importo presunto € 140.000,00 iva
esclusa - DURATA PREVISTA 2 ANNI**

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: Piemme Telecom
Manutenzione telefonica IP BAX

**3.3.41 Anagrafica dell'appaltatore 41 “Affidamento di servizi di consulenza
informatica specialistica sul prodotto IBM TIVOLI “– importo
complessivo € 9.800,00 iva inclusa**

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: MAUDEN SPA
Consulenza informatica

**3.3.42 Anagrafica dell'appalto 42 “PROCEDURA IN ECONOMIA per la
fornitura di servizi di catering per le prossime riunioni del COMSTAT”
importo complessivo € 1.400,00 iva esclusa**

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL
Servizi di catering

**3.3.43 Anagrafica dell'appalto 43 “PROCEDURA IN ECONOMIA per
l'acquisizione di servizi video e fotografici a supporto dell'attività di
comunicazione dell'ISTAT per i prossimi 3 anni...” importo complessivo
€ 40.00,00 iva esclusa**

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: **STUDIO VIDEO**

Servizi video a supporto comunicazione

3.3.44 Anagrafica dell'appalto 44 "PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA E RELATIVI SERVIZI INFORMATICI"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis – Ing. Luciano Valle

Denominazione: **DUEPIGRECOERRE SRL**

Servizi videoconferenza

3.3.45 Anagrafica dell'appalto 45 "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis – dott.ssa Collesi

Denominazione: da aggiudicare

Servizi

3.3.46 Anagrafica dell'appalto 46 "PROCEDIMENTO DI GARA PER LA FORNITURA DI LICENZE SW CITRIX, SERVIZI DI HELP DESK E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA" - importo a base d'asta € 75.000,00 (iva esclusa)

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – ing. Moscara

Denominazione: da aggiudicare

Servizi

3.3.47 Anagrafica dell'appalto 47 "AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA ORACLE EXADATA SERVIZI PROFESSIONALI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PRESSO SEDI ISTAT BALBO E OCEANO PACIFICO" - importo € 950.816,58 (iva esclusa)

Responsabili Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. Tininini

Denominazione: **ORACLE ITALIA SRL**
Servizi informatica, installazione, manutenzione

3.3.48 Anagrafica dell'appalto 48 "AFFIDAMENTO PER PROCEDIMENTO ELA Enterprise licence agreement SERVIZI PROFESSIONALI,MANUTENZIONE FORMAZIONE PRESSO SEDI ISTAT" - importo € 630.000,00 (iva esclusa)
Responsabili Istat del contratto: dott.ssa P. Ticca

Denominazione: **ESRI ITALIA SPA**
Servizi informatica, installazione, manutenzione

3.3.49 Anagrafica dell'appalto 49 "FORNITURA IN OPERA DI STRUMENTI AUDIOVISIVI PER L'AULA MAGNA DELLA SEDI ISTAT DI ROMA DI VIA C. BALBO 16, E VIA TUSCOLANA 1788 E PER LA SALA CONSIGLIO E SALA DEL SEMINARIO DELLA SEDE CENTRALE DI ROMA DI VIA C. BALBO 16" importo € 184.000,00 (iva esclusa)
Responsabili Istat del contratto:

Denominazione:
Servizi/lavori audio video, installazione, manutenzione

3.3.50 Anagrafica dell'appalto 50 "PROCEDURA DIRETTA per la fornitura del servizio di verifica delle prestazioni delle applicazioni informatiche per l'acquisizione e il monitoraggio dei dati relativi alla rilevazione delle imprese (MPS1) e al Censimento delle Istituzioni no profit per il IX Censimento – importo complessivo € 35.000,00 iva esclusa - DURATA PREVISTA
Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: **CONSOFT SISTEMI SPA**
Servizi informatici, installazione, training

3.3.51 Anagrafica dell'appalto 51 "Affidamento dei servizi di consulenza specialistica in ambiente Microsoft – importo complessivo € 308.000,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 2012/2014

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa L. Rocchi

Denominazione:

Servizi informatici

3.3.52 Anagrafica dell'appalto 52 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza dei prodotti sw Sebina e fornitura di assistenza on site – importo complessivo offerto € 45.100,00 iva esclusa" - DURATA PREVISTA 01/0/2012 – 308/06/2013

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa A. Sasso

Denominazione:

DATA MANAGEMENT

Servizi

informatici

3.3.53 Anagrafica dell'appalto 53 "Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica a chiamata per 7 archivi rotanti ubicati nella sede di Via Balbo.

Responsabili Istat del contratto: dott. P. Tabarro – dott. G. Micheli

Denominazione:

da affidare

Servizi

manutenzione

3.3.54 Anagrafica dell'appalto 54 "Procedura negoziata - verifiche periodiche ascensori sedi Istat (Viale Liegi, via Depretis 77/74; viale Oceano Pacifico, Via Cesare Balbo, 16"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione:

da affidare

Servizi

verifiche periodiche ascensori

3.3.55 Anagrafica dell'appalto 55 "Fornitura di licenze software Landesk comprensiva di manutenzione e modulo aggiuntivo per n. 24 mesi, formazione e consulenza tecnica"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa Prestinenzi

Denominazione: NETCOM SRL
Servizi: servizi informatici, manutenzione e formazione

3.3.56 Anagrafica dell'appalto 56 "Servizi di fotocomposizione, composizione grafica, stampa, confezionamento, allestimento, spedizione, consegne e allocazione in scaffalature Istat "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa F. Valente

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi di stampa

3.3.57 Anagrafica dell'appalto 57 "Gara per il servizio di pulizia, locazione, manutenzione di apparecchiature igienico sanitarie e servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le sedi Istat di Roma per un periodo di anni 3"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi di pulizie

3.3.58 Anagrafica dell'appalto 58 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi backup per le DB MACHINE di consolidamento delle basi dati da consegnare presso la sede centrale Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi informatici

3.3.59 Anagrafica dell'appalto 59 "Gara per la fornitura, installazione e manutenzione dei sistemi WI FI della rete Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi informatici

3.3.60 Anagrafica dell'appalto 60 "Gara per il servizio di riorganizzazione dei depositi librari della biblioteca Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi

3.3.61 Anagrafica dell'appalto 61 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa S. Dini

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi informatici

3.3.62 Anagrafica dell'appalto 62 "Procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di codifica, editing e registrazione dati per l'indagine statistica sul trasporto marittimo e servizi connessi presso Istat di Roma "

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi editing

3.3.63 Anagrafica dell'appalto 63 "Affidamento diretto per l'acquisizione di 6 giornate/uomo a consumo per servizi professionali di Penetration test applicativo fino al marzo 2013"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi

Denominazione: QUANTUM LEAP SRL
Servizi servizi sicurezza informatica

3.3.64 Anagrafica dell'appalto 64 "Gara per il servizio di rilegatura di n. 1.000 volumi della biblioteca Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi

3.3.65 Anagrafica dell'appalto 65 "Gara Internazionale per i servizi di elaborazione, stampa e trattamento di documenti e servizio di recapito, delle direzioni dell'Istituto per un fabbisogno di c.ca € 3.285.000,00 per un triennio"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi vari

3.3.66 Anagrafica dell'appalto 66 "Procedura aperta nazionale in due lotti per l'affidamento di servizi di Formazione Formatori, per la durata di 12 mesi .. importo complessivo dei due lotti 75.000,00 euro iva esclusa"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. De Angelis

Denominazione: da aggiudicare
Servizi servizi di formazione e vari

3.3.67 Anagrafica dell'appalto 67 "Gara per il servizio di facchinaggio con gestione del ciclo logistico del monitoraggio informatizzato e trasporto cose all'interno e tra le varie sedi Istat di Roma per n. 3 anni"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi di facchinaggio e vari

3.3.68 Anagrafica dell'appalto 68 "Gara di affidamento concessione e gestione servizi ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma per n. 4 anni"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi di ristoro e bar

3.3.69 Anagrafica dell'appalto 69 "Procedura per i servizi di supporto e training on the job su piattaforma Microsoft BI per 12 gg. presso Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott. De Francisci

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi di formazione e vari

3.3.70 Anagrafica dell'appalto 70 "Affidamento di servizi sviluppo SW applicativo per componenti SDMX presso Istat di Roma sede Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa C. Prestinenzi – dott.ssa E. Pensavalli

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi informatici in sede e vari

3.3.71 Anagrafica dell'appalto 71 "Gara sopra soglia per la fornitura in locazione di 400 pc portatili e servizi connessi, manutenzione, installazione presso Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott.ssa De Angelis

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi informatici e manutenzione e accessi in sede

3.3.72 Anagrafica dell'appalto 72 "Procedura aperta nazionale per il servizio di manutenzione HW di server Istat relativo alle sedi di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi informatici manutenzione server

3.3.73 Anagrafica dell'appalto 73 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento di servizi di parziale inventariazione trasferimento custodia e gestione dell'archivio storico delle sedi di P.zza Indipendenza e via Balbo e di trasferimento custodia e gestione dell'archivio di deposito della sede di via Tuscolana 1788"

Responsabile Istat richiedente il Duvri: dott. P. Tabarro

Denominazione: da aggiudicare
Servizi:

3.3.74 Anagrafica dell'appalto 74 "Servizio di messa a disposizione di idonei locali deposito, trasferimento, archiviazione, custodia e gestione del materiale documentale cartaceo conservato nella sede Istat di Roma via Balbo 16 (archivio personale e ragioneria)"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: da aggiudicare
Servizi: servizi trasporto e custodia materiale di archivio

3.3.75 Anagrafica dell'appalto 75 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli

Denominazione: SYNERGIA SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.76 Anagrafica dell'appalto 76 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per la manutenzione evolutiva di Gino++, presso le sedi Istat di Roma di via Balbo e viale Liegi"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber - dott. R. Torelli

Denominazione: OPEN ARC SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.77 Anagrafica dell'appalto 77 "Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico per lo sviluppo di un prototipo di integrazione dei dati demografici con i dati geografici per la diffusione dei dati censuari presso la sede Istat di Roma di viale Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott.ssa M. Giacummo

Denominazione: ICONSULTING SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.78 Anagrafica dell'appalto 78 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw SAS (100 uu/g) da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico, Tuscolana, Liegi (rif. agg. Dott.ssa Losco)"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber – dott. Donvito, Losco

Denominazione: SAS INSITITUTE SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.79 Anagrafica dell'appalto 79 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw RED HAT da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo, Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: RED HAT ITALIA
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.80 Anagrafica dell'appalto 80 "Affidamento di fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw TANGO04 da erogarsi presso sede Istat di Roma, Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: SYSKORE SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.81 Anagrafica dell'appalto 81 "Procedura aperta nazionale servizi revisione qualitativa e assistenza specialistica di prodotti sw da erogarsi presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: da aggiudicare
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.82 Anagrafica dell'appalto 82 "Fornitura, manutenzione e assistenza specialistica di prodotti sw MICROSOFT SPS da erogarsi presso sedi Istat di Roma, Balbo e O. Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: MICROSOFT IC SRL
Servizi sviluppo sw presso Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.83 Anagrafica dell'appalto 83 "Affidamento servizi di formazione in materia di 360° feedback per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti" da erogarsi presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

Servizi servizi di formazione per i dirigenti relativa alle sole sedi di Roma sedi Istat con uso di pdl e attrezzature

3.3.84 Anagrafica dell'appalto 84 "Affidamento servizi di installazione e manutenzione refrigeratori di acqua presso sedi Istat di Roma"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: JOOG SRL

Servizi servizi di installazione refrigeratori sedi di Roma

3.3.85 Anagrafica dell'appalto 85 "Affidamento servizi di installazione su server manutenzione e assistenza specialistica di licenze sw IBM per il censimento generale della popolazione presso sede Istat di Roma Oceano Pacifico"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione:

Servizi servizi di installazione sw manutenzione assistenza specialistica sede OP di Roma

3.3.86 Anagrafica dell'appalto 86 "Affidamento servizi di supporto specialistico per il prodotto antivirus Kaspersky da eseguirsi su postazioni di lavoro presso sede Istat di Roma Balbo"

Responsabile Istat del contratto: dott. P. Weber

Denominazione: EUROME SRL

Servizi servizi di supporto specialistico su postazioni di lavoro Istat sede Balbo di Roma

4 Valutazione dei rischi di interferenza

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso delle attività previste **(l'aggiornamento del DUVRI è a carico del RUP/Responsabile dell'U.O. che gestisce il contratto)**.

Premesso che la circolare del Min. Lavoro 24/07 esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.; Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni.

La presenza di ditte in appalto, in subappalto, o di lavoratori autonomi presenta caratteristiche particolari in materia di rischi professionali, legati in particolare:

- **alla non conoscenza dei locali, dell'ambiente e delle attività svolte dal committente;**
- **alle possibili interferenze tra le attività del committente e quelle dell'appaltatore;**
- **alle possibili interferenze dovute all'utilizzo comune di macchinari, attrezzature, impianti e strutture;**
- **alle possibili interferenze per la presenza contemporanea di più ditte in appalto.**

L'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nelle attività sopradette (attività svolte dalle imprese appaltatrici, utilizzo dei macchinari e delle sostanze/preparati chimici, acquisizione delle informazioni relative ai rischi specifici introdotte da ognuna di esse negli ambienti di lavoro), è stata effettuata attraverso una loro attenta osservazione sia in fase preliminare sia durante l'attività lavorativa.

In questa sezione si è tenuto conto di quelle sorgenti che nel loro impiego possono provocare, obiettivamente, un potenziale rischio di esposizione di tipo infortunistico, o di rischi per la salute proveniente da pericoli da interferenze delle attività lavorative, qui di seguito elencate:

4.1 Esecuzione di lavorazioni all'interno/all'esterno del luogo di lavoro durante l'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni e/o confinamenti tali da impedire il passaggio a terzi e l'esposizione ingiustificata a rischi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.2 Esecuzione di lavorazioni all'interno del luogo di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi alla ripresa del lavoro da parte dei lavoratori del committente o di altre ditte in appalto; installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.3 E' previsto l'accesso ai tetti costituiti da materiale non sufficientemente resistente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta).

4.4 Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne in presenza di altri veicoli, lavoratori o pedoni.

Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente, impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

4.5 E' previsto l'utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro anche per i lavoratori della impresa appaltatrice.

I servizi igienici devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia. Tutti i lavoratori devono usare con cura e proprietà i locali, le installazioni e gli arredi dei servizi stessi.

4.6 E' prevista una permanenza stabile dei lavoratori della impresa appaltatrice all'interno della Unità produttiva.

Locali appositamente destinati a spogliatoi sono messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

Gli spogliatoi sono distinti fra i due sessi e convenientemente arredati.

I locali destinati a spogliatoio hanno una capacità sufficiente, sono possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

Gli spogliatoi sono dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze pericolose, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati. E' vietato utilizzare agenti chimici pericolosi ingiustificati, attrezzature non a norma e adottare comportamenti pericolosi.

4.7 E' prevista la presenza di superfici di transito bagnate con rischio di scivolamento e/o cadute a livello.

Le imprese appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

4.8 E' prevista la pulizia di finestre e/o lucernari con l'ausilio di scale, trabattelli o altri mezzi meccanici in presenza di lavoratori.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta).

4.9 E' previsto l'allestimento di un'area delimitata destinata a deposito all'esterno della unità produttiva.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e/o non dovrà intralciare gli accessi, i passaggi, le vie di fuga esterne, i punti di raccolta e dovrà consentire il facile accesso dei mezzi di soccorso.

4.10 E' previsto l'accesso a posti elevati di: edifici, parti di impianti, apparecchi, macchine, pali e/o simili.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rendere sicuro ed agevole l'accesso mediante l'impiego di mezzi appropriati, quali passerelle, trabattelli o scale con parapetto regolamentare e dotare i lavoratori di adeguati DPI (dispositivi di protezione anticaduta).

In caso di affidamento di lavori di manutenzione che prevedano l'accesso alle coperture, con altezza parapetti inferiore a m. 1,00 prevedere l'installazione di parapetti provvisori o di sistemi di trattenuta (sede P.zza Indipendenza e ove necessario)

4.11 E' previsto utilizzo di attrezzature e macchinari: di proprietà dell'impresa appaltatrice e utilizzati da lavoratori dell'impresa appaltatrice; di proprietà del committente e utilizzati dal personale dell'impresa appaltatrice.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo né ostruire o limitare le vie di esodo.

Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs 81/08.

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice provvede affinché le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento.

Qualora le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.

Il Datore di lavoro che concede in uso le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso,

noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs 81/08.

Il datore di lavoro che concede in uso ad un altro datore di lavoro attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza. Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchiature di potenza superiore ai 1.000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttori nonché di valvole omipolari, escluso il neutro, per permettere l'inserimento della spina a circuito aperto. Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili e portatili devono essere alimentati solo da circuiti a bassa tensione e provvisti di libretto di manutenzione e controllo e dichiarazione di conformità. Per i lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili a tensione superiore ai 220 V verso terra.

Nei lavori in luoghi o molto umidi od entro grandi masse metalliche è vietato l'uso di utensili a tensione superiore ai 50 V verso terra.

Gli utensili portatili, le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato, alimentati con tensione superiore ai 25 V verso terra se alternata e 50 V verso terra se continua, devono avere l'involucro metallico collegato a terra, e rispondere alle norme di legge.

4.12 Presenza di lavoratori che possono lavorare in aree “nascoste” degli edifici (sottotetti, controsoffitti, sottopannellature ecc) quali: l'addetto alla manutenzione; gli addetti alle pulizie.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione, occorre verificare la presenza e la natura dei materiali oggetti di intervento, individuando eventualmente la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto. Se vi è il minimo dubbio sulla

presenza di amianto in un materiale o in una costruzione, si devono sospendere le lavorazioni ed applicare le disposizioni di cui al Capo III Titolo IX del D.Lgs 81/08.

4.13E' previsto l'utilizzo di impianti di illuminazione sussidiaria.

Per l'impiego di lampade portatili devono essere utilizzate lampade elettriche a tensione non superiore ai 25 V verso terra.

4.14 Sono previste lavorazioni che possono comportare l'esposizione a fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, come può succedere ad esempio nel caso di lavoratori addetti alla manutenzione e alle pulizie.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Nel caso che un'attività lavorativa di manutenzione preveda fuliggine, catrame, pece di carbone, polvere di legno duro, anche in maniera indiretta, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e svolte (come già in precedenza ribadito) in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori della Struttura, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.15 E' previsto utilizzo di ascensori e/o montacarichi per la movimentazione di carrelli in comune con altri lavoratori.

Non superare la portata e affollamento massimo dell'ascensore. Bloccare le ruote dei carrelli una volta entrati in cabina.

4.16 Sono previste lavorazioni in zone con pericolo di investimento dei lavoratori dell'impresa appaltatrice per transito di carrelli elevatori e/o mezzi in movimento in generale.

Camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti.

4.17 Carico e scarico di materiali ed attrezzature.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).

4.18 Sono previste lavorazioni con rischio di punture, perforazioni, tagli e/o abrasioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.19 Sono previste lavorazioni con rischio di urti, colpi, impatti e/o compressioni per gli altri lavoratori e/o pubblico presente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.20 E' previsto intralcio di vie di fuga o corridoi.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Individuare percorsi alternativi che garantiscano un sicuro ed efficace esodo di tutte le persone presenti nel luogo di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

4.21 E' prevista temporanea disattivazione di specifiche misure di protezione antincendio quali: impianto rivelazione fumi; impianto allarme antincendio; impianto di spegnimento (idranti); impianto di spegnimento (naspi); impianto di illuminazione di sicurezza; bloccaggio in apertura di porte o serrande resistenti al fuoco REI; realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco (REI); altri sistemi di spegnimento (estintori).

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente. I lavori possono avere luogo solo

se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Al termine dei lavori, il sistema di rivelazione ed allarme in particolare e tutti gli impianti di protezione antincendio in generale, e devono essere provati.

Per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

4.22 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze estremamente infiammabili, facilmente infiammabili e/o infiammabili.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Immagazzinamento dei materiali infiammabili deve avvenire in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco, e, dove praticabile, conservazione della scorta per l'uso giornaliero in contenitori appositi. In ogni caso nelle sedi Istat è vietato.

Le sostanze infiammabili, quando possibile, devono essere sostituite con altre meno pericolose (per esempio adesivi a base minerale dovrebbero essere sostituiti con altri a base acquosa).

4.23 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di agenti chimici pericolosi quali ad esempio vernici, smalti, siliconi, gas, detergenti, sostanze irritanti, disinfettanti, disinfestanti.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo (fuori orario di lavoro). E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i kit di assorbimento che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili). Evitare di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica

esposta. Le imprese appaltatrici devono fornire preventivamente le schede di sicurezza aggiornate a regolamento REACH del 2006 ed ECLP n. 1272 al committente che può chiedere la sostituzione di prodotti pericolosi.

4.24 E' previsto accumulo di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo, di materiali combustibili e/o depositi di avanzi delle lavorazioni, quali carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.

Dove è possibile, occorre che il quantitativo dei materiali infiammabili o facilmente combustibili sia limitato a quello strettamente necessario per la normale conduzione dell'attività e tenuto lontano dalle vie di esodo.

I quantitativi in eccedenza devono essere depositati in appositi locali od aree destinate unicamente a tale scopo.

Il deposito di materiali infiammabili deve essere realizzato in luogo isolato o in locale separato dal restante tramite strutture resistenti al fuoco e vani di comunicazione muniti di porte resistenti al fuoco.

4.25 E' prevista movimentazione manuale dei carichi.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle aree di lavoro, dovranno essere concordate con il Responsabile di Sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento

temporaneo dei materiali movimentati evitando in ogni modo interferenze con altre lavorazioni.

4.26 E' prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari.

i lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento all'interno della Struttura, dovranno essere concordate con il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto, le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza.

4.27 E' prevista l'effettuazione di lavori in quota con rischio di cadute del lavoratore, di oggetti e/o materiali dall'alto.

i lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Per interventi eseguiti in quota durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree sottostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4.28 E' previsto utilizzo di trabattelli e/o piattaforme elevatrici.

i lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Interdizione delle aree sottostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.29 Presenza di lavoratori poco formati, informati e addestrati all'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali pericolosi.

I lavoratori che usano macchinari, attrezzature o manipolano sostanze infiammabili o chimiche pericolose devono essere adeguatamente addestrati sulle misure di sicurezza da osservare.

I lavoratori devono essere anche a conoscenza delle proprietà delle sostanze e delle circostanze che possono incrementare il rischio di incendio o per la salute, nonché delle misure da adottare in caso di emergenza ricomprese nel piano di emergenza aziendale.

4.30 Sono possibili interventi straordinari di lavorazioni non programmate; Possibile sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori non programmati in precedenza; Possibile slittamento di orario di intervento e/o di lavoro rispetto a quello prestabilito.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti la sovrapposizione e le interferenze con altre lavorazioni, valutandone i rischi e predisponendo le relative misure per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenze con un preposto della committenza. Al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.31 E' prevista temporanea interruzione dell'impianto di: condizionamento; riscaldamento.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.32 Sono previste attività con presenza di sostanze nocive quali: aerosol; gas; vapori; polveri e fibre; getti e schizzi.

Nel caso che un'attività lavorativa di manutenzione preveda lo svilupparsi di polveri e fibre, aerosol, gas, vapori, getti o schizzi, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e svolte (come già in precedenza ribadito) in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori della Struttura, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.33 Sono previste attività con presenza di: campi elettromagnetici.

I lavori possono avere luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente.

Prima dell'attività:- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione. Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni. Tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI. Durante l'attività gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato. Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

4.34 Sono previste attività con produzione di: rumore in genere.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, effettuare il confinamento e l'isolamento acustico, l'eventuale desolidizzazione dei macchinari della sorgente di vibrazione dalle strutture portanti, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

4.35 Sono previste attività in lavoro notturno ed in presenza di freddo.

i lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, con particolare attenzione alle misure in caso di emergenza (uscite di sicurezza, illuminazione di sicurezza, estintori ecc).

4.36 Sono previste attività che possono esporre i lavoratori ad agenti biologici e microrganismi in grado di provocare infezioni.

i lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite tutte quelle procedure atte ad eliminare il possibile rischio biologico, come esplicito di seguito riportato:

Effettuare la disinfezione dei materiali a possibile rischio biologico con agenti specifici. Per quanto possibile, gli interventi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti o liquidi a possibile rischio biologico, devono avvenire secondo specifiche modalità operative, in condizioni di sicurezza e utilizzando contenitori adeguati e identificabili.

Gli interventi devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze ad alcun rischio di esposizione.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare i contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Eventuali presenze di organismi infestanti devono essere evitate attuando programmi di disinfestazione efficaci e fuori l'orario di lavoro o in aree ove non sussista personale.

E' fatto obbligo ai lavoratori incaricati del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti o liquidi a possibile rischio biologico, segnalare tempestivamente al preposto l'eventuale incidente.

4.37 Sono previste attività che possono esporre ad amianto.

L'Istituto ha comunicato alla ditta i risultati del censimento dell'amianto come da relazione della ASL di Viterbo o della proprietà che ha evidenziato una situazione complessivamente sotto controllo anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'amianto presente risulta legato a matrice compatta e quindi con un basso indice di rilascio. Dovranno essere evitati contatti e/o urti accidentali con tali materiali al fine di non provocarne danneggiamenti,

In caso si prevedessero lavori e/o qualora fosse necessario eseguire lavori su elementi per i quali è stata rilevata la presenza di amianto, dovrà essere preventivamente interessato il funzionario incaricato come responsabile per l'amianto per il programma di custodia, controllo e manutenzione per valutare lo stato di conservazione e si dovrà provvedere alle operazioni di bonifica che si rendessero necessarie esclusivamente con idonea impresa abilitata e previa l'approvazione del piano di lavoro da parte dell'organo competente.

4.38 Sono previste lavorazioni su linee elettriche, telefoniche, fibre ottiche e cavi.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite tutte le procedure atte ad eliminare il possibile rischio elettrico, devono essere acquisite dalla ditta appaltatrice, tutte le informazioni tecniche necessarie ad evitare il rischio di elettrocuzione (schemi elettrici, funzionamento di impianti, presenza di impianti), devono essere adottate misure di prevenzione e protezione specifiche atte a evitare il contatto con parti elettriche alimentate o cariche. Devono essere predisposte misure specifiche in funzione della lavorazione che si deve effettuare. L'ufficio tecnico LTA deve fornire preventivamente tutte le informazioni tecniche su impianti, attrezzature, tubazioni, solai, presidi, dispositivi, quadri ecc. e ogni altro elemento necessario allo svolgimento in sicurezza, dell'attività.

5 Misure di Prevenzione e Protezione atte a ridurre i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori, in caso di interventi nuovi, non programmati o straordinari.

In caso di interventi straordinari, sovrapposizione dei tempi di esecuzione di lavori non programmati in precedenza, slittamento di orario di intervento e/o lavoro, affidamento di lavori a una nuova impresa appaltatrice/subappaltatrice, l'Appaltatore, insieme al RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto, dovrà effettuare un nuovo sopralluogo, prendendo attenta visione dei luoghi di lavoro, verificando se ci sono ulteriori rischi da interferenze ed individuando tutte quelle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Suddetta nuova diversa valutazione deve essere utilizzata per la stesura di un DUVRI aggiornato.

Rischi ricorrenti diversi da quelli già riportati nel precedente paragrafo che, se individuati, porterebbero a mettere in atto nuove misure di prevenzione e protezione, vengono di seguito elencati:

5.1 L'impresa appaltatrice intende avvalersi per la prestazione dell'opera di eventuali subappaltatori.

Verificare l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, richiedendo il rilascio di una autocertificazione in merito al possesso dei requisiti e la consegna del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industrie ed Artigianato. Comunicare al Committente il nominativo di subappaltatori, cooperando e coordinando le varie operazioni tra i datori di lavoro.

5.2 Gli interventi della impresa appaltatrice comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili.

L'attuazione degli interventi di manutenzione non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento.

5.3 E' prevista la presenza temporanea di sovraccarichi sui solai in misura superiore al limite consentito.

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica dell'intervento.

5.4 Sono previsti lavori in ambienti con presenza sospetta di inquinamenti quali: pozzi neri, fogne, camini, fosse, condutture, caldaie e simili.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Accertare preventivamente, ove esiste la possibilità di rilascio di gas deleteri, l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori. Risanare preventivamente l'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. I lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione (autorespiratori). L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.

5.5 E' previsto accesso all'interno della Unità Produttiva di automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.

Gli automezzi delle imprese appaltatrici dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta e nelle autorimesse delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, le imprese appaltatrici porranno la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

Interdizione delle aree circostante la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di

verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

5.6 Sono previste lavorazioni con probabili proiezione di schegge o altro con rischio di colpire gli altri lavoratori e/o pubblico presente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.7 E' prevista la: presenza di scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura; presenza di sorgenti di calore causate da attriti; presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica; presenza di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Rispetto dell'ordine e della pulizia.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.8 Sono previste effettuazioni di lavoro a caldo (saldatura, taglio alla fiamma, uso di fiamme libere) o sono utilizzati generatori di calore.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Divieto dell'uso di fiamme libere nelle aree ad alto rischio.

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. L'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti. Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

I generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori. Speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili (p.e. l'impiego di oli e grassi in apparecchi di cottura).

I luoghi dove si effettuano lavori di saldatura o di taglio alla fiamma, devono essere ben areati, tenuti liberi da materiali combustibili ed è necessario tenere sotto controllo le eventuali scintille.

I bruciatori dei generatori di calore devono essere utilizzati e mantenuti in efficienza secondo le istruzioni del costruttore.

Interdizione delle aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.9 Sono previsti lavori su impianti di adduzione gas combustibile.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente e di fornire tutte le informazioni necessarie; al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5.10 E' previsto utilizzo e/o deposito e/o trasporto di sostanze cancerogene e/o mutagene.

Non possono essere utilizzate sostanze cancerogene e/o mutagene; devono essere sostituite con sostanze, preparati o procedimenti che nelle condizioni in cui vengono utilizzati non sono nocivi per la salute dei lavoratori.

5.11 Sono possibili lavorazioni in luoghi con presenza anche non in vista di: materiali termo-isolanti di rivestimento di pareti e solai applicati a spruzzo o a cazzuola; presenza di lana di vetro in controsoffitti, pareti mobili, intercapedini ecc. ; rivestimenti isolanti di tubi e caldaie; coperture in cemento amianto; tessuti, carta e pannelli ignifughi; pavimenti in vinil-amianto (linoleum); guarnizioni di apparecchiature (caldaie e forni); prodotti in amianto-cemento detti anche fibrocemento o ethernit (tettoie, canne fumarie, serbatoi, cassoni, vasi d'espansione ecc); materiali per l'isolamento.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione, occorre verificare la presenza e la natura dei materiali oggetti di intervento, individuando eventualmente la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto. Se vi è il minimo dubbio sulla presenza di amianto in un materiale o in una costruzione, si devono sospendere le lavorazioni ed applicare le disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs 81/08.

5.12 Sono previsti lavori in prossimità di linee aeree o apparecchiature con parti attive non protette.

Non possono essere eseguiti tali tipi di lavoro. Tali lavorazioni possono essere eseguite purché siano rispettate le distanze minime di cui alla Tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs 81/08 e siano adottate le disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Tali misure consistono nel proteggere il posto di lavoro utilizzando, ad esempio, fogli e cartoni isolanti, guanti elettrici, pedane o tappeti isolanti, in modo da impedire qualsiasi contatto accidentale. Vanno usati sempre attrezzi o mezzi di protezione opportunamente isolati ed in efficiente stato di conservazione e soprattutto vanno sempre osservate scrupolosamente le norme di esercizio e di sicurezza prescritte per i lavori elettrici ed in particolare per quelli che vengono effettuati in condizioni tali da richiedere da parte dell'elettricista la massima attenzione.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza (ufficio tecnico LTA), al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.13 E' previsto impiego di apparecchiature elettriche di potenza superiore a 1000 W.

L'impresa deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore e la presa, siano compatibili con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica dell'edificio senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

5.14 Sono previsti lavori su cabine o apparecchiature elettriche.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha consentito l'accesso alle aree di lavoro.

E' vietato eseguire lavori sotto tensione. I lavoratori devono ricevere istruzioni sul corretto uso delle attrezzature e degli impianti elettrici dall'ufficio tecnico LTA

Nel caso debba provvedersi ad una alimentazione provvisoria di una apparecchiatura elettrica, il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria ed essere posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti.

Le riparazioni elettriche devono essere effettuate da personale competente e qualificato. I materiali facilmente combustibili ed infiammabili non devono essere ubicati in prossimità di apparecchi di illuminazione, in particolare dove si effettuano travasi di liquidi.

Le ditte di manutenzione devono: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed

in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di ciabatte multi presa, cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere preventivamente comunicato al committente ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti o caldo bagno ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati dall'ufficio tecnico LTA.

Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.15 Sono previsti cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di: opere fisse, permanenti o temporanee in muratura; opere fisse, permanenti o temporanee in cemento armato; opere fisse, permanenti o temporanee in metallo; opere fisse, permanenti o temporanee in legno o in altri materiali; linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici; opere stradali; opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

Applicazione della normativa vigente in materia di cantieri temporanei o mobili con la redazione a seconda delle circostanze del piano operativo di sicurezza (POS), e/o il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. In caso di affidamento di lavori di manutenzione che prevedano l'accesso alle coperture, con altezza parapetti inferiore a m. 1,00 prevedere l'installazione di parapetti provvisori o di sistemi di trattenuta (sede P.zza Indipendenza e ove necessario)

5.16 Sono previsti lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Applicazione della normativa vigente in materia di cantieri temporanei o mobili con la redazione a seconda delle circostanze del piano operativo di sicurezza (POS), e/o il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Per interventi eseguiti durante la normale attività lavorativa, si devono interdire le aree circostanti la zona di lavoro mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio a terzi, installare cartellonistica di sicurezza: pericolo di lavori in corso, nonché assicurare la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

5.17 Sono previste interruzioni nella fornitura di: energia elettrica; acqua; gas; rete dati; linea telefonica.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di interruzione della specifica fornitura.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5.18 Sono previste attività con l'uso di postazioni di lavoro ed attrezzature del committente.

I lavori possono avere luogo solo se il RUP/Responsabile che gestisce il contratto ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere eseguite le verifiche di sicurezza riguardanti gli ambienti con un preposto della committenza, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere compilato il PERMESSO DI LAVORO contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito.

La ditta appaltatrice, prima di iniziare la fornitura o attività, verificherà il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza (tramite proprio RSPP) per le proprie attività lavorative, richiedendo eventualmente al RUP le azioni correttive necessarie.

6 Definizione dei costi della sicurezza da interferenze

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore ha indicato obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante ha valutato, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o dove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, la Committenza potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

L'esplicitazione dei costi succitati è riportata nelle dichiarazioni fornite dalle singole aziende allegate al presente documento.

7 Norme di comportamento per il personale dell'appaltatore

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Istituto ISTAT.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, etc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il RUP/Responsabile U.O. che gestisce il contratto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, etc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L. 123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;

- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

7.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L. 3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE IN TUTTE LE AREE DELL' ISTITUTO

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

7.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. L'ufficio tecnico LTA fornisce al personale autorizzato tutte le informazioni su impianti, attrezzature, presidi e ogni altra informazione necessaria all'espletamento dell'appalto in sicurezza.

7.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

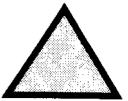
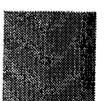
Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

7.4 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

8 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

8.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

Negli ambienti uso magazzino, archivi e, torre biblioteca, le misure tecniche di prevenzione sono le seguenti:

- Cadute dall'alto

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati.

Nei casi Istat, per lavori occasionali e di breve durata, possono essere utilizzati idonei dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto.

Le attrezzature utilizzate per svolgere attività sopraelevate rispetto al piano di calpestio devono possedere i necessari requisiti di sicurezza e di stabilità al fine di evitare la caduta delle persone.

I depositi di materiale devono essere realizzati in modo da evitare che l'accesso per la loro manipolazione possa comportare livelli di caduta superiori ai 2 metri.

Nell'esecuzione di attività di pulizia dei locali o degli arredi e delle attrezzature o mezzi meccanici è necessario utilizzare attrezzature autonomamente stabili, con accesso agevole e sicuro provviste di parapetti (es. scale a castello, trabattelli).

- Urti, colpi, impatti, compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori

o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione e non ostacolare la normale viabilità. Gli arredi e le attrezzature dei locali comunque adibiti a posti di lavoro, devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone.

- Punture, tagli, abrasioni

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), come nei lavori di formazione dei depositi, di carico scarico materiali e nei lavori di pulizia e manutenzione devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

- Scivolamenti, cadute a livello

I pavimenti degli ambienti e luoghi di lavoro devono avere caratteristiche ed essere mantenuti in modo da evitare il rischio di scivolamento e inciampo.

I percorsi pedonali interni ai luoghi di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro, capaci di ostacolare il cammino degli operatori. Le vie d'accesso ai luoghi di lavoro e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

- Elettrici

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

Qualunque modifica all'impianto elettrico degli impianti fissi deve essere progettato; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato, che deve rilasciare la dichiarazione di conformità.

Le prese di corrente devono essere localizzate in modo da non costituire intralcio alla normale circolazione o attività lavorativa e da non essere danneggiate.

Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.

E' opportuno formulare apposite e dettagliate istruzioni scritte per l'uso degli impianti elettrici. L'ufficio tecnico LTA deve fornire alle ditte autorizzate tutte le informazioni necessarie ad effettuare l'appalto in sicurezza rispetto ad impianti, attrezzature ecc.

- Radiazioni non ionizzanti (affaticamento degli occhi)

L'utilizzo delle fotocopiatrici, eliocopiatrici e videoterminali può comportare malattie agli occhi, anche solo per affaticamento: pertanto è necessario richiamare con avvisi le disposizioni d'uso delle suddette attrezzature. Gli addetti devono essere adeguatamente informati, dotati di DPI idonei (occhiali) e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

- Rumore

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili.

In generale le attività più rumorose sono quelle di movimentazione dei carichi e di pulizia con mezzi meccanici, che peraltro non comportano ancora particolari azioni di tutela. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si deve provvedere affinché il personale sia convenientemente informato, anche mediante l'installazione di una idonea segnaletica e, ove del caso, della delimitazione provvisoria dell'area interessata.

- Cesoiamento, stritolamento

Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisionali o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

- Caduta materiale dall'alto

Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

In alcuni casi i dispositivi di trattenuta o di arresto possono risultare insufficienti anche solo per cause accidentali. In tali situazioni gli addetti devono fare uso di casco di protezione personale.

- Investimento

Per l'accesso degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre controllato l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno dell'ambiente di lavoro (magazzino, ecc.) la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in buone condizioni.

- Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti. (medico competente).

- Polveri, fibre

Durante le operazioni di pulizia dei locali, delle attrezzature e dei mezzi meccanici, nonché la sostituzione dei toner, non devono essere presenti lavoratori al contorno e si deve evitare l'emissione di polveri e la diffusione delle stesse utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le eventuali polveri captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei, quali grembiuli, occhiali, guanti, mascherine monouso.

- Getti, schizzi

Durante le attività (ad esempio nelle operazioni di manutenzione delle macchine e degli impianti) i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi (ad esempio oli minerali e derivati); in tal caso devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti devono altresì indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

- Gas, vapori

Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di ventilazione generale o con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento.

Qualora non sia possibile assicurare una efficace aerazione ed una completa bonifica, gli addetti ai lavori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuali per la protezione delle vie respiratorie.

8.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

8.2.1 Norme precauzionali

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. La ditta appaltatrice deve richiedere preventivamente all'ufficio tecnico LTA tutte le informazioni necessarie per l'espletamento dell'appalto in sicurezza circa impianti, attrezzature, ecc.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, etc.) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, etc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, etc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;

- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite);
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina;

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio. Non effettuare interventi su impianti, attrezzature, se non da autorizzazione del committente limitatamente all'appalto e dopo aver ricevuto tutte le informazioni necessarie dall'ufficio tecnico LTA.

8.3 RISCHIO DI INCENDIO



L'Azienda è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza descritto nel Piano di emergenza e sicurezza PES, che viene reso disponibile nelle riunioni di coordinamento. Tutte le imprese appaltatrici devono rispettare il PES fornito loro con il Duvri e sempre presente presso le guardiole ed i Responsabili di sede. Le ditte appaltatrici adottano i comportamenti previsti nel PES.

8.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, etc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni azienda.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza e predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

8.4 RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti, depositi di acqua stagnante (legionella ecc.). Non ci deve essere contatto con acqua stagnante se prima non è stata fatta una disinfezione con ipoclorito di sodio.



I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

9 Comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

Note relative ad eventi particolari dell'Istituto:

Oltre a quanto descritto al cap. 7, in occasione di attività particolari, come ad es. le gare di appalto per i Censimenti, nelle quali è prevista a cura dell'Appaltatore, la consegna ed immagazzinamento con movimentazione dei carichi sia manuale che con ausilio di macchine ed attrezzature, in ambienti dell'Istituto (**magazzini, archivi, biblioteca** ecc.) si definiscono le seguenti procedure di dettaglio:

- il piano logistico di consegna in ambienti Istat, deve essere preventivamente coordinato dal responsabile Istat del contratto, dal referente del Fornitore/Appaltatore e dal Servizio Logistico per il tramite dei responsabili di sede;
- la fase di consegna deve prevedere preliminarmente, il fermo delle attività logistiche dell'Istituto all'interno dei magazzini o quant'altro previsto, al fine di evitare interferenze;

- il personale del Fornitore/Appaltatore addetto alle lavorazioni di posizionamento/spostamento/rimozione colli negli scaffali Istat, dovrà essere addestrato alla movimentazione dei carichi;
- è assolutamente vietato, da parte del Fornitore/Appaltatore, introdurre rischi non strettamente collegati alla propria attività oggetto dell'appalto, che possano ledere in alcun modo l'Istituto.
- è vietato l'uso dei muletti.
- la ditta appaltatrice dovrà utilizzare unicamente attrezzature a norma, detenerne la responsabilità e il controllo durante tutta l'attività con procedure specifiche, inoltre dovrà, in via preventiva con sopralluogo mirato con il referente Istat (responsabile del contratto) acquisire tutte le informazioni tecniche sia di ambienti e impianti che di macchine e attrezzature con le quali può interagire, se necessario anche copia dei libretti di uso e manutenzione (archivi rotanti, compattatori, ecc.).

È necessario controllare inoltre, i seguenti parametri ambientali:

Circolazione e movimentazione dei mezzi ove previsto

- Le aree destinate ad ospitare i percorsi siano sufficientemente solide e adeguate per la stabilità dei mezzi.
- I percorsi carrabili interni ed esterni vanno delineati, segnalati e mantenuti liberi da ostacoli.
- I percorsi vanno mantenuti opportunamente distanziati dalle uscite pedonali.
- Dove necessario occorre segnalare i limiti di altezza e di sagoma; i dislivelli dei pavimenti devono essere raccordati con una pendenza non superiore al 10%.
- La circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento-trasporto va regolamentata con idonea segnaletica (limite velocità, senso di marcia, ecc.).

Circolazione pedonale

- I percorsi pedonali devono avere una larghezza non inferiore ai 60 cm, salvo che le attività svolte, il numero di persone impiegate o la presenza contemporanea di mezzi di trasporto non richiedano un passaggio più ampio.
- I percorsi pedonali devono essere segnalati con striscia gialla continua sul pavimento antidrucciolevole e mantenuti liberi da ostacoli. Tali percorsi devono essere previsti a distanza di sicurezza da attrezzature e posti di lavoro.
- Gli spazi e i percorsi sia interni che esterni esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto devono essere protetti.
- Le scale fisse a gradini vanno munite di regolari parapetti.
- Non devono essere presenti nelle aree del magazzino aperture nel suolo non protette.

Scaffali

- Gli scaffali devono essere ben fissati e vanno rese note le portate dei singoli ripiani.

- L'utilizzo degli scaffali deve risultare agevole e sicuro anche riguardo l'impiego di eventuali accessori (scale, sgabelli, ecc.).

Accatastamento materiali

- L'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e dalla necessità di accedere per l'imbraco.
- Le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni.
- Le cataste non devono invadere le vie di transito e di esodo.
- Evitare di salire direttamente sulle cataste o parti instabili.
- Nell'eseguire gli accatastamenti accertare la planarità del piano di appoggio.
- Le scorte di reattivi e solventi vanno tenuti in un area fresca, aerata e protetta dalle radiazioni solari.
- Non fumare o usare fiamme libere.

Note relative alla presenza di impianti particolari dell'Istituto (trasformatori di potenza presso le sedi):

Balbo: Possibile rischio per presenza trasformatore di potenza posizionato in corridoio archivio storico al piano seminterrato.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto e alla corretta segregazione e manutenzione in sicurezza delle macchine ed impianti.

Liegi: Possibile rischio per presenza trasformatore di potenza in locale tecnico stazione di pressurizzazione gruppo antincendio e riserva idrica.

Il trasformatore in uso provvisorio in attesa dei lavori di rifacimento impianti elettrici ai piani uso ufficio, è attualmente segregato da struttura di tamponamento mobile.

In detto locale non è previsto accesso di personale Istat, ma solo della ditta di manutenzione in appalto.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto.

Depretis 74b: Possibile rischio per presenza di trasformatore di potenza in locale sottoscala.

La DCAP LTA informa che il trasformatore è utilizzato per la funzionalità dell'impianto VRV (riscaldamento e raffrescamento della sede); l'impianto VRV è stato eseguito in parte ed è da completare.

Il committente, tramite la DCAP LTA trasferisce all'appaltatore tutte le informazioni e documentazione tecnica necessaria all'espletamento del contratto e alla corretta segregazione e manutenzione in sicurezza della macchina.

9.1 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta irrilevante per la salute e basso per la sicurezza per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Alcune note particolari

- se è necessario l'ingresso in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose e il livello di rischio non è irrilevante o basso si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione e in ogni caso non devono essere esposti lavoratori Istat;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche dell'ISTAT;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel settore, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

9.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.



9.3 RISCHIO AMIANTO

L'Istituto ha comunicato alla ditta i risultati del censimento dell'amianto come da relazione della ASL di Viterbo che ha evidenziato una situazione complessivamente sotto controllo anche in considerazione del fatto che la maggior parte dell'amianto presente risulta legato a matrice compatta e quindi con un basso indice di rilascio. Dovranno essere evitati contatti e/o urti accidentali con tali materiali al fine di non provocarne danneggiamenti,

In caso si prevedessero lavori e/o qualora fosse necessario eseguire lavori su elementi per i quali è stata rilevata la presenza di amianto, dovrà essere preventivamente interessato il funzionario incaricato come responsabile per l'amianto per il programma di custodia, controllo e manutenzione per valutare lo stato di conservazione e si dovrà provvedere alle operazioni di bonifica che si rendessero necessarie esclusivamente con idonea impresa abilitata e previa l'approvazione del piano di lavoro da parte dell'organo competente.

10 Spese generali per la sicurezza sostenute da ISTAT

10.1 Stima dei costi della sicurezza

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

10.2 Spese per la formazione e l'informazione dei dipendenti e dei fornitori sostenute da ISTAT

Le spese sostenute per la formazione e l'informazione in materia di sicurezza (compreso l'addestramento delle squadre aziendali e gli esami presso VF) ammontano a:

17.069,87	Euro	per l'anno 2008
8.368,00	Euro	per l'anno 2009
10.000,00	Euro	per l'anno 2010

10.3 Spese per la gestione del SPP

Le spese sostenute per la gestione del servizio SPP ammontano a:

95.000,00	Euro	per l'anno 2007
95.000,00	Euro	per l'anno 2008
165.000,00	Euro	per l'anno 2009
165.000,00	Euro	per l'anno 2010
165.000,00	Euro	per l'anno 2011

10.4 Spese per la sorveglianza sanitaria

Le spese sostenute per la sorveglianza sanitaria ammontano a:

24.000,00	Euro	per l'anno 2007 (contratto SMA)
26.000,00	Euro	per l'anno 2008 (contratto SMA + contratto BIOS)
26.000,00	Euro	per l'anno 2009 (contratto BIOS)
26.000,00	Euro	per l'anno 2010 (contratto BIOS)
26.000,00	Euro	per l'anno 2011 (contratto BIOS)

10.5 Spese per la gestione delle squadre aziendali (indennità ai componenti, dpi, etc.)

Le spese sostenute la gestione delle squadre aziendali ammontano a:

19.800,00	Euro	per l'anno 2007 (indennità ai componenti)
22.000,00	Euro	per l'anno 2008 (indennità ai componenti)
22.000,00	Euro	per l'anno 2009 (indennità ai componenti)

22.000,00	Euro	per l'anno 2010 (indennità ai componenti)
22.000,00	Euro	per l'anno 2011 (indennità ai componenti)

10.6 Acquisto presidi sanitari e di sicurezza

3.000,00	Euro	per l'anno 2008 (cassette PS, presidi sanitari, gilet, fischietti)
2.000,00	Euro	per l'anno 2010 (previsione per: reintegro cassette PS, gilet, fischietti)
2.000,00	Euro	per l'anno 2011 (previsione per: reintegro cassette PS, gilet, fischietti)

10.7 Acquisto pubblicazioni e abbonamenti

500,00	Euro	per l'anno 2007
550,00	Euro	per l'anno 2008
550,00	Euro	per l'anno 2009
550,00	Euro	per l'anno 2010

10.8 Spese per dpi per mansione

NA

10.9 Spese per dispositivi di protezione collettiva (attiva e passiva)

Acquisto cartellonistica e segnaletica di sicurezza

5.000,00	Euro	per l'anno 2007
5.000,00	Euro	per l'anno 2008
5.000,00	Euro	per l'anno 2009
5.000,00	Euro	per l'anno 2010
5.000,00	Euro	per l'anno 2011

